

DEPOSITO [NON] COMUNE

NUOVI SPAZI PER IL COWORKING ALL' INTERNO
DI UN DEPOSITO TRANVIARIO

Tesi di laurea specialistica in
Architettura degli interni
Facoltà di Architettura e Società
Politecnico di Milano
A.A. 2010 – 2011

Lucioni Viola matr. 734486
Mercogliano Valeria matr. 734646

DEPOSITO [NON] COMUNE

INDICE

CAPITOLO 1 _ REUSE

SPAZI VACANTI _ Il padiglione Olanda alla Biennale di Architettura 2010 a Venezia

CAPITOLO 2 _ MILANO CITTA' CREATIVA

RISORSE SPAZIALI _ Edifici dismessi

LA TEORIA DELLE TRE 'T'

OFFERTA SOCIALE MILANESE

CAPITOLO 3 _ ANALISI DEI CASI STUDIO

CASI STUDIO _ Mappatura georiferita

_ Storia ed Evoluzione

_ Cronologia dell' evoluzione

_ TEH

_ Analisi

OFFERTA SOCIALE MILANESE _ Tipologia prodotto creativo

CASI STUDIO _ Attività e programmi

CAPITOLO 4 _ DEPOSITI ATM MILANO

DEPOSITI ATM _ Mappatura

_ Depositi ATM in rete

CAPITOLO 5 _ DEPOSITO VIA P. CUSTODI _ TICINESE

RILIEVO _ Fotopiano

- _ Prospetti esterni
- _ Prospetti interni

ANALISI _ Analisi Spaziale

- _ NIL Ticinese
- _ Dati ISTAT
- _ Mappatura attività commerciali
- _ Compatibilità spazi - attività
- _ Ipotesi di programma

PROGETTO _ Programma

- _ Profilo del coworker
- _ Spazi per il coworking
- _ Analisi
- _ Masterplan
- _ Planimetrie
- _ Piazza
- _ L'edificio a tre piani
- _ I negozi
- _ Ristorante
- _ Bar
- _ Il mercato

CAPITOLO 1

REUSE

Nell'epoca in cui viviamo sta avvenendo un sostanziale cambiamento nelle modalità di creazione e gestione della vita sociale nonché in quelle di aggregazione nelle città, che stanno diventando sempre più complesse ed articolate. Per questo motivo vi è la necessità di rinnovare i contenuti e i meccanismi di organizzazione della sfera pubblica, ovvero dell'insieme di tutte quelle iniziative e attività che coinvolgono la collettività.

Ne consegue che il dibattito su tematiche relative al governo locale sia all'ordine del giorno ed è opinione diffusa il fatto che l'ideazione e la progettazione delle politiche pubbliche debba essere una pratica di partecipazione allargata ad una sinergia di diversi attori. La difficoltà purtroppo sta nel non poter ragionare sui bisogni della collettività: questi ultimi infatti sono troppo articolati e complicati da attribuire ad un singolo e specifico soggetto, e dunque si cade nell'impossibilità di programmare una precisa azione pubblica in maniera intenzionale, la quale invece si riconfigura come esito spesso imprevedibile dei molteplici processi che costruiscono l'interazione sociale.

E così la collaborazione e la sinergia di diversi attori, accomunati tutti dalla volontà di soddisfare interessi collettivi, genera il rinnovamento delle politiche pubbliche attraverso proprio la creazione di opportunità che valorizzino la 'capacità del fare' e la creatività di ciascuno e consentano di sperimentare iniziative che producano in qualche modo effetti sulla collettività.

In particolare l'ipotesi è che le risorse spaziali che la città offre sottoforma di edifici dismessi di varia natura, dai depositi ATM agli edifici per uffici agli ex-edifici industriali, siano delle fonti da cui ricavare stimoli ed ispirazioni, siano catalizzatori di attenzioni e di desideri progettuali. Questi ex-luoghi, spazi cioè che hanno perso una loro identità legata alla realtà per cui erano nati, sono 'luoghi di nessuno' in transizione verso nuove forme di definizione da parte dell'esperienza di tutti. Tali aree possono diventare occasione di progetti di riuso sociale, teatro di iniziative ed eventi nei quali si creano le condizioni adatte allo sviluppo di interazioni tra istituzioni e parti sociali nella creazione di nuove forme e contenuti per la sfera pubblica.

DEPOSITO [NON] COMUNE

REUSE

VUOTI URBANI

L'installazione 'VACANT NL' nel padiglione Olanda ai Giardini, realizzata in occasione della Biennale di Architettura 2010 a Venezia, è fedele al tema della mostra 'People meet in architecture', e propone in termini intelligenti e plausibili il riuso dei vuoti urbani a cui dare una nuova vita culturale ed economica, edifici abbandonati da trasformare in luoghi di incontro e di produzione per i creativi olandesi, categoria in costante aumento.

Il lavoro, basato su una dettagliata mappatura e documentazione di centinaia di edifici in disuso in tutto il territorio olandese (dai mulini a vento alle fabbriche), tratta una tematica fondamentale per il momento attuale ovvero il tema

dell'industria culturale e della classe creativa, ed invita il governo olandese ad utilizzare l'enorme potenziale di edifici temporaneamente non occupati realizzati nei secoli XVII, XVIII, XIX, XX e XXI, sfruttando il potenziale d'innovazione dell'economia della conoscenza creativa che caratterizza il nostro tempo.

Per la progettazione della mostra l'Istituto Netherlands Architecture (NAI) ha messo insieme un team multidisciplinare costituito da un gruppo di persone di esperienza internazionale nel settore creativo, interessate a confrontarsi con il potenziale innovativo dei beni vuoti: lo studio Rietveld Landscape (Ronald Rietveld e Erik Rietveld), composto da Grootens Joost (graphic designer), Ronald Rietveld (architetto paesaggista), Erik Rietveld (Filosofo / economista), Saskia van Stein (curatore NAI), Landstra & de Vries e Claus Wiersma (designer) è stato quindi responsabile della costruzione della mostra.

Ha realizzato un manifesto in forma di installazione che consiste in una enorme maquette in polistirene, la quale possiede una qualità espositiva altissima poichè comunica efficacemente in pochi istanti il messaggio di cui si fa portavoce.

La location prescelta è più che mai significativa: il Padiglione Olanda, territorio di proprietà olandese su suolo italiano, il luogo che per antonomasia rappresenta il tema dell'installazione. E' vacante per la maggiorparte del tempo e viene utilizzato soltanto per tre mesi e mezzo all'anno che corrispondono alla durata dell'esposizione, dunque ha un potenziale spaziale inutilizzato degno di nota.

Il contributo olandese mostra un patrimonio edilizio dimenticato con l'intento di riportarlo in circolazione.

Un paesaggio di edifici dismessi che si configura come una sequenza di spazi non monotoni bensì piuttosto eterogenei che riflettono la destinazione d'uso per la quale vennero costruiti: fari, ospedali, water towers, edifici industriali, aeroporti, hangar, uffici, fortini, bunker, scuole, piscine e molto altro.

Questi edifici inutilizzati non sono proprietà di singoli individui ma della comunità e dello Stato Olandese che però non riesce a far uso di un potenziale tanto enorme, e oggi sono invece soltanto un grande costo per la società quando potrebbero essere sfruttati altrimenti, ritrovando così una nuova ragione d'essere.

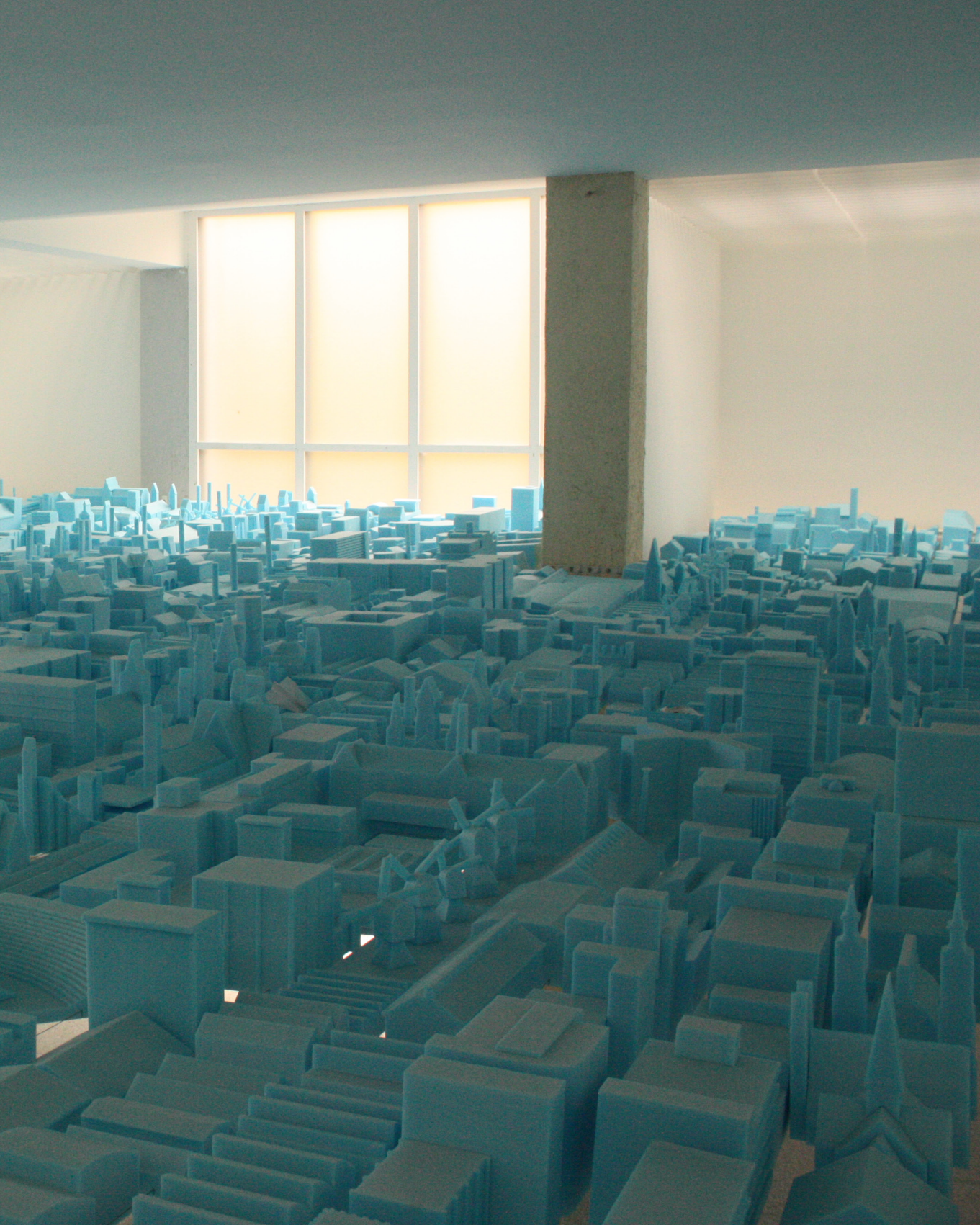
Al contrario di quanto molte persone sono portate a pensare, si rivela una sorpresa sapere invece che esiste una quantità considerevole di architetture non utilizzate nei Paesi Bassi, milioni di metri quadrati il più delle volte dalla spiccata valenza estetica-architettonica, a cui nessuno fa attenzione e che questo vuoto sta crescendo di giorno in giorno.



THIS BUILDING HAS BEEN VACANT FOR MORE THAN 39 YEARS*

* This exhibition space is in use for 3.5 months a year. The pavilion was built in 1954 and has been vacant for 39 years.





CAPITOLO 2

MILANO CITTÀ CREATIVA

Cos' come si è visto per l' Olanda nel capitolo precedente, anche Milano dispone di una grande quantità di edifici dismessi che praticamente possono essere assimilati a dei vuoti urbani, e che costituiscono una preziosa risorsa spaziale inutilizzata.

Anche in un' osservazione al capito quattro intitolato 'I grandi progetti di interesse pubblico' del DP 31 del PGT 2010 del Comune di Milano avanzata da Emilio Vimercati, si suggerisce e si auspica il riutilizzo delle risorse spaziali dismesse rappresentate dai depositi dell' ATM, dislocate in molteplici aree urbane.

Si è voluto così realizzare una mappatura dei suddetti basata su dati ottenuti tramite rilievi e sopralluoghi diretti oltre a quelli forniti dal Comune di Milano e dai Comitati di Quartiere: chiaramente il risultato ottenuto non può essere ritenuto definitivo, perciò nel considerarlo si deve tener conto di un margine di indeterminatezza ed incompletezza dovuto alla difficoltà di reperimento delle informazioni.

La mappatura riportata di seguito evidenzia una vasta varietà tipologica di risorse spaziali dismesse dislocate in tutto il Comune di Milano le quali sono state riassunte in sette categorie (depositi ATM, edifici sportivi, edifici scolastici, edifici per uffici, scheletri urbani -edifici incompiuti-, caschine ed edifici industriali); ciascuna categoria è stata abbinata ad un codice alfanumerico (rispettivamente D.00, SP.00, S.00, U.00, SH.00, C.00, F.00) per agevolare una lettura contemporanea dell' elenco e della mappa georiferita.

Queste sette categorie di tipologie architettoniche che costituiscono la disponibilità spaziale di edifici dismessi di Milano, verranno riprese nel capitolo quattro nel quale si evidenzia la loro quasi totale corrispondenza con quelle desunte dall' analisi condotta sui casi studio.

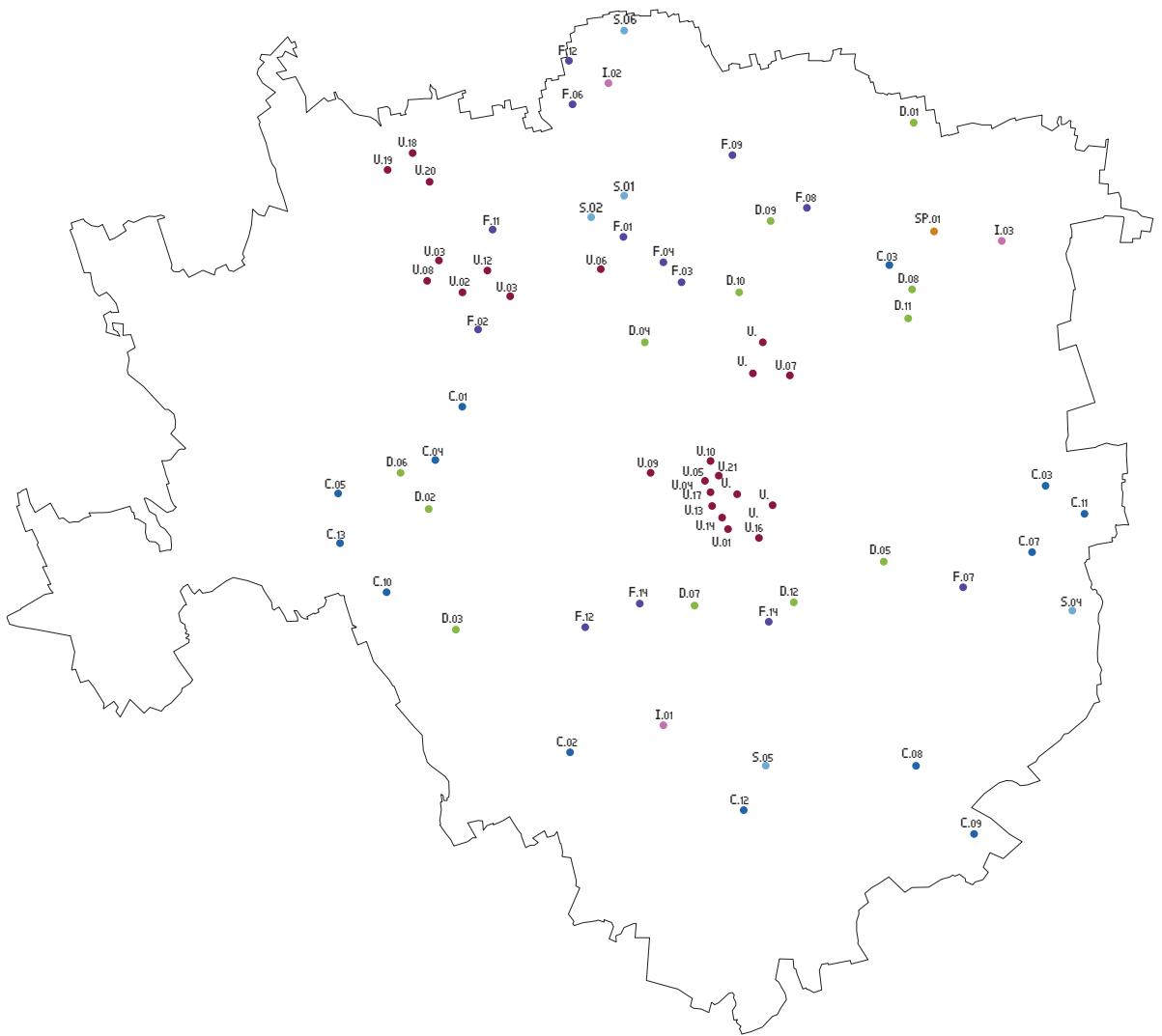
DEPOSITO [NON] COMUNE

RISORSE SPAZIALI

EDIFICI DISMESSI

	CODICE	INDIRIZZO	MQ	NOME		CODICE	INDIRIZZO	MQ
CASCINE	C.01	Via C. Bellaria 90	936	Cascina Bellaria	EX UFFICI	U.01	Viale Albricci	1552
	C.02	Via Boffalora 75	280	Cascina Carliona		U.02	Viale Aniene	611
	C.03	Viale Forlanini 85	1709	Cascina Taverna		U.03	Viale Certosa	598
	C.04	Via Caprilli 15	382	Cascina Brusada		U.04	Via Clerici	343
	C.05	Via Corelli 124		Cascina Case Nuove		U.05	Via De Bossi	1757
	C.06	Via G. Prouvisorio	640	Cascina Turro		U.06	Via Godio	2749
	C.07	Via Monluè 70	3400	Cascina Monluè		U.07	Via Gustavo Farro	833
	C.08	Via San Dionigi 78	3593	Cascina Nosedo		U.08	Via G. Leopardi	914
	C.09	Via Sant Arialdo 13	2730	Cascina San Bernardo		U.09	Via Lauro	771
	C.10	Via Sella Nuova 34	2961	Cascina Sella Nuova		U.10	Via Lodovico	2105
	C.11	Via Taverna 79	2135	Cascina Casanova		U.11	Via Lodovico	1241 + 567
	C.12	Via Vaiano Valle 45	2060	Cascina Vaiano Valle		U.12	Via Mazzini	2239
	C.13	Via Zoia 194	2847	Cascina Linterno		U.13	Via Mazzini	337
DEPOSITI ATM	D.01	Viale Anassagora 20	1318		U.14	Via P. Caravaggio 47	161	
	D.02	Via delle Forze Armate 80	10951		U.15	Via Santa Tecla	1316	
	D.03	Via Giambellino 131	11924		U.16	Via Spadari	528	
	D.04	Viale Messina 41	775		U.17	Via Stephenson	4787	
	D.05	Via Molise 60	822		U.18	Via Stephenson	4984	
	D.06	Via Novara 41	24954		U.19	Via Stephenson	4904	
	D.07	Via Pietro Custodi 14	10825		U.20	Via G. Verdi	262	
	D.08	Via Padova 112	2637		F.01	Via Balducci 88	918	
	D.09	Via Sarca 10	1406		F.02	Via Delle Mene 5	271	
	D.10	Viale Stelvio 2	10865		F.03	Via Guerzoni 12	403	
	D.11	Via Teodosio 125	3384		F.04	Via Guerzoni 23	1503	
	D.12	Via Verona 8-12	1068		F.05	Via Isonzo 23	514	
SCHELETRI	SH.01	Via Don B. Grazioli	1104		F.06	Via Litta Modignani 60 19	113	
	SH.02	Via Durando	1977		F.07	Via Ugo Mondolfo 7	1300	
	SH.03	Via C. Giambellino	11210		F.08	Via S. Pianell 15	259	
	SH.04	Viale Ripamonti	1408		F.09	Via Passerini 13	1163	
	SH.05	Zona Ripamonti	13308		F.10	Via Ponti 3 317		
	SH.06	Via privata Senigalla	1696		F.11	Via Raimondi 15	126	
SCUOLE	S.01	P.zza Abbiategrasso 2	1340		F.12	Via Spadini 15	465	
	S.02	Via B. da Novate 2	1394		F.13	Via Vigevanese angolo	502 + 326	
	S.03	Via Narni 56	1155		F.14	Via degli Umiliati 19	868	
ED SPORT	SP.01		1090		SP.01		1090	
	SP.02	Via Macco Nago	894		SP.02	Via Macco Nago	894	
	SP.03	Via Salomone	8915		SP.03	Via Salomone	8915	

- depositi ATM ●
- edifici sportivi ●
- scuole ●
- uffici ●
- scheletri ●
- cascine ●
- industrie ●



DEPOSITO [NON] COMUNE

MILANO CITTA' CREATIVA

LA TEORIA DELLE TRE 'T'

Nel lavoro condotto alla Biennale di Venezia condotto dall' Istituto Netherlands Architecture (NAI) suggerisce di affrontare il tema degli spazi vacanti sfruttando ed impiegando il potenziale dell' economia della cultura che ha come attore la classe creativa.

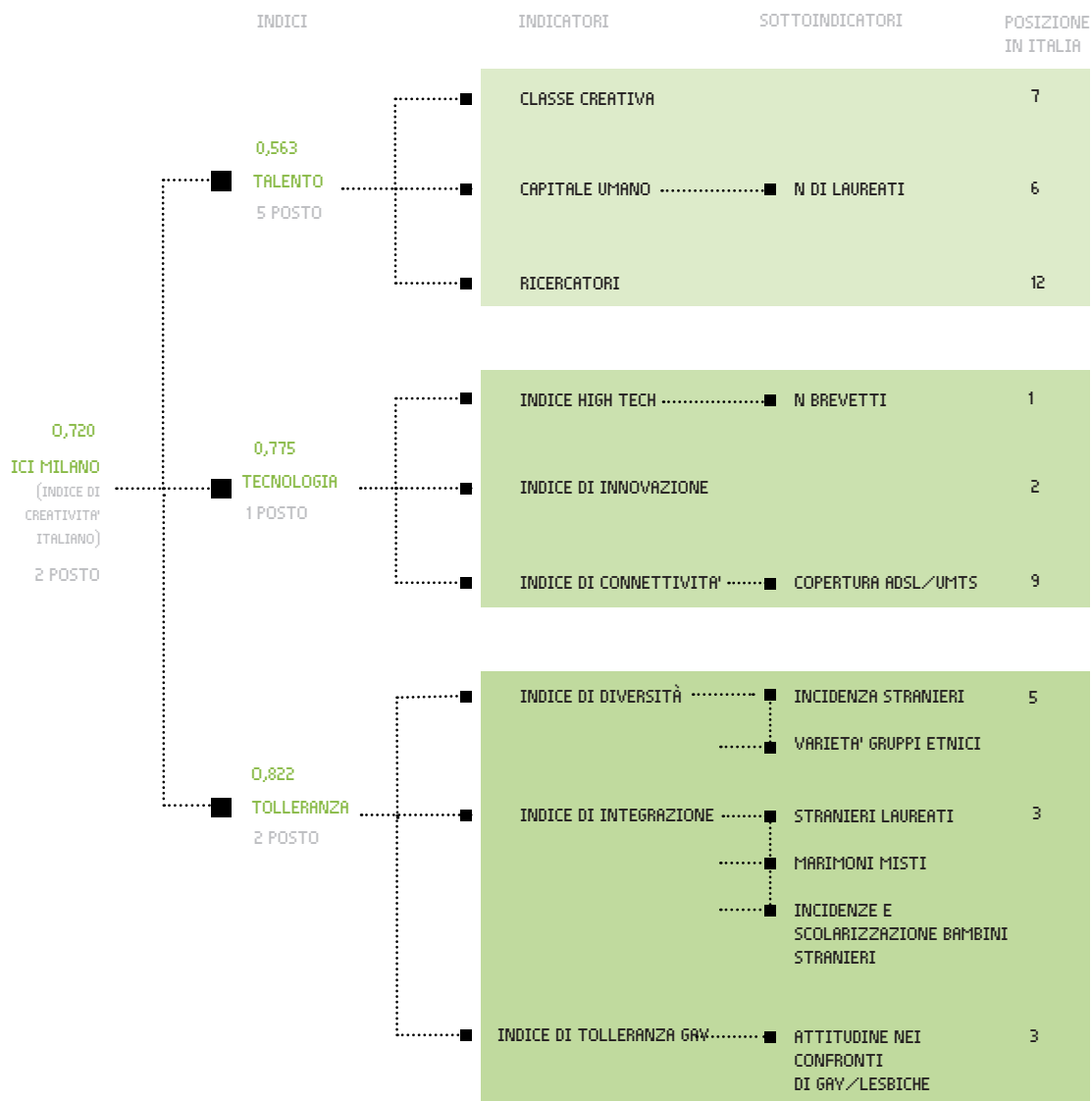
Allo stesso modo il ricercatore americano Richard Florida nel suo testo 'L' ascesa della nuova classe creativa' sostiene che l' economia contemporanea sia permeata da una forza legata al settore creativo, uno strato della società composto da coloro che svolgono professioni tecniche ed artistiche ad elevata specializzazione (imprenditori, dirigenti pubblici e privati, managers, ricercatori, professionisti come medici, architetti, ingegneri e avvocati).

Più la percentuale di popolazione costituita dalla classe creativa è alta in una città, maggiormente attivo sarà il contesto artistico/culturale e il migliore sarà il 'terreno' per ospitare ed innestare luoghi di aggregazione, collaborazione e creazione: in Italia per esempio l' incidenza della classe creativa sulla forza lavoro è del 21%.

Florida approccia lo studio delle città viste come habitat creativo capace di favorire lo sviluppo della creatività delle persone, perciò la loro inclusione nell' economia e nella conoscenza, attraverso uno schema interpretativo chiamato 'teoria delle tre T' (technology, talent, tolerance): per costituire l' indice del talento si usano come indicatori le quantità il capitale umano (ovvero il numero di laureati), di ricercatori e di persone facenti parte della classe creativa. Gli economisti hanno riconosciuto all' indice della tecnologia un ruolo fondamentale nei processi di crescita e sviluppo poichè offre i mezzi per esprimere e realizzare le idee e i progetti generando nuovi servizi, nuova ricchezza e nuovi prodotti.

Infine l' indice della tolleranza è considerato elemento fondamentale per una città poichè ne mobilita e attrae il talento creativo: l' assunto su cui si basa questa affermazione è che la presenza di gay, stranieri o altre minoranze etniche, sia un segnale di apertura culturale , indice di un ecosistema sociale aperto a nuove e diverse idee le quali vengono trasformate in potenzialità e progetti invece che emarginate.

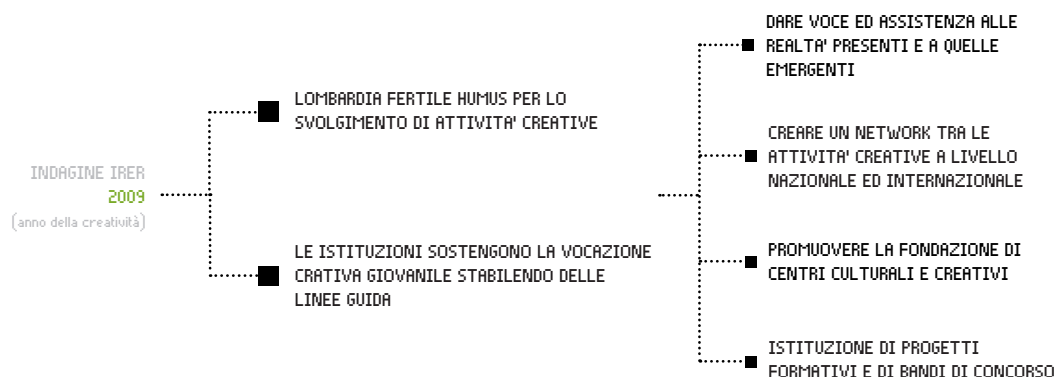
Lo schema a lato riporta i dati relativi alla città di Milano che secondo i dati ISTAT del 2001 si pone nel contesto italiano all' ottavo posto tra le grandi città con il suo 22,87% di classe creativa. Nonostante ciò si trova al secondo posto per il suo ICI (indice di creatività italiano) grazie al fatto che detiene il primato tecnologico italiano per la forte presenza di industria high tech e di un ottimo potenziale innovativo, e presenta dei buoni posizionamenti nei restanti indici.



DEPOSITO [NON] COMUNE

MILANO CITTA' CREATIVA

OFFERTA SOCIALE MILANESE



Secondo un' indagine IRER condotta nel 2009, anno della creatività, l' intera Lombardia è caratterizzata da una vasta quantità e varietà di attività creative di rilevante importanza e per questo è considerata un fertile humus da cui possono emergere sempre nuove iniziative e se ne possono consolidare delle altre di già presenti sul territorio. La Regione ha focalizzato la sua attenzione sullo sviluppo di tali attività tracciando anche delle linee guida secondo cui muoversi per incentivarle, ponendosi come target principale il supporto delle iniziative giovanili. Gli obiettivi posti sono la creazione di network poiché si è presa coscienza dell' importanza e della necessità di connessione e collaborazione tra i vari enti come maggior garanzia di uno sviluppo futuro; la fondazione di nuovi centri culturali e la promozione di progetti formativi e bandi di concorso il cui tema verta sullo sviluppo e lo stimolo della creatività.

Per i motivi finora elencati la città di Milano è considerata un contesto culturale ed artistico fertile e vivace, dati avvalorati dalla cospicua presenza di enti culturali e sociali come teatri, musei, centri sociali ed officine creative che sono elencate e rappresentate di seguito in una mappa. Osservandone la distribuzione sulla mappa georiferita riportata a seguito dell' elenco dei centri culturali, si nota come l' offerta sociale milanese si concentri maggiormente nel centro della città e in corrispondenza dei MIL con vocazione alla cultura, ma soprattutto che quasi la totalità è inclusa all' interno della seconda cerchia che in qualche modo costituisce il limite del centro storico.

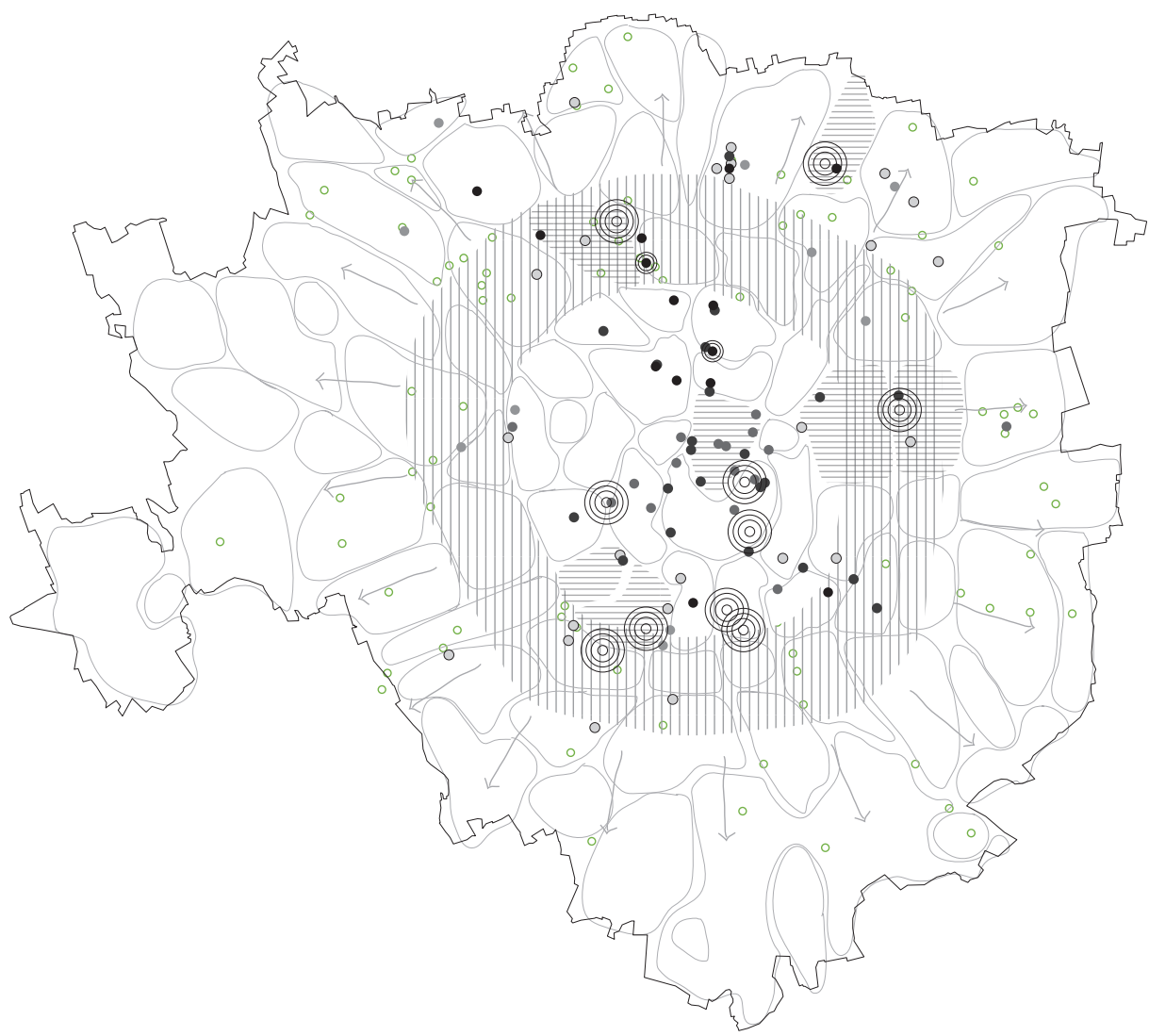
NOME	INDIRIZZO	TIPOLOGIA EDIFICIO	OBIETTIVO	DISCIPLINE	INFRASTRUTTURE	SERVIZI AL PUBBLICO
TORCHIERA	p.zzale cimitero maggiore	cascina	aspetti sociali creatività	arti pastiche cinema- musica- letteratura		concerti - corsi - spettacoli - cene sociali - biomerato
CIRCOLO ANARCHICO PONTE DELLA GHISOLFA	viale monza 255		aspetti sociali creatività - educazione	letteratura- cinema - multimedia		workshop "proiezioni" lettura libri+ riflessioni
CIRCOLO DEI MALFATTORI	via torricelli 19	ex-panetteria	creatività formazione - educazione	arti visive- letteratura- cinema - musica letteratura	biblioteca anarchica	cinforum - concorsi disegni e foto- mostre fotografiche - fiera dell'editoria - seminari - concerti
COAT 28	via transiti 28	storica casa milanese	attenzione aspetti sociali - educazione - formazione - sanità	radio - musica - letteratura	ambulatorio - sportello psichiatrico e di supporto cittadinanza - laboratori	cene culture diverse - biblioteca - programmi radiofonici - corsi italiano
COX 18	via conchetta 18	corte		teatro letteratura musica	libreria	concerti - rassegne poetiche- presentazione libri - mercatini
CSA VITTORIA	via muratori 43 ang. via friuli			teatro letteratura musica - cinema - arti visive - attenzione aspetti sociali		dibattiti - rassegne poetiche - mostre - corsi italiano
LEONCAVALLO	via a. watteau 7	ex-cartiera	educazione formazione attenzione aspetti sociali creatività sport	arti visive - cinema - multimedia - musica - radio - teatro - letteratura - cucina	laboratori - studi di registrazione audio\video - teatro - bar - spazi multifunzionali - sede sei associazioni . sportello immigranti	concerti - corsi - spettacoli - esposizioni - - progetto per la comunita' (bambini - workshop - cer culturali - presentazione libr

DEPOSITO BULK	piazza del cimitero monumentale, chinatown, via niccolini 36	ex- laboratorio studentesco	creatività	cinema - fotografia - musica		concerti - cinema - mostre fotografiche
LA CUEVA	via vigeuano 2/a, angolo via gorizia	ex-cappanone industriale	creatività	arti visive- arti plastiche	gralleria d'arte underground	mostre - aperitivi biologici
MICENE	via micene	ex itc mattioli	creatività aspetti sociali formazione	musica - cinema - lingue	laboratori	corsi di arabo - cineforum - coro - alfabetizzazione informatica
ORSO	via gola 16		attenzione aspetti sociali			
PERGOLA MOVE	via angelo della pergola 5		creatività - educazione	musica - cucina - software	ristorante vegano - sala prove - internet e software point - 26 posti letto	programmazione elettronica - mediateca - free software - cene vegane
CARROPONTE	via granelli 1, sesto san giovanni		aspetti sociali	musica - sport - giochi	2 palchi	concerti - spettacoli - dibattiti
TRIENNALE	viale alemagna 6		educazione - creatività	arti visive - arti plastiche - fotografia	design caffè - sale espositive - teatro - bookshop - laboratorio - biblioteca	esposizioni - mostre - dibattiti - attività didattiche per scuole e bambini
BRERA DESIGN DISTRICT	zona brera		creatività	arti - architettura - moda	showrooms - negozi - studi - ex-magazzini - capannoni industriali	90 eventi all'anno
PALAZZO REALE	p.zza duomo	palazzo storico	educazione	arti visive - plastiche	sale espositive - magazzini - bookshop - foyer	mostre - esposizioni - retrospettive
SPAZIO FORMA	piazza tito lucrezio caro 1	ex- depoito atm	formazione - creatività -	fotografia	sale espositive - due aule didattiche - sala conferenze - ristorante	mostre - workshop - aperitivi - dibattiti - corsi - master

CORSO COMO 10	c.so como 10	corte	creatività - commercio	arti visive - fotografia - letteratura	sala espositiva - shop - caffè - bookshop	mostre - dibattiti - presentazione libri
DOC	dergano, bovisa	officine	formazione - creatività - commercio	arti visive - arti plastiche - artigianato - commercio	officine - studi - showroom	esposizioni - conferenze - vendita
BASE B	via lambruschini 36	ex fabbrica e uffici	creatività	arti visive - arti plastiche -	galleria d'arte - - spazi multifunzionali	concerti - corsi - spettacoli - esposizioni - festival - performances - progetto per la comunità' (bambini) - workshop
THE BAG ART FACTORY			creatività	arti visive - arti plastiche		esposizioni - live painting - allestimenti - performance - installazioni in strada
ESTERNI	via eritrea 48/8		creatività - formazione - educazione -	arti plastiche - arti viive - musica - multimedia - fotografia - architettura - danza - cinema - teatro - cibo - bambini		"design-grafica - arti visive - dibattiti - convegni e mostre - laboratori ludo- didattici - workshop - dibattiti - convegni e mostre - laboratori ludo-didattici - workshop - eventi e concorsi - stage a studenti universitari
CASCINA CUCCAGNA	via cuccagna 2/4	cascina	creatività - formazione - educazione - aspetti sociali	cucina - verde - arte - bambini - famiglie - ostello aggregazione	area multifunzionale genitori e bambini - area multifunzionale adolescenti giovani - sale prova musicali - laboratorio comunicazione - complessivamente e 18 locali	"eco-museo - punto parco - gruppo verde - gruppo partecipazione - gruppo bambini, ragazzi, mamme - orti nelle scuole

LAST	via graziano imperatore 40		creatività	cinema - arti visive - arti plastiche - multimedia - danza - teatro		teatro laboratori - corsi e seminari - seminari danza - corso film making
LA FABBRICA DEL VAPORE	via procaccini 4	ex fabbrica	creatività - formazione - educazione -	arti plastiche - arti viive - musica - multimedia - fotografia - architettura - danza - cinema - teatro	18 spazi espositivi - studi	design-grafica - new media - mostre fotografiche - proiezioni - dibattiti - convegni e mostre - laboratori ludo-didattici - workshop - arti visive - eventi e concorsi per cortometraggi - installazioni - ideazione di mostre multimediali - stage a studenti universitari
EX FONDERIA NAPOLEONICA	via thaon di revel 21	ex fonderia	creatività - educazione -	arti visive - arti plastiche - musica	spazi da 50 a 400 mq	asposizioni - mostre - aperitivi - concerti jazz - museo
THE HUB	via paolo sarpi 8	edificio residenziale	creatività - formazione - lavoro	energie rinnovabili - design sostenibile - bioarchitettura - educazione - sostenibilità ambientale - mobilità alternativa - ricerca scientifica - media & comunicazione sociale - diritti umani - sviluppo internazionale	5 sale	incubatore sociale - eventi - conferenze - dibattiti
LIVELLO 16	via dell'aprica 16	loft	creatività	architettura - moda	open space	

- risorse spaziali disponibili ○
- associazioni giovanili (spazi comunali e non) ●
- centri sociali ●
- musei ●
- teatri ●
- officine creative ●
- distretti creativi ●
- università ●



CAPITOLO 3

ANALISI DEI CASI STUDIO

In seguito alla riflessione sull' adeguatezza di gestire la problematica degli edifici dismessi attraverso il tema della creatività e delle attività ad essa collegate e dei luoghi dove ciò avviene, si è ritenuta opportuna una ricerca su degli esempi già esistenti che si sono già occupati della questione cosicché da affrontarla in maniera consapevole; la suddetta ricerca ha prodotto come output finale un compendio di ottantaquattro esempi di Art Factories sottoposte ad un' analisi architettonica, gestionale e funzionale.

Il punto di partenza è stato identificare ed analizzare casi studio nazionali ed internazionali che proponessero forme di risposta creativa all' interno delle istituzioni: in seguito sono stati selezionati i casi più significativi in cui ricorressero le tematiche considerate chiave quali 'riuso', 'sociale' e 'creativo/innovativo', e che rappresentassero il maggior numero tipologie di problemi di 'interesse generale' a cui il riutilizzo di alcuni spazi propone di dare una soluzione; sono state trovate interessanti forme di integrazione tra alcune tipologie di spazi riutilizzati e attività del fare con contenuti di innovatività e creatività che sono possibili risposte alle modalità d' azione del comportamento pubblico, così come le descrive Patsy Healey in *Creativity and Urban Governance* 2004 e 2007.

Dare una precisa ed univoca definizione di Officina Creativa o Art Factory è stata un' operazione difficile ed imprecisa poichè non vi è ancora una struttura codificata in termini di programmazione funzionale e gestionale standard e che ne chiarisca le qualità architettoniche.

In seguito all' analisi dei casi studio si è riscontrata una vasta gamma di variazioni e differenze sul tema per cui ancora una volta è risultato complicato riassumere in termini specifici e definitivi l' argomento. Nonostante ciò è emersa una compresenza di alcuni caratteri comuni tra i quali quello di essere tutti dei luoghi di produzione e creazione; questo dato ha direzionato la ricerca verso le tipologie di 'prodotto creativo' emesso come il prodotto materiale, immateriale ed esperienziale. In questo modo ha permesso di identificare e raccogliere in macrofamiglie tutti quegli esempi caratterizzati dal tema di fondo della produzione creativa.

Nelle pagine seguenti è presentata una mappatura georiferita dei casi studio analizzati a livello internazionale la quale viene schematizzata in termini quantitativi messi a confronto tra i rispettivi continenti nel grafico sottostante, con particolare attenzione al caso dell' Italia e di Milano ai fini dell' ipotesi di progetto proposta di seguito. Inoltre risulta evidente dalla mappa che descrive la cronologia dell' evoluzione delle Art Factories che gli anni Novanta sono stati il periodo di maggior sviluppo di questi centri.

DEPOSITO [NON] COMUNE

CASI STUDIO

MAPPATURA GEORIFERITA





gia

Finlandia

Svezia

Estonia

Danimarca

landa

Germania

Serbia

Italia

Grecia

Giappone

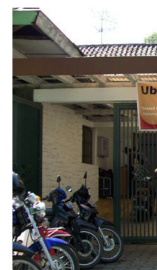
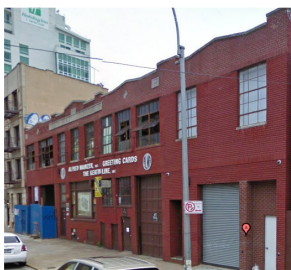
Cina

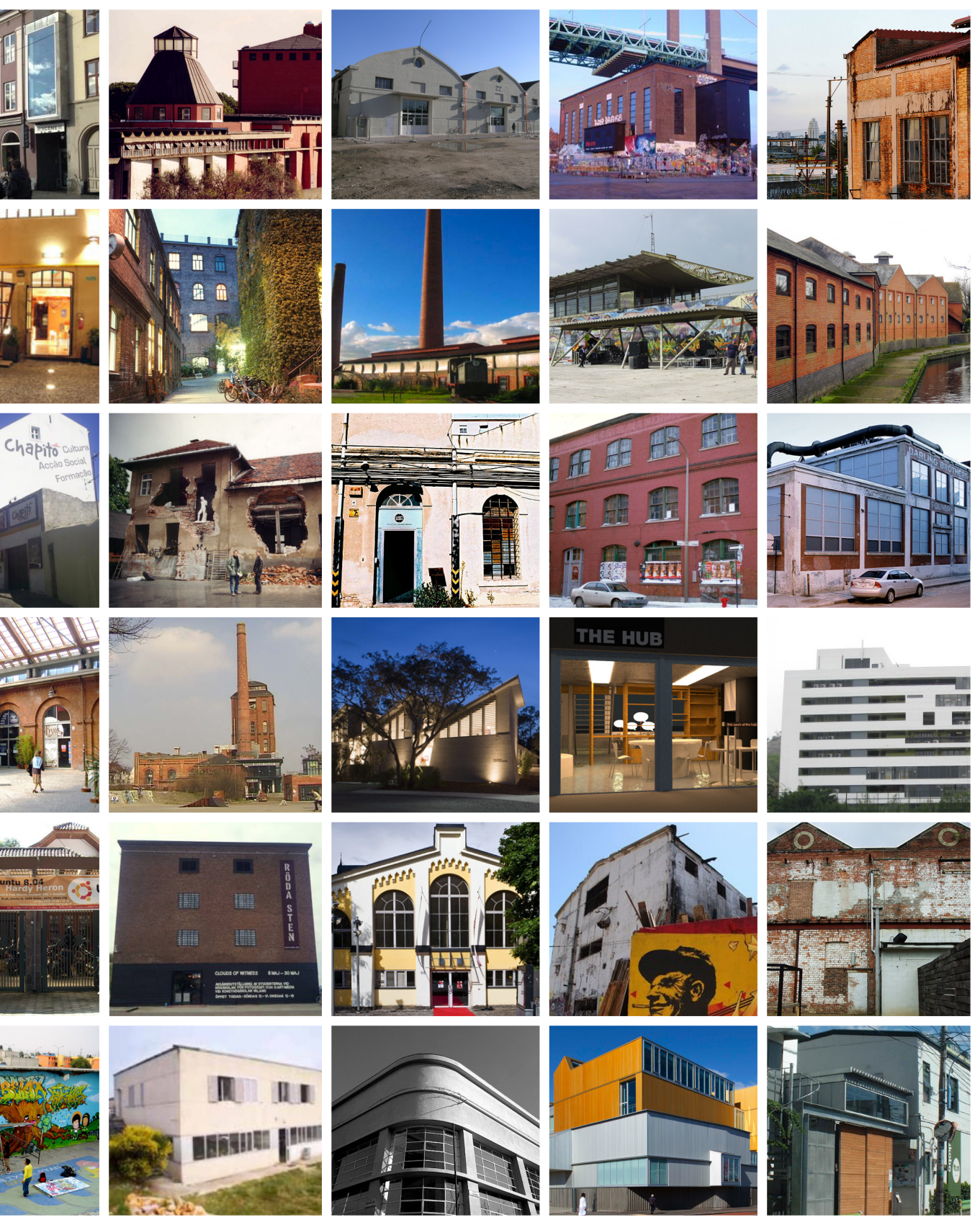
Kameroun

Kenya

Indonesia

Australia

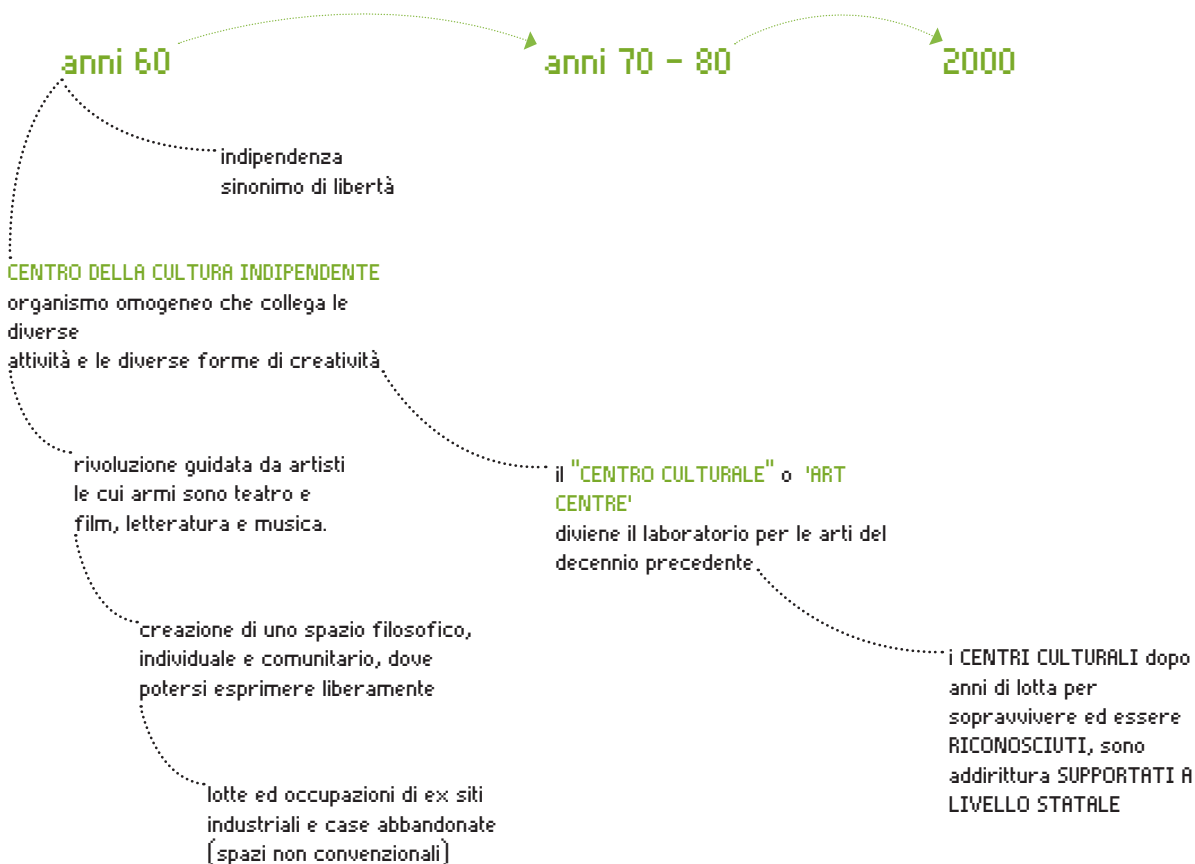




DEPOSITO [NON] COMUNE

CASI STUDIO

STORIA ED EVOLUZIONE



Nel Gennaio del 2010 nel Centro Culturale indipendente di Pekarna , un ex panificio militare a Maribor, in Slovenia, si è svolto un convegno intitolato 'NEW TIMES NEW MODELS' (NTNM) a cui parteciparono come partner organizzativi anche i maggiori network che si occupano del tema delle Art Factories ovvero TEH, Artfactories/ Autre(s)pARTs, Alliance operation city (Alleanza per il centro per la cultura e indipendente della gioventù), Institutes des Villes, New Territories of Arts.

A seguito del congresso come documentazione è stato realizzato un libro intitolato 'NEW TIMES NEW MODELS', Investigating the internal governance models and external relations of independent cultural centres in times of change. Compile and edited by Sandy Fitzgerald, Pekarna magdalenske mreze, 2010.

Il testo, attraverso l'uso del tema del convegno NTNM ovvero i modelli di governance (come un centro è strutturato e gestito), indaga i criteri con cui avvengono le forme di produzione culturale e si pone come obiettivo il tentativo di creazione di un organismo omogeneo detto 'Centro della Cultura', che colleghi le molteplici forme di creatività contemporanee con le diverse attività svolte e presenta dei contesti locali nel quadro di processi globali e parla della missione della produzione culturale. Nel libro inoltre si può leggere la storia e ed il processo evolutivo di quelle che attualmente vengono chiamate Officine Creative.

NTNM ha genesi nelle lotte interne ed esterne del centro culturale indipendente Pekarna, non a caso scelto come location del convegno, occupato da giovani artisti e attivisti nel 1994, anni in cui tutti stavano cercando di costruire un futuro migliore dopo anni di dominio comunista e di devastanti guerre cercando un dialogo con i cittadini attraverso una rivalutazione del ruolo di un ente pubblico come mediatore tra società civile e imprese private. In questo senso il settore culturale indipendente ha avuto un valido contributo nella ricostruzione sociale dei Balcani.

Gli avvenimenti che caratterizzarono questa regione sono in linea con una storia di cinquant'anni di occupazioni e simili lotte in tutta l'Europa e per le stesse ragioni da parte del movimento controculturale. La successiva generazione negli anni Sessanta si pone come obiettivo quello di appropriarsi di un luogo dove creare uno spazio filosofico, individuale e comunitario per sviluppare nuovi modi di vivere liberi, collettivi, pacifici, indipendenti come alternativa all'oppressione, alla disuguaglianza ed alla cultura istituzionalizzata che spesso escludeva le categorie più deboli come i giovani e gli emarginati.

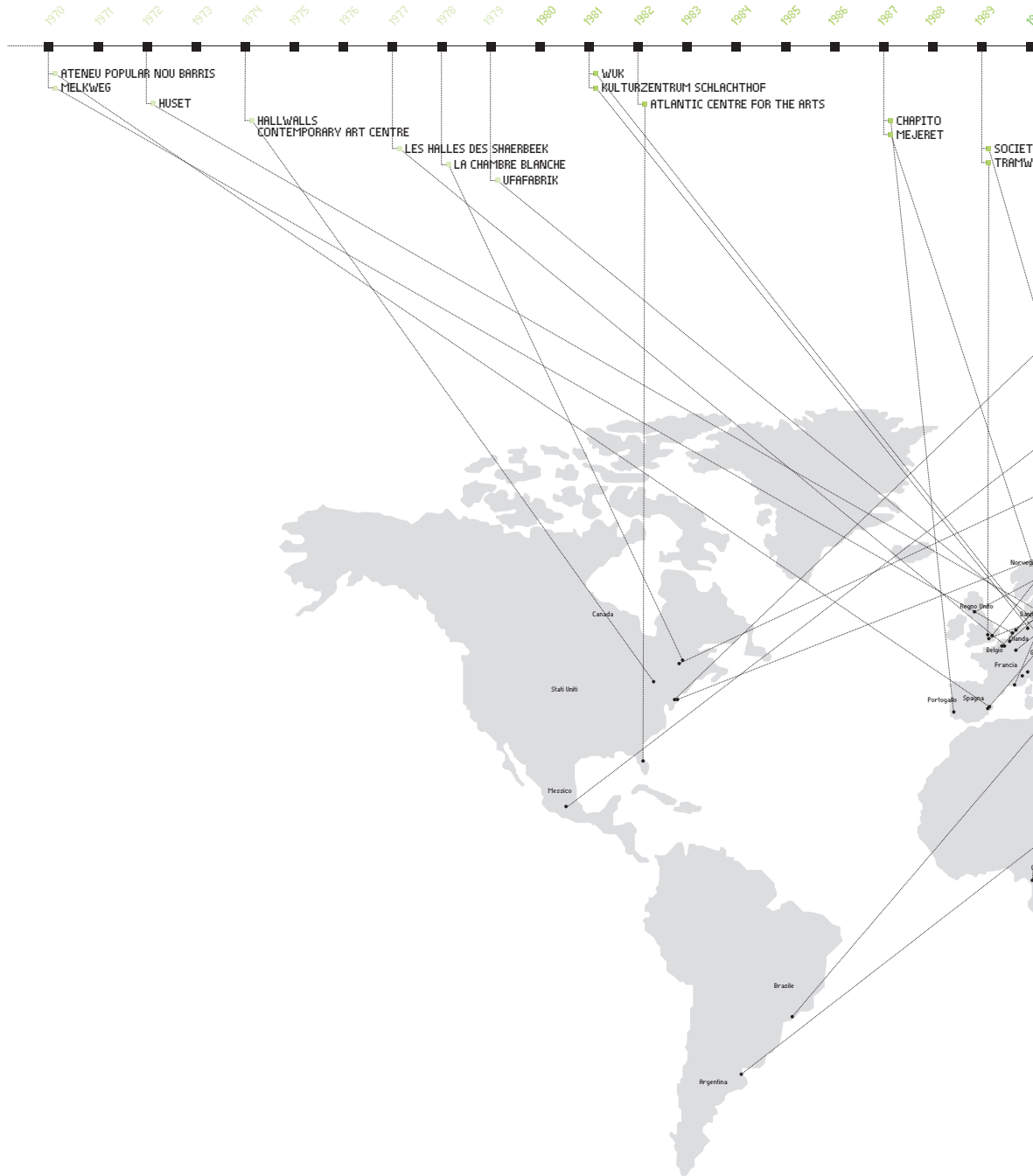
E proprio dalla necessità di avere uno spazio indipendente, sinonimo di libertà, dove potersi stabilire è iniziata l'occupazione di luoghi reietti come ex siti industriali e case abbandonate in risposta contraria ai luoghi culturali storicamente convenzionali da sempre riservati ad attività conservatrici (culto, musei, istituzioni politiche e finanziarie). La rivoluzione degli anni sessanta è stata soprattutto di tipo culturale ed è stata guidata da artisti le cui armi erano il teatro, i film, la musica, l'arte e la letteratura, per i quali il Centro Culturale diviene una sorta di laboratorio che negli anni settanta-ottanta si comincia a chiamare Art Centre.

Alla fine del XX secolo i Centri Culturali divenuti ormai Centri d'Arte acquisiscono sempre maggior importanza; riconoscono il ruolo centrale, vengono ritenuti dei luoghi-dispositivo per la 'rigenerazione' urbana, l'innovazione artistica, l'istruzione e molto altro ancora e vengono addirittura supportati a livello statale.

DEPOSITO [NON] COMUNE

CASI STUDIO

CRONOLOGIA DELL' EVOLUZIONE





- 1991: KRAPELI, DOUAL'ART
- 1993: CZKD, METELKOVA, STICHTING KAUS AUSTRALIS
- 1994: REX, FLUX FACTORY, LA FRICHE LA BELLE DE MAI
- 1996: BAMBOO CURTAIN STUDIO, CHOCOLATE FACTORY
- 1998: CINEMA NOVA, WESTERGAZFABRIEK, HANGAR
- 2000: EL FARO D'ORIENTE, FO TAN STUDIOS, RODA STEN
- 2001: DE STRIP, GOODWIN ART CENTRE, COTONIFICIO SPINNEREI, YOU KORO ART SPACE
- 2002: PARKTEATRET
- 2004: KULTURITERS POLYMER, PRO RODCPI, KORJAMO
- 2006: RESIDENCIA CORAZON, THE POINT
- 2008: VILLAGE UNDERGROUND



DEPOSITO [NON] COMUNE

CASI STUDIO

TEH

Ma la presenza di uno spazio fisico non è sufficiente a sostenerli nel futuro; sorge dunque la necessità di sviluppare le proprie pratiche operative con la costruzione di nuovi modelli di collaborazione attraverso reti e piattaforme, rafforzando così la posizione politica della cultura indipendente come un settore maturo e lavorando verso un futuro sostenibile attraverso la comunicazione, la collaborazione e lo scambio di Know-how con altri centri.

Nasce così il nel marzo del 1983 il primo network Trans European Halles (TEH) fondato dai sette centri culturali di sette città europee, Halles de Schaerbeek di Bruxelles, a Copenaghen Huset, Kultur Fabrik di Coblenza, Melkweg di Amsterdam, Ny Scen a Göteborg, Pali Kao in Parigi e Rote Fabrik di Zurigo che partecipano ad un incontro svolto proprio a Les Halles de Schaerbeek a Bruxelles, in risposta alla problematica discusso sulle modalità di condivisione di esperienze e partecipazione a manifestazioni incentrate sul tema della cultura alternativa emergente.

In un quarto di secolo il network si è ampliato notevolmente e nuovi membri vi hanno aderito, arricchendo la rete con le loro esperienze e competenze, facendo diventare TEH l'attore culturale di primo piano che è oggi e che offre una piattaforma stimolante per lo scambio, il sostegno e la cooperazione. La rete riunisce circa 50 centri culturali multidisciplinari in più di 20 paesi e coordina diversi progetti culturali tra cui alcuni esempi consistono nella creazione di un programma di scambio per Artists-in-Residency e la creazione di incubatori culturali internazionale. Al momento i principali obiettivi di Trans Europe Halles sono la mobilità attraverso un progetto di 'changing room' e lo sviluppo professionale degli operatori culturali, dai giovani volontari ai leader; a lungo termine queste attività saranno perfette sia per un programma di scambio di personale sia come modello di laboratorio che può essere offerto come formazione e consulenza ai centri culturali membri della rete e non.

Per entrare a far parte della rete di TEH si devono avere le seguenti caratteristiche:

1. essere un centro Indipendente e senza fini di lucro fondato a seguito di un' iniziativa di un cittadino e con una struttura giuridica
2. seguire una politica artistica multidisciplinare, favorendo l'interazione tra le forme artistiche, con particolare attenzione all' arte contemporanea
3. avere una sede in un edificio preferibilmente proveniente da un patrimonio commerciale o industriale
4. avere un programma di elevata qualità artistica di rilevanza almeno regionale che spazia anche nell' arte internazionale
5. essere consapevoli degli aspetti sociali e politici delle azioni culturali svolte e sostenere un impegno politico

I nuovi modelli si possono basare su successi del passato che, qualora non lo siano stati, offrono spunti preziosi su come migliorare apportare delle migliorie al lavoro.

Molti dei membri di TEH sono stati pionieri nel mettere in discussione la politica culturale comune e offrire opportunità ai giovani di utilizzare e sviluppare le loro capacità artistiche. Se si dovesse guardare alla gamma degli artisti che si sono esibiti o hanno lavorato nei centri di Trans Europe Halles nel corso degli ultimi vent'anni, ci si accorgerebbe che sono le forze creative che hanno caratterizzato gran parte delle arti musicali, visive e performative del ventesimo secolo. La rete si prefigge di sostenere modi alternativi di espressione artistica e di fornire un palcoscenico per il lavoro artistico che non possono essere sperimentate altrove.

Molti dei centri di TEH sono stati stabiliti all'interno di fabbriche, magazzini per caseifici e caserme dell'esercito, e per questo sono stati i precursori nella conversione di ex siti industriali in centri multifunzionali e nella creazione di una nuova tendenza post-industriale europea. Gli edifici con il loro sapore industriale formano una cornice perfetta per qualsiasi evento culturale; ognuno di essi è stato trattato in maniera innovativa, mantenendo dei caratteri distintivi delle funzioni precedenti come memoria del passato.

In conclusione emerge una panoramica e una ricchezza di conoscenze del settore culturale indipendente delle sue pratiche rappresentate da artisti, dirigenti, attivisti, politici e accademici e ciò è un punto di riferimento essenziale nella formazione di nuovi modelli di pratica dove alla fine le cose più importanti per il cambiamento in ogni situazione sono la qualità delle relazioni tra tutti i protagonisti e l'efficacia delle comunicazioni alla base di questi rapporti.

DEPOSITO [NON] COMUNE

CASI STUDIO

ANALISI

Gli ottantaquattro casi studio scelti sono stati selezionati perchè ritenuti esemplari e rispondenti a dei precisi criteri:

1. riuso di un edificio dismesso
2. originalità delle attività svolte/della gestione degli spazi interni ed esterni
3. appartenenza almeno ad uno dei network che si occupano di Art Factory o di Reuse
4. importanza, qualora ve ne siano più di uno nella stessa città/stato

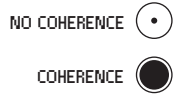
A seguito di una accurata analisi si sono ricavati dati relativi a diverse tematiche che sono stati tradotti sottoforma di diagrammi riportati di seguito. L'infografica ottenuta fornisce un vasto quadro sulle Art Factories sia internazionali che nazionali e indaga diversi argomenti: quelli dal carattere architettonico, spesso legati al tema del riuso, come le tipologie di edifici in cui si sono insediati i centri culturali, i tipi urbani e la localizzazione urbana o periferica degli stessi, le dimensioni, la flessibilità degli spazi e i sistemi infrastrutturali.

Altri riguardano l'ambito gestionale e ne definiscono gli attori coinvolti e il profilo dei promotori e dei destinatari (utenti e tenants), la possibilità di residenza (housing), gli obiettivi posti, l'aspetto del sostegno economico sottoforma di tipologia dei finanziamenti, l'aspetto sociale, le modalità di accesso e partecipazione e la storia.

Altri ancora dalla tipologia e dalla quantità di attività (disciplines).

Grazie a questi criteri dunque si sono redatte delle schede che restituissero in termini omogenei e comparabili i dati raccolti i cui risultati ottenuti sono stati rappresentati sottoforma di percentuali in un diagramma finale.

01. COHERENCE



IHSpace	Art Space	Ateneo Popular	Atlanti Center For The Arts (ACA)	Bamboo Curtain Studio	Booze Cooperativa	Casa Das Calderiras	Cerc
Cakd	Chapito	Chocolate Factory	Cinema Nova	Common Room-Bamdung	Cotonificio Spinnerei	De Strip	Doual Art
El Faro D Oriente	Flux Factory	Fonderie Darling	Fo Tan Art Studios	The Godoun Art Center	Hallwalls Contemporary Arts Center	Hangar	Huset
Jccac	Kaapeli	Korjaamo	Kulturbrauerei	Kulturfabrik	Kulturzentrum Schlachthof	Kulturitehas Polymer	La Chambre Blanche
La Friche La Belle De Mai	Les Halles De Schaerbeek	Mejeriet	Melkweg	Metelkova	Parkteatret Scene	Pro Rodopi Art Centre	Residencia Corazon
Rex	Roda Sten	SFC	Stichting Kaus Australis	The Point	Toaca Cultural Foundation	Ufafabrik	Village Underground
Westergasfabriek	Wuk	Youkobo Art Space					

02. DISCIPLINES



1A5Space



Art Space



Ateneo Popular



Atlanti Center
For The Arts (ACA)



Bamboo
Curtain Studio



Booze
Cooperativa



Casa Das
Calderiras

Cerc



CzkD



Chapito



Chocolate
Factory



Cinema
Nova



Common
Room-Bamdung



Colonificio
Spinnerei



De Strip



Doual Art



El Faro
D Oriente



Flux Factory



Fonderie Darling



Fo Tan
Art Studios



The Godown
Art Center



Hallwalls Contemporary
Arts Center



Hangar



Huset



Jccac



Kaapeli



Korjaamo



Kulturbrauerei



Kulturfabrik



Kulturzentrum
Schlachthof



Kultuurethas
Polymer



La Chambre
Blanche



La Friche La
Belle De Mai



Les Halles
De Schaerbeek



Mejeriet



Melkweg



Metelkova



Parkteatret
Scene



Pro Rodopi
Art Centre



Residencia
Corazon



Rex



Roda Sten



SFC



Stichting
Kaus Australis



The Point



Toaca Cultural
Foundation



Ufafabrik



Village
Underground



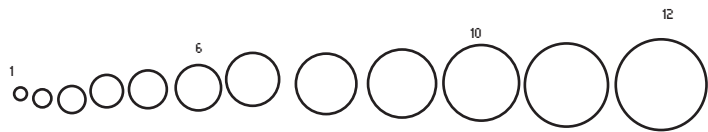
Westergasfabriek


































Wuk



Youkobo
Art Space



							
Art Kitchen	AsKatasuna	Base B	Belleville	Buenaventura	Caffè Basaglia	Cascina Roccafranca casa del Quotidiano	Centri Protagonismo Giovanile
							
Cittadellarte	Città del Teatro	Cortile del Maglio	Docks Dora	Ex Fonderia Napoleonica	Fabbrica del Vapore	Fondazione Merz	Hiroshima Mon Amour
							
Hub Milano	Interzona	La Cupa	Majaz	Mirafiori	Murarte	Nietzche Fabrik	Officina Zone Umane
							
Ossigeno	Palafuksas	Piazza dei Mestieri	Spazio 211	Spazi	The Bag Art Factory	Zo	

03. LOCATION



1A Space



Art Space



Ateneo Popular



Atlanti Center
For The Arts (ACA)



Bamboo
Curtain Studio



Booze
Cooperativa



Casa Das
Calderiras



Cerc



Cakd



Chapito



Chocolate
Factory



Cinema
Nova



Common
Room-Bandung



Cottonificio
Spinnerei



De Strip



Doual Art



El Faro
D Oriente



Flux Factory



Fonderie Darling



Fo Tan
Art Studios



The Godown
Art Center



Hallwalls Contemporary
Arts Center



Hangar



Huset



Jccac



Kaapeli



Korjaamo



Kulturbrauerei



Kulturfabrik



Kulturzentrum
Schlachthof



Kultuurikehas
Polymer



La Chambre
Blanche



La Friche La
Belle De Mai



Les Halles
De Schaerbeek



Mejeriet



Melkweg



Metelkova



Parkteatret
Scene



Pro Rodopi
Art Centre



Residencia
Corazon



Rex



Roda Sten



SFC



Stichting
Kaus Australis



The Point



Toaca Cultural
Foundation



Ufafabrik



Village
Underground



Westergasfabriek



Wuk



Youkobo
Art Space

CENTRO



PERIFERIA



AREA RURALE



Art Kitchen



AsKataszuna



Base B



Belleville



Buenaventura



Caffè Basaglia



Cascina Roccafranca
casa del Quotidiano



Centri Protagonismo
Giovanile



Cittadellarte



Città del Teatro



Cortile
del Maglio



Docks Dora



Ex Fonderia
Napoleonica



Fabbrica
del Vapore



Fondazione
Merz



Hiroshima
Non Amour



Hub Milano



Interzona



La Cupa



Majaz



Mirafiori



Murarte



Nietzsche Fabrik



Officina
Zone Umane



Ossigeno



Palafuksas



Piazza dei Mestieri



Spazio 211



Spazi



The Bag
Art Factory



Zo

04. HOUSING



1ASpace



Art Space



Ateneo Popular



Atlanti Center
For The Arts (ACA)



Bamboo
Curtain Studio



Booze
Cooperativa



Casa Das
Calderiras



Cerc



Cakd



Chapito



Chocolate
Factory



Cinema
Nova



Common
Room-Bandung



Cottonificio
Spinnerei



De Strip



Doual Art



El Faro
D Oriente



Flux Factory



Fonderie Darling



Fo Tan
Art Studios



The Godown
Art Center



Hallwalls Contemporary
Arts Center



Hangar



Huset



Jccac



Kaapeli



Korjaamo



Kulturbrauerei



Kulturfabrik



Kulturzentrum
Schlachthof



Kultuurikehas
Polymer



La Chambre
Blanche



La Friche La
Belle De Mai



Les Halles
De Schaerbeek



Mejeriet



Melkweg



Metelkova



Parkteatret
Scene



Pro Rodopi
Art Centre



Residencia
Corazon



Rex



Roda Sten



SFC



Stichting
Kaus Australis



The Point



Toaca Cultural
Foundation



Ufafabrik



Village
Underground



Westergasfabriek



































wuK



Youkobo
Art Space

YES 

NO 

							
Art Kitchen	Askatasuna	Base B	Belleville	Buenaventura	Caffè Basaglia	Cascina Roccafranca casa del Quotidiano	Centri Protagonismo Giovanile
							
Cittadellarte	Città del Teatro	Cortile del Maglio	Docks Dora	Ex Fonderia Napoleonica	Fabbrica del Vapore	Fondazione Merz	Hiroshima Mon Amour
							
Hub Milano	Interzona	La Cupa	Majaz	Mirafiori	Murarte	Nietzsche Fabrik	Officina Zone Umane
							
Ossigeno	Palafuksas	Piazza dei Mestieri	Spazio 211	Spazzi	The Bag Art Factory	Zo	

05. URBAN TYPE



1A Space



Art Space



Ateneo Popular



Atlanti Center
For The Arts (ACA)



Bamboo
Curtain Studio



Booze
Cooperativa



Casa Das
Calderiras



Cerc



Czkd



Chapito



Chocolate
Factory



Cinema
Nova



Common
Room-Bamdung



Colonificio
Spinnerei



De Strip



Doual Art



El Faro
D Oriente



Flux Factory



Fonderie Darling



Fo Tan
Art Studios



The Godown
Art Center



Hallwalls Contemporary
Arts Center



Hangar



Huset



Jccac



Kaapeli



Korjaamo



Kulturbrauerei



Kulturfabrik



Kulturzentrum
Schlachthof



Kultuurethas
Polymer



La Chambre
Blanche



La Friche La
Belle De Mai



Les Halles
De Schaerbeek



Mejeriet



Melkweg



Metelkova



Parkteatret
Scene



Pro Rodopi
Art Centre



Residencia
Corazon



Rex



Roda Sten



SFC



Stichting
Kaus Australis



The Point



Toaca Cultural
Foundation



Ufafabrik



Village
Underground



Westergasfabriek




Wuk











Youkobo
Art Space

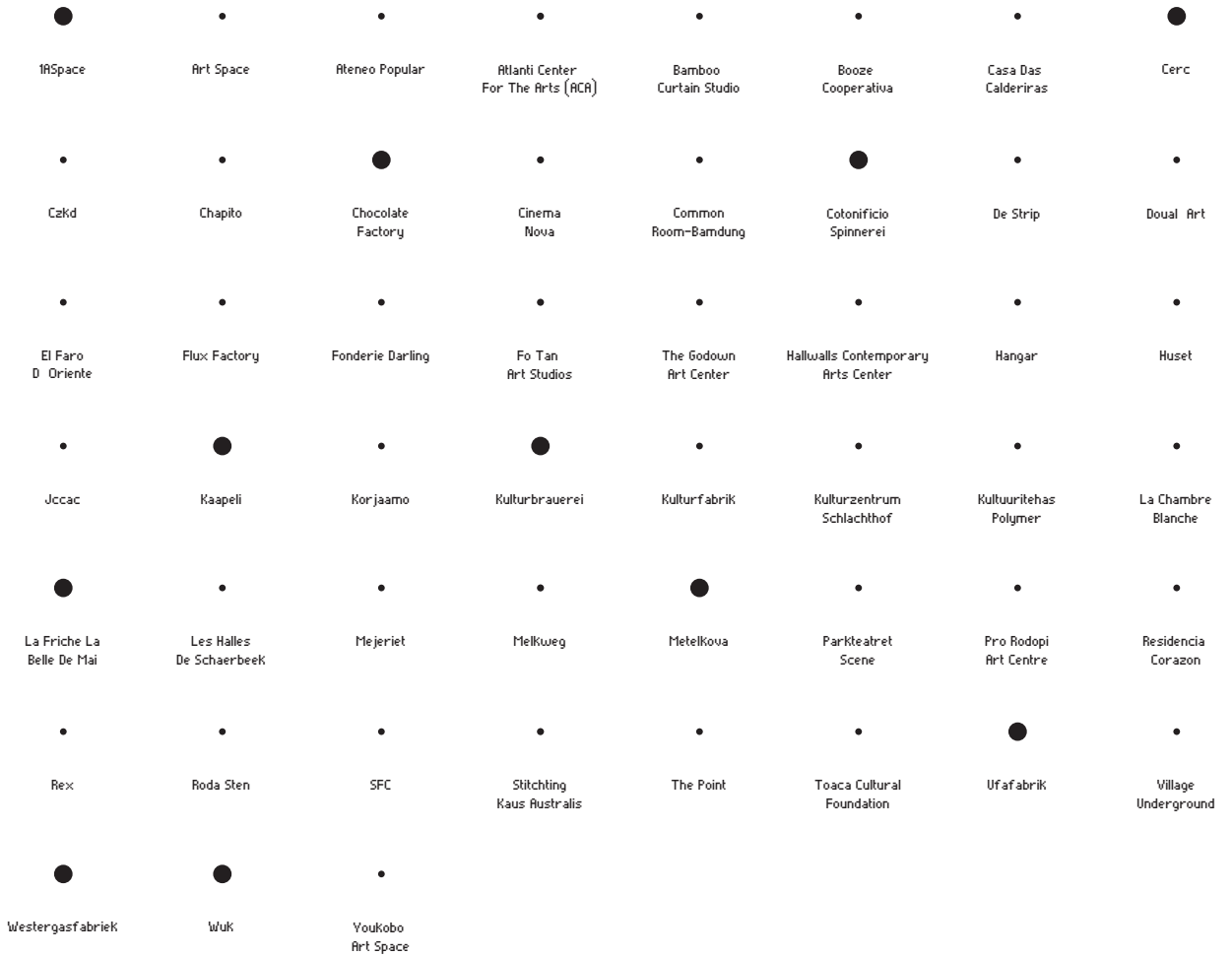
SINGOLO •

COMPLESSO 

DISTRETTO 

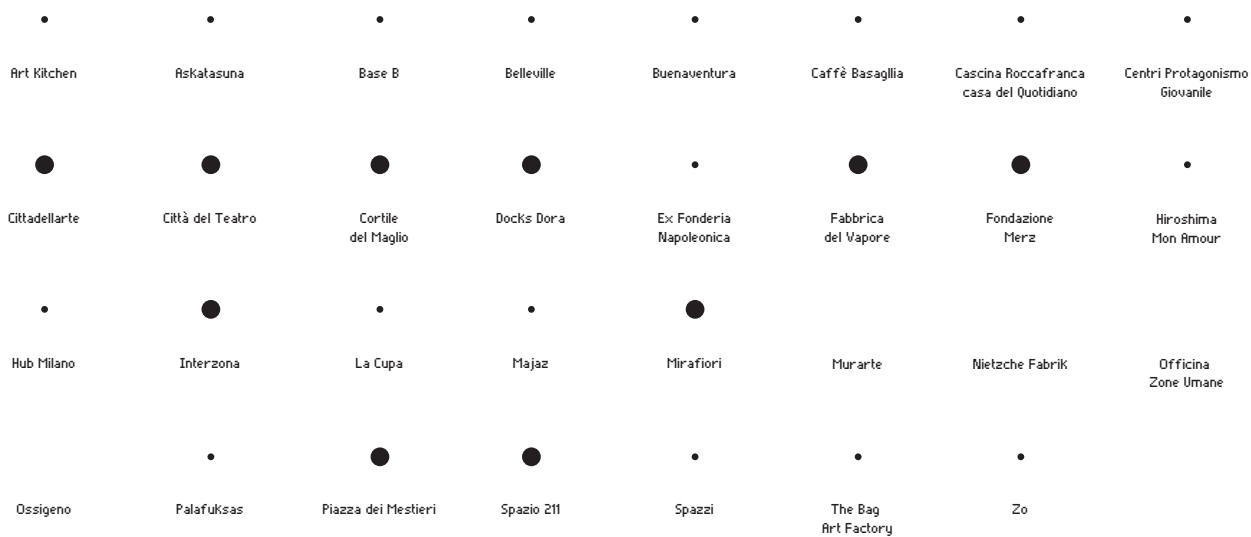
•	•	•	•	•	•	•	
Art Kitchen	AsKatasuna	Base B	Belleville	Buenaventura	Caffè Basaglia	Cascina Roccafranca casa del Quotidiano	Centri Protagonismo Giovanile
				•		•	•
Cittadellarte	Città del Teatro	Cortile del Maglio	Docks Dora	Ex Fonderia Napoleonica	Fabbrica del Vapore	Fondazione Merz	Hiroshima Mon Amour
•		•	•		•	•	•
Hub Milano	Interzona	La Cupa	Majaz	Mirafiori	Murarte	Nietzche Fabrik	Officina Zone Umane
•	•	•	•	•	•	•	•
Ossigeno	Palafuksas	Piazza dei Mestieri	Spazio 211	Spazzi	The Bag Art Factory	Zo	

06. DIMENSIONS



< 5000 MQ •

> 5000 MQ ●



07. OBIETTIVI



1ASpace



Art Space



Ateneo Popular



Atlanti Center
For The Arts (ACA)



Bamboo
Curtain Studio



Booze
Cooperativa



Casa Das
Calderiras



Cerc



Cakd



Chapito



Chocolate
Factory



Cinema
Nova



Common
Room-Bandung



Cottonificio
Spinnerei



De Strip



Doual Art



El Faro
D Oriente



Flux Factory



Fonderie Darling



Fo Tan
Art Studios



The Godown
Art Center



Hallwalls Contemporary
Arts Center



Hangar



Huset



Jccac



Kaapeli



Korjaamo



Kulturbrauerei



Kulturfabrik



Kulturzentrum
Schlachthof



Kultuuritehas
Polymer



La Chambre
Blanche



La Friche La
Belle De Mai



Les Halles
De Schaerbeek



Mejeriet



Melkweg



Metelkova



Parkteatret
Scene



Pro Rodopi
Art Centre



Residencia
Corazon



Rex



Roda Sten



SFC



Stichting
Kaus Australis



The Point



Toaca Cultural
Foundation



Ufafabrik



Village
Underground



Westergasfabriek



WUK



Youkobo
Art Space

CREATIVITA' •

EDUCAZIONE/FORMAZIONE ●

PRODUZIONE ●

ATTENZIONE AD ASPETTI SOCIALI ●



Art Kitchen



Askatasuna



Base B



Belleville



Buenaventura



Caffè Basaglia



Cascina Roccafranca
casa del Quotidiano



Centri Protagonismo
Giovanile



Cittadellarte



Città del Teatro



Cortile
del Maglio



Docks Dora



Ex Fonderia
Napoleonica



Fabbrica
del Vapore



Fondazione
Merz



Hiroshima
Mon Amour



Hub Milano



Interzona



La Cupa



Majaz



Mirafiori



Murarte



Nietzsche Fabrik



Officina
Zone Umane



Ossigeno



Palafuksas



Piazza dei Mestieri



Spazio 211



Spazzi








































































The Bag
Art Factory



Zo

08. FUNZIONE SOCIALE

 IRSpace	 Art Space	 Ateneo Popular	 Atlanti Center For The Arts (ACA)	 Bamboo Curtain Studio	 Booze Cooperativa	 Casa Das Calderiras	 Cerc
 Cakd	 Chapito	 Chocolate Factory	 Cinema Nova	 Common Room-Bandung	 Cotonificio Spinnerei	 De Strip	 Doual Art
 El Faro D Oriente	 Flux Factory	 Fonderie Darling	 Fo Tan Art Studios	 The Godown Art Center	 Hallwalls Contemporary Arts Center	 Hangar	 Huset
 Jccac	 Kaapeli	 Korjaamo	 Kulturbrauerei	 Kulturfabrik	 Kulturzentrum Schlachthof	 Kultuuritehas Polymer	 La Chambre Blanche
 La Friche La Belle De Mai	 Les Halles De Schaerbeek	 Mejeriet	 Melkweg	 Metelkova	 Parkteatret Scene	 Pro Rodopi Art Centre	 Residencia Corazon
 Rex	 Roda Sten	 SFC	 Stichting Kaus Australis	 The Point	 Toaca Cultural Foundation	 Ufafabrik	 Village Underground
 Westergasfabriek	 WuK	 Youkobo Art Space					

							
Art Kitchen	Askatasuna	Base B	Belleville	Buenaventura	Caffè Basaglia	Cascina Roccafranca casa del Quotidiano	Centri Protagonismo Giovanile
							
Cittadellarte	Città del Teatro	Cortile del Maglio	Docks Dora	Ex Fonderia Napoleonica	Fabbrica del Vapore	Fondazione Merz	Hiroshima Mon Amour
							
Hub Milano	Interzona	La Cupa	Majaz	Mirafiori	Murarte	Nietzsche Fabrik	Officina Zone Umane
							
Ossigeno	Palafuksas	Piazza dei Mestieri	Spazio 211	Spazzi	The Bag Art Factory	Zo	

09. FINANZIAMENTI



1ASpace



Art Space



Ateneo Popular



Atlanti Center
For The Arts (ACA)



Bamboo
Curtain Studio



Booze
Cooperativa



Casa Das
Calderiras



Cerc



Cakd



Chapito



Chocolate
Factory



Cinema
Nova



Common
Room-Bandung



Cotonificio
Spinnerei



De Strip



Doual Art



El Faro
D Oriente



Flux Factory



Fonderie Darling



Fo Tan
Art Studios



The Godoun
Art Center



Hallwalls Contemporary
Arts Center



Hangar



Huset



Jccac



Kaapeli



Korjaamo



Kulturbrauerei



Kulturfabrik



Kulturzentrum
Schlachthof



Kultuuritehas
Polymer



La Chambre
Blanche



La Friche La
Belle De Mai



Les Halles
De Schaerbeek



Mejeriet



Melkweg



Metelkova



Parkteatret
Scene



Pro Rodopi
Art Centre



Residencia
Corazon



Rex



Roda Sten



SFC



Stichting
Kaus Australis



The Point



Toaca Cultural
Foundation



Ufafabrik



Village
Underground



Westergasfabriek




WUK

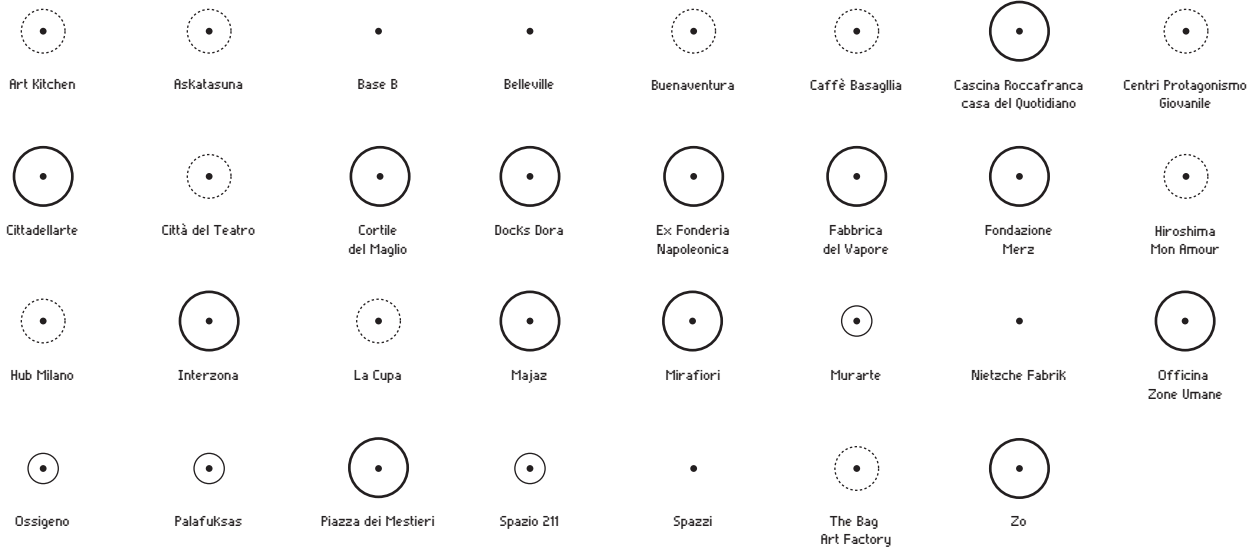


Youkobo
Art Space

PUBBLICO 

AUTOFINANZIAMENTO 

MISTO (PRIVATO-DONAZIONI) 



10. OCCUPANTS



1A Space



Art Space



Ateneo Popular



Atlanti Center
For The Arts (ACA)



Bamboo
Curtain Studio



Booze
Cooperativa



Casa Das
Calderiras



Cerc



Cakd



Chapito



Chocolate
Factory



Cinema
Nova



Common
Room-Bandung



Cottonificio
Spinnerei



De Strip



Doual Art



El Faro
D Oriente



Flux Factory



Fonderie Darling



Fo Tan
Art Studios



The Godoun
Art Center



Hallwalls Contemporary
Arts Center



Hangar



Huset



Jccac



Kaapeli



Korjaamo



Kulturbrauerei



Kulturfabrik



Kulturzentrum
Schlachthof



Kultuuritehas
Polymer



La Chambre
Blanche



La Friche La
Belle De Mai



Les Halles
De Schaerbeek



Mejeriet



Melkweg



Metelkova



Parkteatret
Scene



Pro Rodopi
Art Centre



Residencia
Corazon



Rex



Roda Sten



SFC



Stichting
Kaus Australis



The Point



Toaca Cultural
Foundation



Ufa fabrik



Village
Underground



Westergasfabriek


































WUK














































Youkobo
Art Space

TENANTS ●

UTENTI ○

 Art Kitchen	 Askatasuna	 Base B	 Belleville	 Buenaventura	 Caffè Basaglia	 Cascina Roccafranca casa del Quotidiano	 Centri Protagonismo Giovanile
 Cittadellarte	 Città del Teatro	 Cortile del Maglio	 Docks Dora	 Ex Fonderia Napoleonica	 Fabbrica del Vapore	 Fondazione Merz	 Hiroshima Mon Amour
 Hub Milano	 Interzona	 La Cupa	 Majaz	 Mirafiori	 Murarte	 Nietzche Fabrik	 Officina Zone Umane
 Ossigeno	 Palafuksas	 Piazza dei Mestieri	 Spazio 211	 Spazzi	 The Bag Art Factory	 Zo	

11. MODALIA' DI ACCESSO

							
1ASpace	Art Space	Ateneo Popular	Atlanti Center For The Arts (ACA)	Bamboo Curtain Studio	Booze Cooperativa	Casa Das Calderiras	Cerc
							
Czkd	Chapito	Chocolate Factory	Cinema Nova	Common Room-Bamdung	Cotonificio Spinnerei	De Strip	Doual Art
							
El Faro D Oriente	Flux Factory	Fonderie Darling	Fo Tan Art Studios	The Godoun Art Center	Hallwalls Contemporary Arts Center	Hangar	Huset
							
Jccac	Kaapeli	Korjaamo	Kulturbrauerei	Kulturfabrik	Kulturzentrum Schlachthof	Kultuuritehas Polymer	La Chambre Blanche
							
La Friche La Belle De Mai	Les Halles De Schaerbeek	Mejeriet	Melkweg	Metelkova	Parkteatret Scene	Pro Rodopi Art Centre	Residencia Corazon
							
Rex	Roda Sten	SFC	Stichting Kaus Australis	The Point	Toaca Cultural Foundation	Ufafabrik	Village Underground
							
Westergasfabriek	Wuk	Youkobo Art Space					

OPEN 

AFFITTO 

SELEZIONE 



Art Kitchen



Askatasuna



Base B



Belleville



Buenaventura



Caffè Basaglia



Cascina Roccafranca
casa del Quotidiano



Centri Protagonismo
Giovanile



Cittadellarte



Città del Teatro



Cortile
del Maglio



Docks Dora



Ex Fonderia
Napoleonica



Fabbrica
del Vapore



Fondazione
Merz



Hiroshima
Mon Amour



Hub Milano



Interzona



La Cupa



Majaz



Mirafiori



Murarte



Nietzche Fabrik



Officina
Zone Umane



Ossigeno



Palafuksas



Piazza dei Mestieri



Spazio 211



Spazzi



The Bag
Art Factory



Zo

12. BUILDING TYPE



1A5Space



Art Space



Ateneo Popular



Atlanti Center
For The Arts (ACA)



Bamboo
Curtain Studio



Booze
Cooperativa



Casa Das
Calderiras



Cerc



Czkd



Chapito



Chocolate
Factory



Cinema
Nova



Common
Room-Bamdung



Colonificio
Spinnerei



De Strip



Doual Art



El Faro
D' Oriente



Flux Factory



Fonderie Darling



Fo Tan
Art Studios



The Godown
Art Center



Hallwalls Contemporary
Arts Center



Hangar



Huset



Jccac



Kaapeli



Korjaamo



Kulturbrauerei



Kulturfabrik



Kulturzentrum
Schlachthof



Kultuurihtas
Polymer



La Chambre
Blanche



La Friche La
Belle De Mai



Les Halles
De Schaerbeek



Mejeriet



Melkweg



Metelkova



Parkteatret
Scene



Pro Rodopi
Art Centre



Residencia
Corazon



Rex



Roda Sten



SFC



Stichting
Kaus Australis



The Point



Toaca Cultural
Foundation



Ufafabrik



Village
Underground



Westergasfabriek



Wuk



Youkobo
Art Space

INDUSTRIALE 

ALTRO 



Art Kitchen



AsKatasuna



Base B



Belleville



Buenaventura



Caffè Basaglia



Cascina Roccafranca
casa del Quotidiano



Centri Protagonismo
Giovanile



Cittadellarte



Città del Teatro



Cortile
del Maglio



Docks Dora



Ex Fonderia
Napoleonica



Fabbrica
del Vapore



Fondazione
Merz



Hiroshima
Mon Amour



Hub Milano



Interzona



La Cupa



Majaz



Mirafiori



Murate



Nietzsche Fabrik



Officina
Zone Umane



Ossigeno



Palafuksas



Piazza dei Mestieri



Spazio 211



Spazi

















The Bag
Art Factory

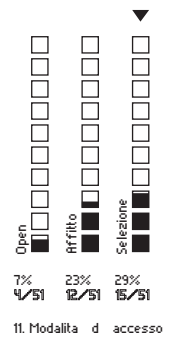
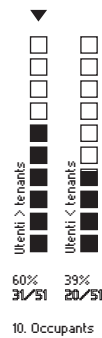
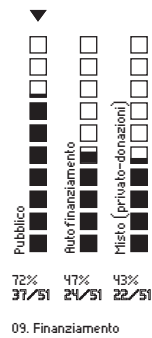
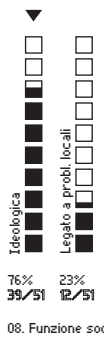
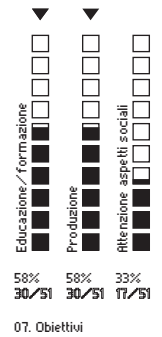
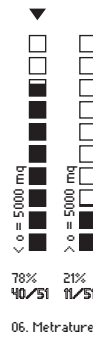
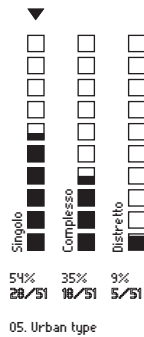
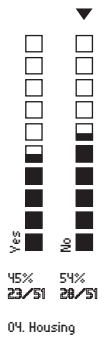
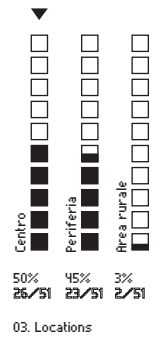
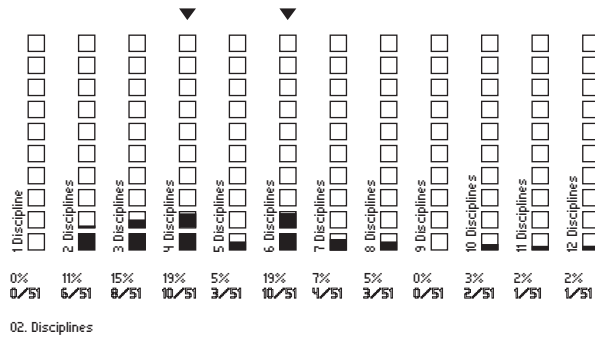
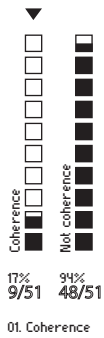


Zo

13. FLESSIBILITA'

							
1ASpace	Art Space	Ateneo Popular	Atlanti Center For The Arts (ACA)	Bamboo Curtain Studio	Booze Cooperativa	Casa Das Calderiras	Cerc
							
Cakd	Chapito	Chocolate Factory	Cinema Nova	Common Room-Bandung	Colonificio Spinnerei	De Strip	Doual Art
							
El Faro D Oriente	Flux Factory	Fonderie Darling	Fo Tan Art Studios	The Godown Art Center	Hallwalls Contemporary Arts Center	Hangar	Huset
							
Jccac	Kaapeli	Korjaamo	Kulturbrauerei	Kulturfabrik	Kultuuritehas Polymer	La Chambre Blanche	
							
La Friche La Belle De Mai	Les Halles De Schaerbeek	Mejeriet	Melkweg	Metelkova	Parkteatret Scene	Pro Rodopi Art Centre	Residencia Corazon
							
Rex	Roda Sten	SFC	Stichting Kaus Australis	The Point	Toaca Cultural Foundation	Ufafabrik	Village Underground
							
Westergasfabriek	WuK	Youkobo Art Space					

- Not coherence pre/post activities .01
- 4/6 disciplines .02
- city center location .03
- housing not included .04
- single urban type building .05
- < o = 5000 mq building .06
- obiettivi: educare/formare .07
- ideological social function .08
- public funds .09
- utenti > tenants .10
- modalità d' accesso selettiva .11



DEPOSITO [NON] COMUNE

OFFERTA SOCIALE

TIPOLOGIA PRODOTTO CREATIVO

Dall' analisi delle attività svolte nelle art factories prese come casi studio e quelle proposte dall' offerta sociale milanese, si è registrata una gran varietà delle stesse che fanno appunto prendere le distanze dal ' centro culturale indipendente' da cui derivano, che era prettamente luogo di gestazione di idee, spazio per il dibattito e per gli scambi culturali dove si svolgevano attività legate soprattutto allo sviluppo civile e sociale.

In questo caso invece si può parlare di luoghi di produzione 'concreta' dove quest' ultima può essere interpretata e declinata secondo tre modalità di realizzazione del prodotto creativo. Una è legata al mondo strettamente materiale, per cui ci si riferisce alla produzione artigianale; una fa riferimento al mondo dell' immateriale che comprende tutte quelle attività di ideazione e progettazione creativa, di coworking e di processi preliminari che non si concretizzano in un output materiale; infine la terza può essere ricondotta al mondo dell' esperienziale in cui confluiscono eventi, azioni, attività motorie/ ricreative/ didattiche/ informative/ ludiche/ culturali/ sociali legate sovente al contesto in cui è inserita e con il quale si relaziona l' Officina Creativa in questione.

Nei diagrammi che seguono si sono analizzati i prodotti creativi proposti dalla Art Factories suddividendoli in tre tipi (materiale, immateriale ed esperienziale), e si sono messi a confronto con quelli programmati dagli enti Culturali milanesi, in modo tale da comprendere il reale stato di fatto della 'offerta sociale milanese' e di conseguenza avanzare delle ipotesi sul programma funzionale su cui basare in progetto.

Lo schema dell' abaco delle attività' con prodotto creativo riporta la totalità di queste ultime campionate dai casi studio e sono di volta in volta evidenziate in nero quelle che corrispondono al tipo prodotto creativo che si sta considerando e cerciate se proposte dai programmi dei casi studio; la dimensione del cerchio ne suggerisce la quantità che viene esplicitata sottoforma di percentuale calcolata sulla base di una totalità di cinquantadue casi presi ad esempio.

Il diagramma relativo alla domanda sociale evidenzia le attività e le relative quantità proposte anche dalla città Milano, le quali vengono infine messe a confronto con i casi studio per dedurne che il capoluogo lombardo risulta offrire meno spazi per i workshop, il teatro e gli spettacoli, i laboratori di fotografia e per le esposizioni.

LE OFFICINE CREATIVE
SI ARTICOLANO IN TRE
MACROTIPOLOGIE

PRODOTTO MATERIALE

PRODUZIONE ARTIGIANALE LEGATA
ALLA PROMOZIONE DELLA CREATIVITA'
ARTISTICA LOCALE

PRODOTTO IMMATERIALE

INCUBATORI DI IDEE
E SPAZI PER COWORKING

PRODOTTO ESPERIENZIALE

EVENTI ED ATTIVITA' CON FUNZIONE SOCIALE
LEGATA A PROBLEMATICHE DEL CONTESTO
IN CUI SONO INSERITE

PRODUZIONE CREATIVA

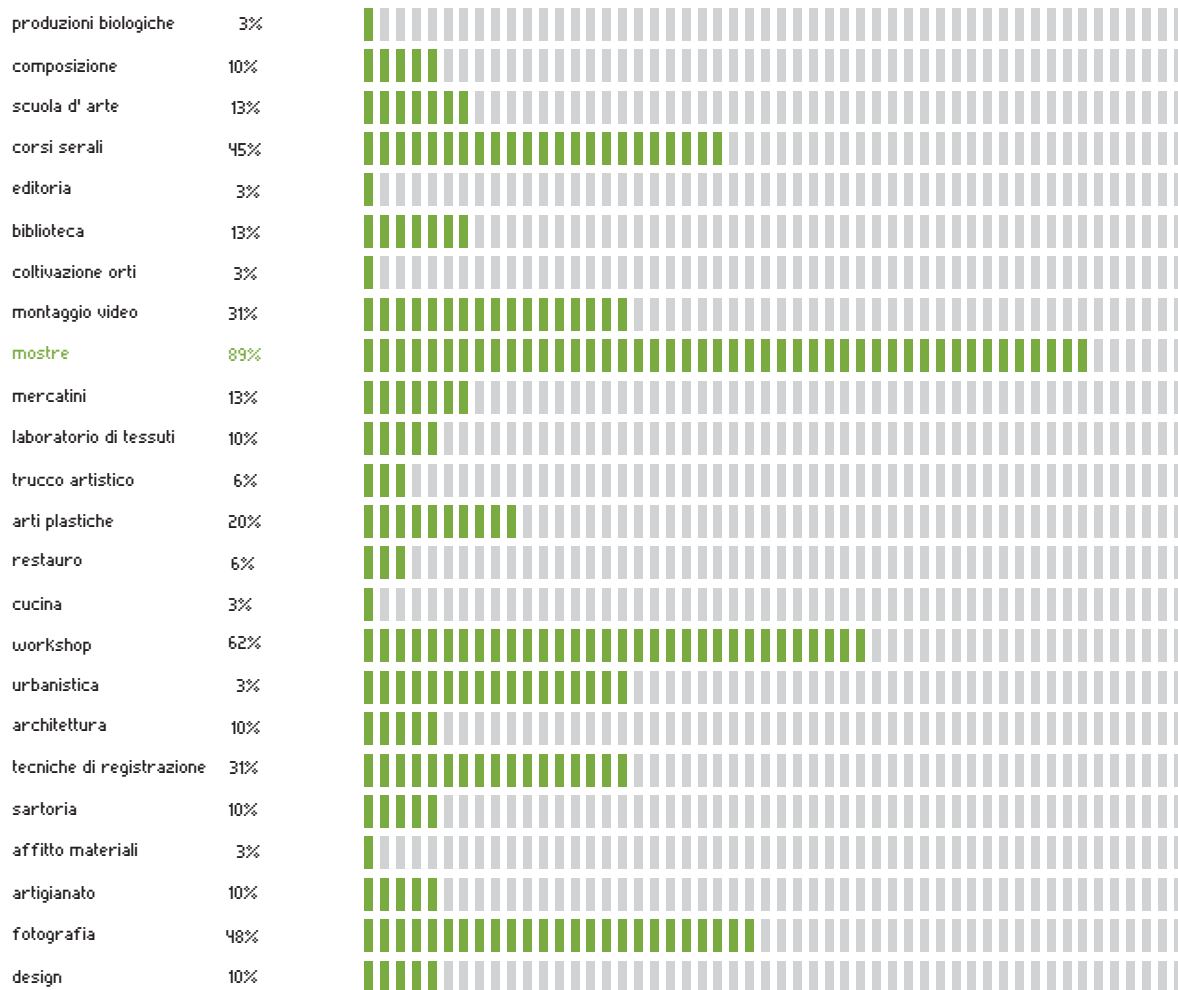
PRODOTTO MATERIALE

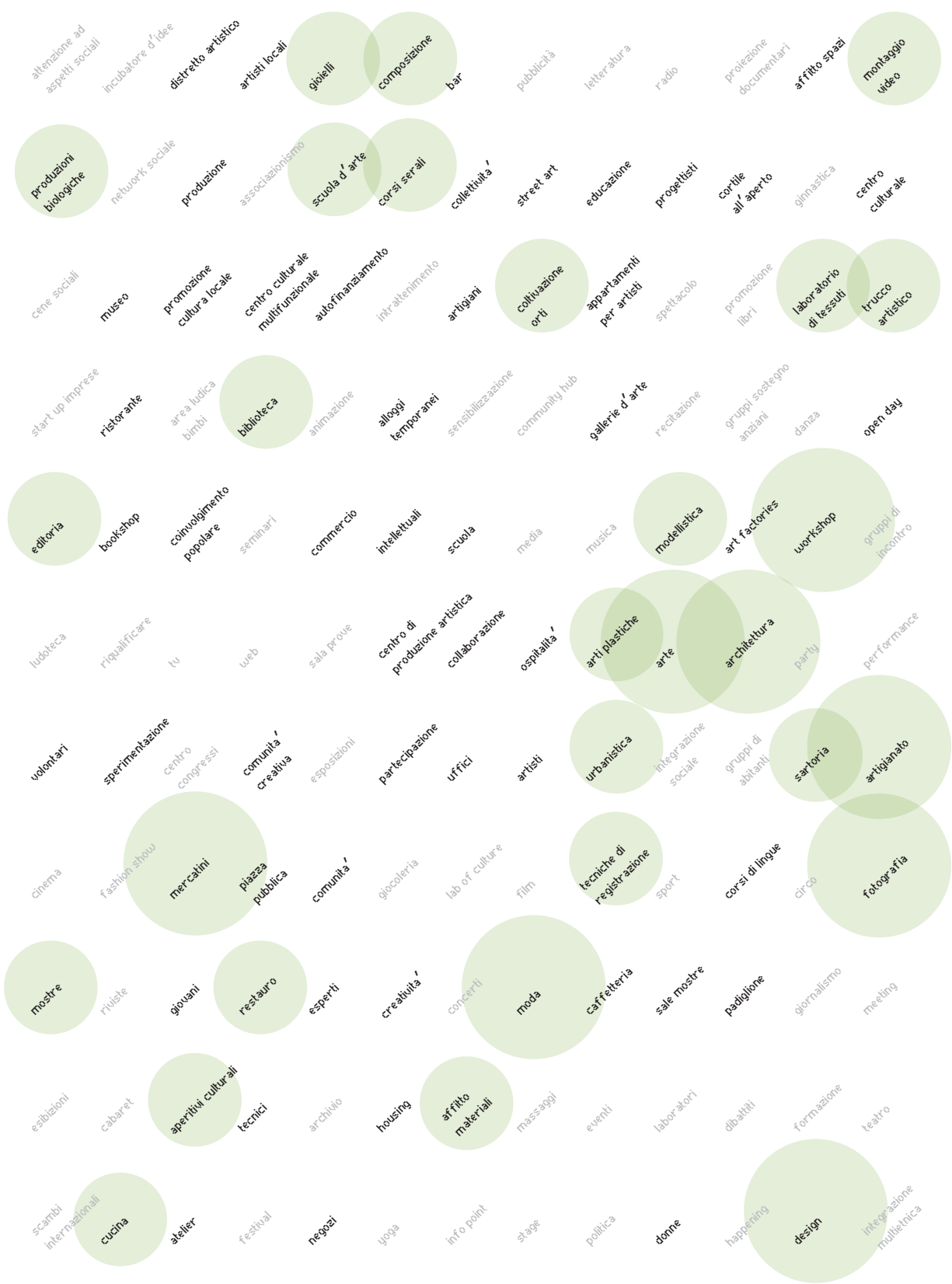
abaco delle attività con prodotto ▶

creativo materiale

schema delle percentuali delle attività con prodotto ▼

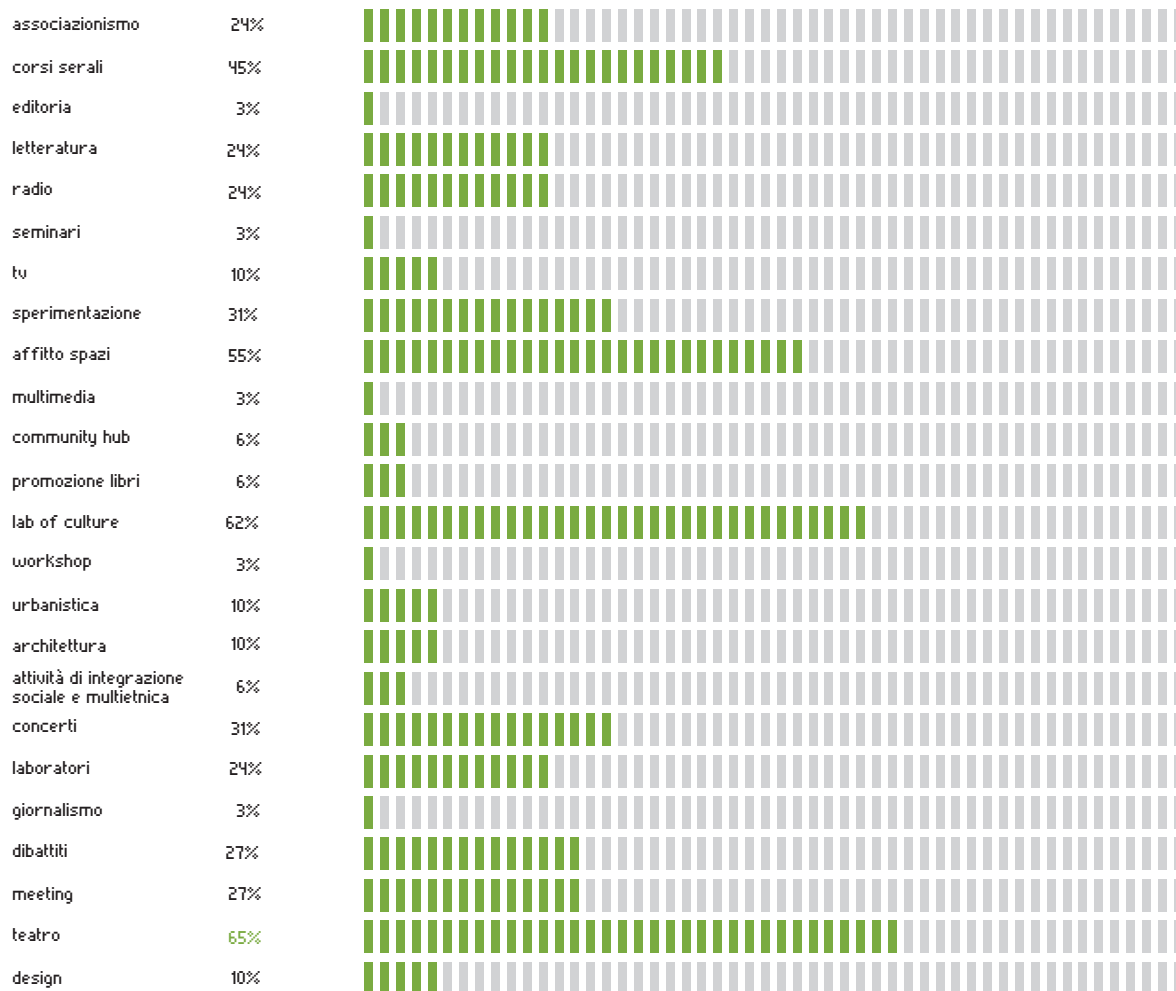
creativo materiale proposte dai casi studio

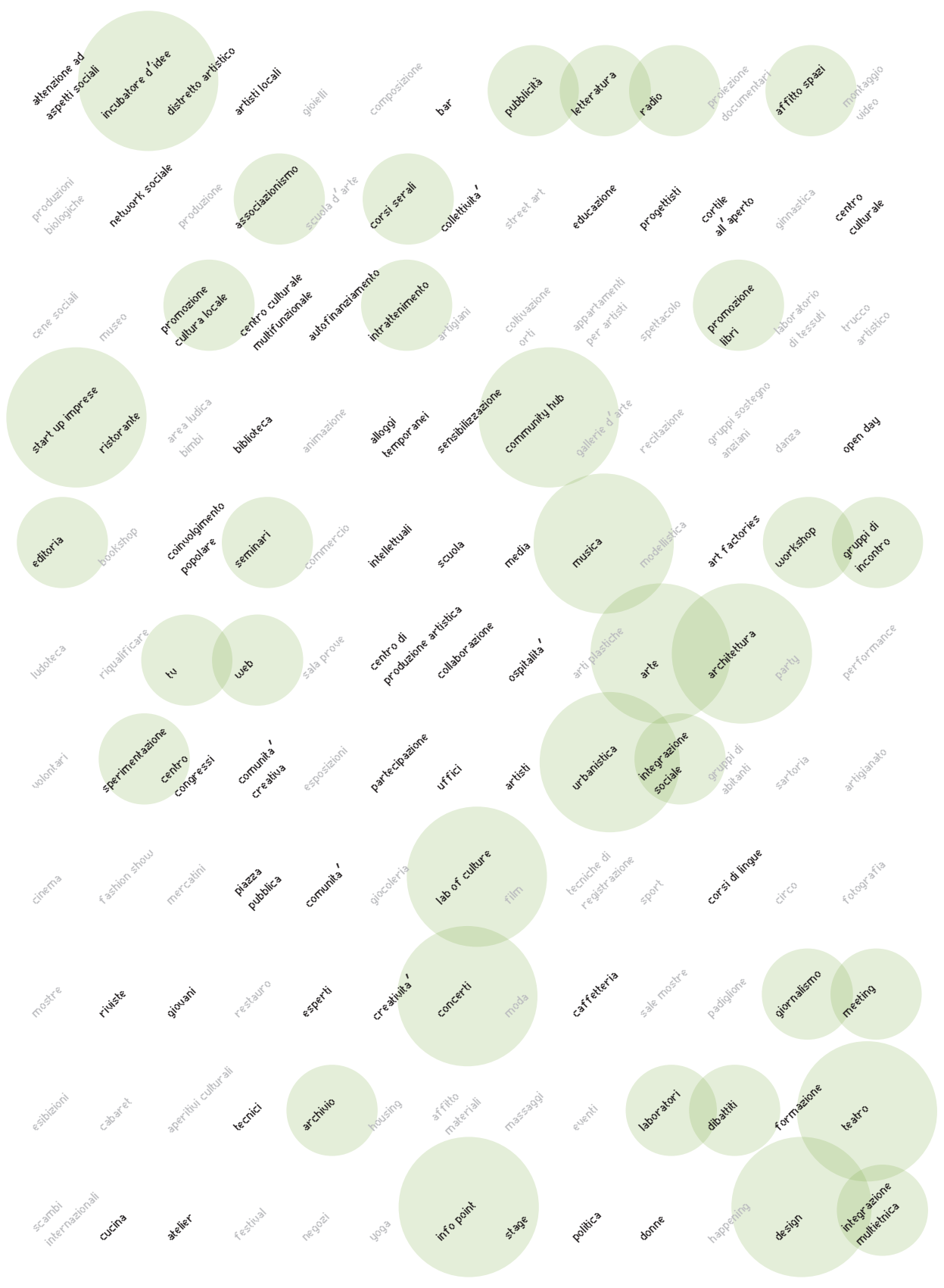




PRODOTTO IMMATERIALE

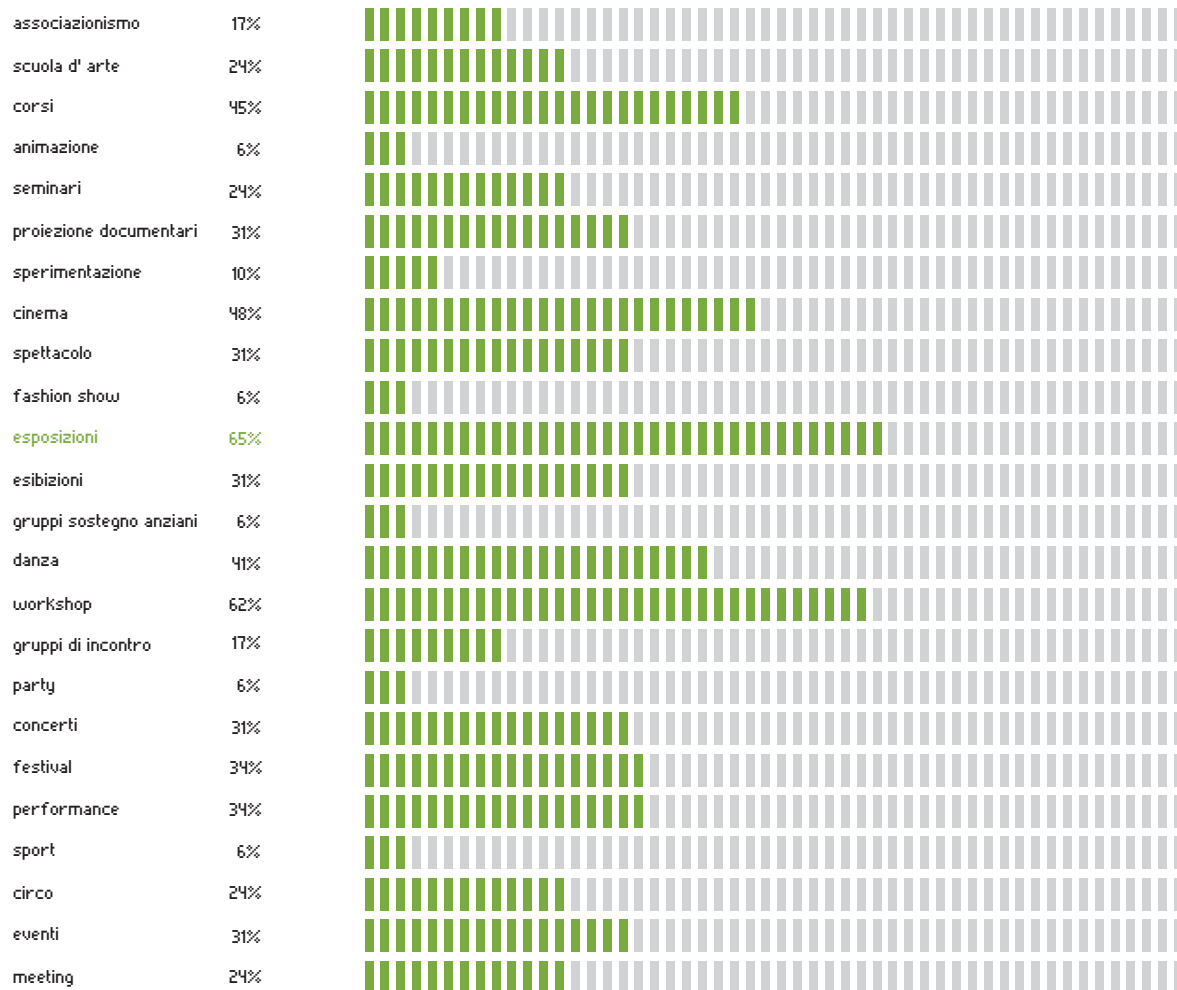
abaco delle attività con prodotto ▶
creativo immateriale
schema delle percentuali delle attività con prodotto ▼
creativo immateriale proposte dai casi studio

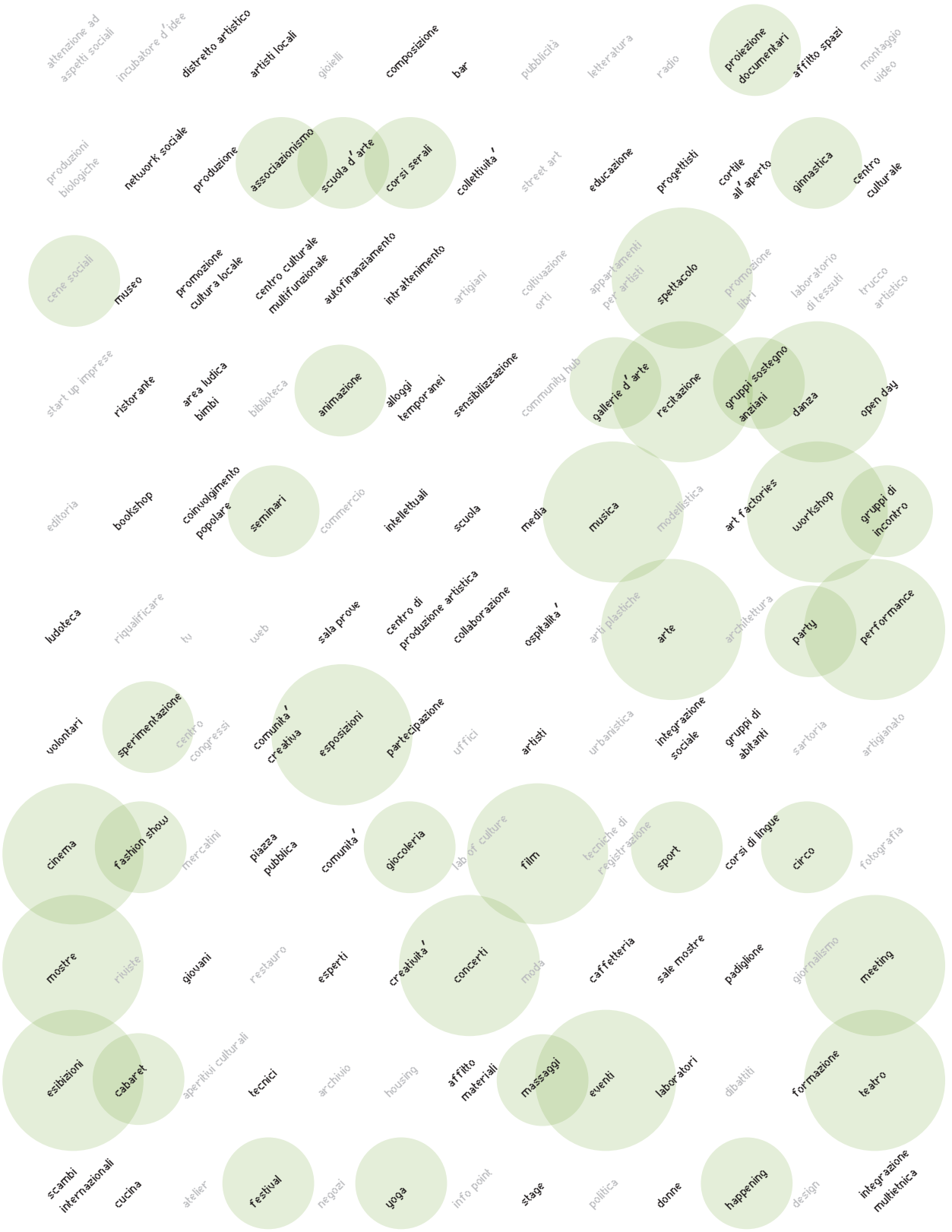




ESPERIENZIALE

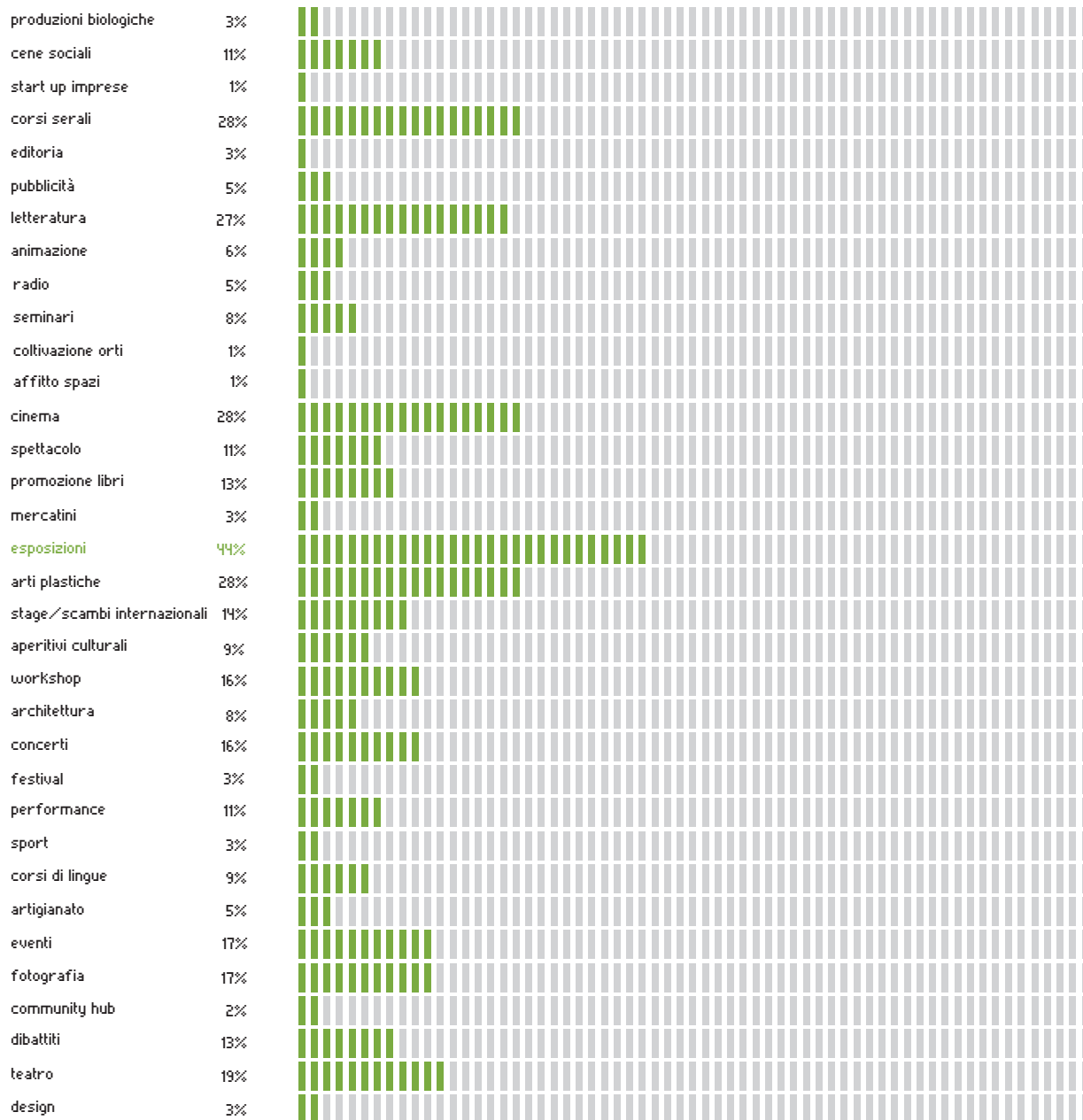
abaco delle attività con prodotto ▶
creativo esperienziale
schema delle percentuali delle attività con prodotto ▼
creativo esperienziale proposte dai casi studio

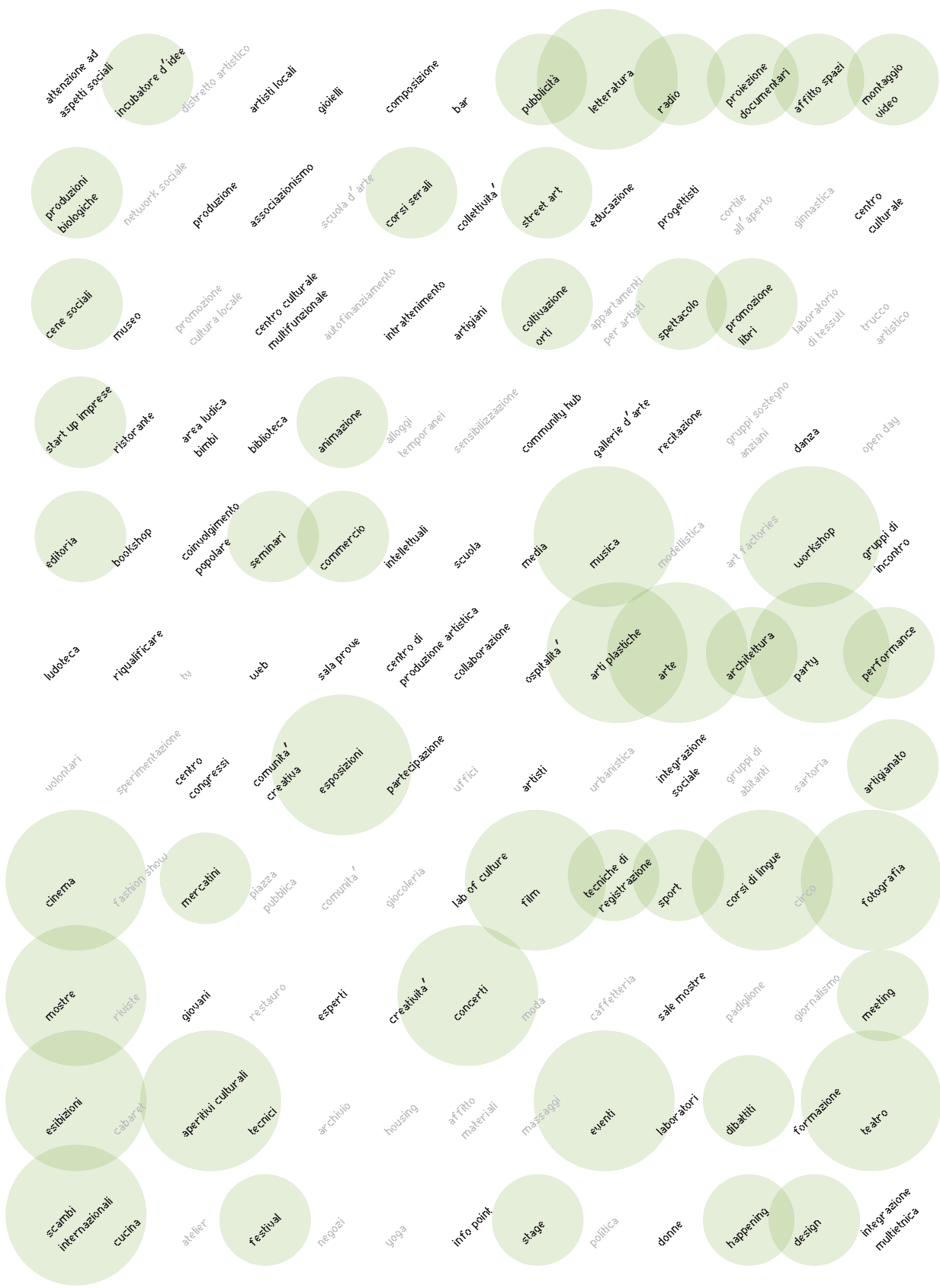




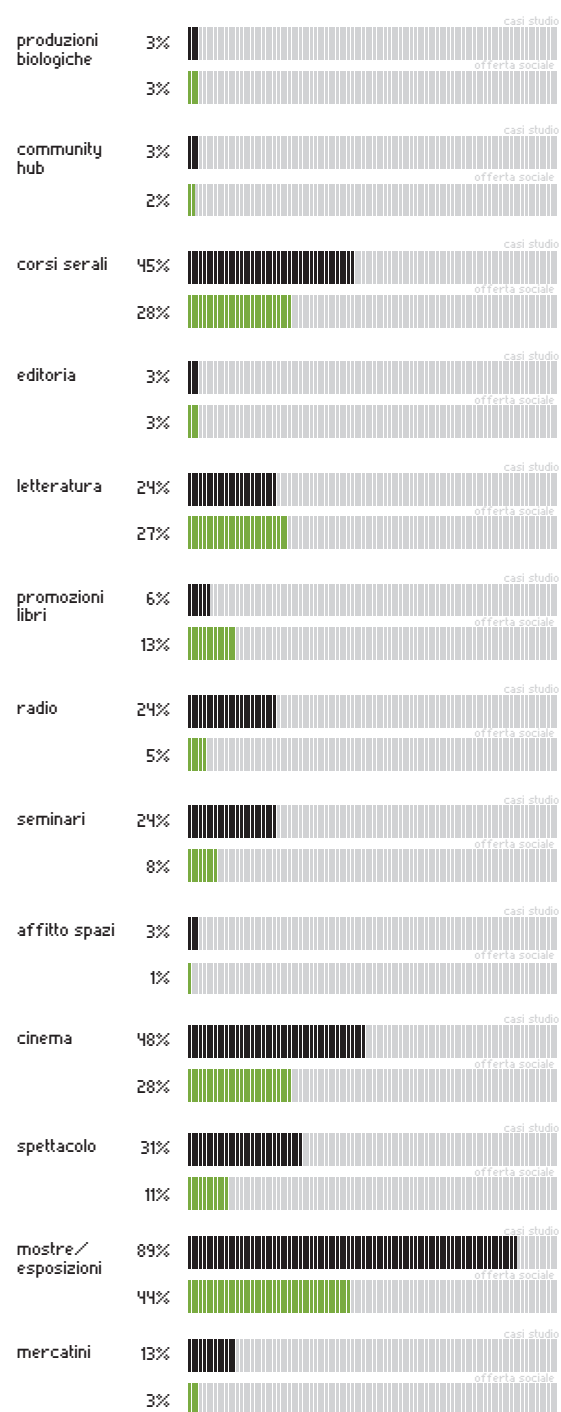
OFFERTA SOCIALE MILANESE

abaco delle attività con prodotto creativo ▶
 schema delle percentuali delle attività con
 prodotto creativo materiale proposte
 dall' offerta sociale milanese

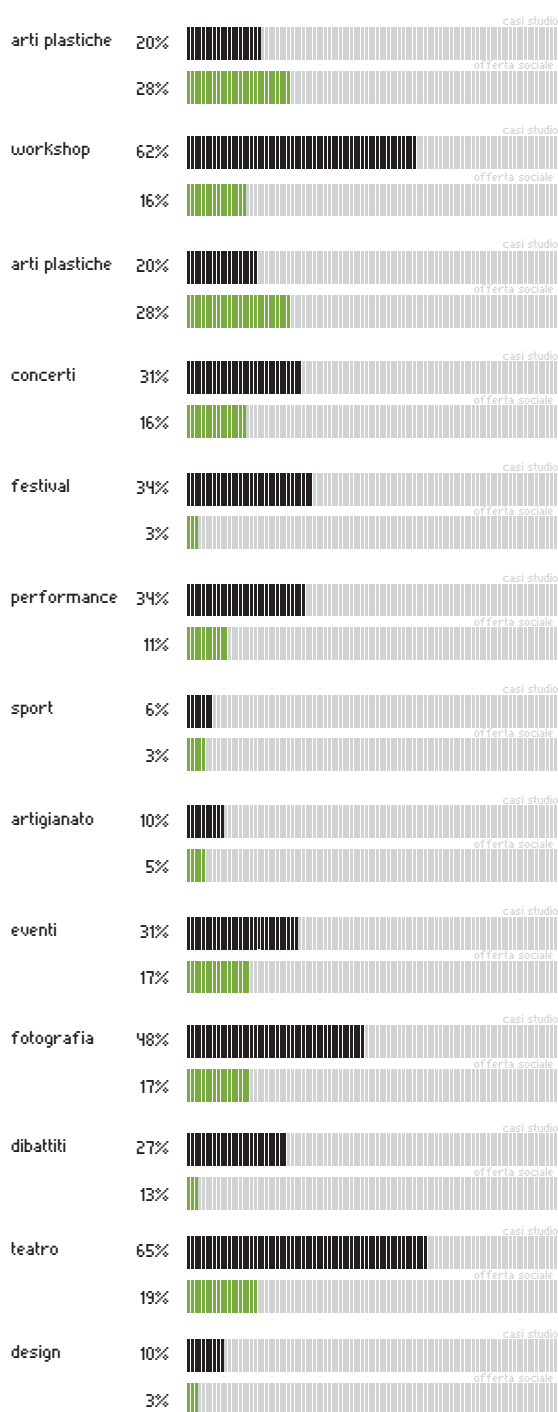




CONFRONTO



abaco delle attività con prodotto creativo comprensivi
 nei casi studio e nell'offerta sociale milanese
 confronto delle percentuali di attività comprensivi nei
 casi studio e nell'offerta sociale milanese





DEPOSITO [NON] COMUNE

CASI STUDIO

ATTIVITA' E PROGRAMMI

L'analisi sulle caratteristiche architettoniche condotta sui casi studio ha portato ad identificare grazie alla frequenza con cui ricorrono alcune tipologie di edifici, ritenuti per questo più adeguati ad ospitare un' officina creativa.

Sono state redatte delle 'carte d' identità' per ciascuna delle sei tipologie individuate, depositi/magazzini (D/M), edifici per uffici (U), cinema/teatri (C/T), edifici industriali (F), complessi industriali (FF), patrimonio immobiliare pubblico/privato (PP) dove sono riportati i dati architettonici, gestionali e funzionali che la caratterizzano; un diagramma delle Art Factories corrispondenti alla tipologia in questione elenca le attività presenti nel rispettivo programma. Ad accompagnare le carte di identità, un programma funzionale ideale pensato ad hoc per ciascun tipo architettonico.

Anche la mappatura condotta sul territorio del comune di Milano ha evidenziato la ricorrenza di precise tipologie architettoniche che sono state raccolte in sette categorie che comprendono depositi ATM (D), edifici sportivi (SP), edifici scolastici (S), edifici per uffici (U), cascine (C), edifici industriali (F) e scheletri urbani (SH).

E' chiara la corrispondenza quasi totale tra i tipi architettonici prediletti per l' insediamento di Art Factories e quelli offerti e dismessi del Comune di Milano.

RISORSE SPAZIALI MILANESI

depositi ATM	.D
edifici sportivi	.SP
edifici scolastici	.S
edifici per uffici	.U
cascine	.C
edifici industriali	.F
scheletri urbani	.SH

TIPOLOGIE ARCHITETTONICHE

DESUNTE DAI CASI STUDIO

	D/M. depositi/magazzini
	U. edifici per uffici
	C/T. cinema/teatri
	F. edifici industriali
	FF. complessi industriali
	PP. patrimonio immobiliare pubblico/privato

P01.D/M

ESPOSIZIONI (PICCOLE E GRANDI SALE)
SPETTACOLI
CONCERTI
FASHION SHOW
EVENTI
TEATRO
CAFFETTERIA
COWORKING
WORKSHOP
GALLERIE D' ARTE
DIBATTITI
SEMINARI
DANZA (SALE PROVE E PER SPETTACOLI)
CIRCO (SALE PROVE E SPAZIO PER SPETTACOLI)
CINEMA
RISTORANTE
LABORATORI PER LE ARTI PLASTICHE
LABORATORI PER LE ARTI VISIVE
RIUNIONI (SALE)
LABORATORI MULTIMEDIALI
RADIO (SALA REGISTRAZIONE)
STUDI DI REDISTRAZIONE AUDIO
STUDI DI REGISTRAZIONE VIDEO
BIBLIOTECA
UFFICI AMMINISTRATIVI O INFORMATIVI
UFFICI PER ASSOCIAZIONI
STUDI PER ARTISTI
ATTIVITA' COMMERCIALI
RESIDENZE PER ARTISTI
ARCHIVIO



CARATTERISTICHE
ARCHITETTONICHE



MQ

1500



PIANTA

LIBERA



FLESSIBILITA'

ALTA



ALTEZZA

CONSIDEREVOLE



LOCALIZZAZIONE

PERIFERIA



N FABBRICATI

1-2



N PIANI

MONOPIANO



APERTURE

AMPIE

INFO
GESTIONALI



SOSTEGNO
FINANZIARIO

FONDI PUBBLICI O
PRIVATI, DONAZIONI

TIPO DI OCCUPAZIONE

AFFITTO
gli immobili sono quasi
sempre di proprietà comunale

MODALITA' D'ACCESSO

SELEZIONE
da parte di una
commissione interna

INFO DI PROGRAMMA

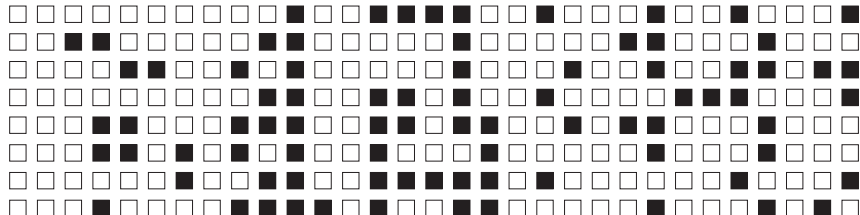
OBIETTIVI

CREATIVITA', PRODUZIONE, EDUCAZIONE,
ATTENZIONE AGLI ASPETTI SOCIALI

programma
attività
officine creative

- ARCHIVIO
- ATTIVITA' COMMERCIALI
- BIBLIOTECA
- CAFFETTERIA
- CIRCO (SALE PER PROVE E SPETTACOLI)
- CINEMA
- CONCERTI
- CONWORKING
- DANZA (SALE PER PROVE E PER SPETTACOLI)
- DEBATTITI
- ESPOSIZIONALI (PICCOLE E GRANDI SALE)
- EVENI
- FASHION SHOW
- GALLERIE D'ARTE
- LABORATORI PER LE ARTI
- LABORATORI MULTIMEDIALI
- LABORATORI PER LE ARTI VISIVE
- LABORATORI PER LE ARTI VISIVE
- PARTY
- PARCO (SALA REGISTRAZIONE)
- RESIDENZE PER ARTISTI
- RISTORANTE
- RUOTONDI (SALE)
- SETTORIALI
- SPETTACOLI
- STUDIO DI REGISTRAZIONE AUDIO
- STUDIO DI REGISTRAZIONE VIDEO
- TERZO SPAZIO PER ARTISTI
- UFFICI PER ASSOCIAZIONI
- UFFICI AMMINISTRATIVI E INFORMATIVI
- WORKSHOP

- BAMBOO CURTAIN STUDIO
- CZKD
- GODOWN ART CENTRE
- HANGAR
- KORJAMO
- LES HALLES SCHARBEK
- RESIDENCIA CORAZON
- TRAMWAY



P02.U

STUDI PER ARTISTI

LABORATORI PER LE ARTI VISIVE

LABORATORI PER LE ARTI PLASTICHE

LABORATORI MULTIMEDIALI

UFFICI PER ASSOCIAZIONI

UFFICI AMMINISTRATIVI O INFORMATIVI

STUDI DI REDISTRAZIONE AUDIO

STUDI DI REGISTRAZIONE VIDEO

RIUNIONI (SALE)

COWORKING

ESPOSIZIONI (PICCOLE E GRANDI SALE)

WORKSHOP

ATTIVITA' COMMERCIALI

RESIDENZE PER ARTISTI

DANZA (SALE PROVE E PER SPETTACOLI)

CAFFETTERIA

ARCHIVIO

RADIO (SALA REGISTRAZIONE)

BIBLIOTECA

GALLERIE D' ARTE

SEMINARI

DIBATTITI

CINEMA

TEATRO

CIRCO (SALE PROVE E E SPAZIO PER SPETTACOLI)

SPETTACOLI

CONCERTI

RISTORANTE

FASHION SHOW

EVENTI

P03.T / C

CINEMA
TEATRO
SPETTACOLI
CONCERTI
DANZA (SALE PROVE E PER SPETTACOLI)
CAFFETTERIA
SEMINARI
DIBATTITI
WORKSHOP
FASHION SHOW
EVENTI
ESPOSIZIONI (PICCOLE E GRANDI SALE)
COWORKING
RIUNIONI (SALE)
RADIO (SALA REGISTRAZIONE)
LABORATORI MULTIMEDIALI
LABORATORI PER LE ARTI PLASTICHE
LABORATORI PER LE ARTI VISIVE
STUDI DI REDISTRAZIONE AUDIO
STUDI DI REGISTRAZIONE VIDEO
ARCHIVIO
BIBLIOTECA
GALLERIE D' ARTE
UFFICI PER ASSOCIAZIONI
UFFICI AMMINISTRATIVI O INFORMATIVI
CIRCO (SALE PROVE E E SPAZIO PER SPETTACOLI)
ATTIVITA' COMMERCIALI
RISTORANTE
STUDI PER ARTISTI
RESIDENZE PER ARTISTI



CARATTERISTICHE
ARCHITETTONICHE



MQ

400



PIANTA

SEMI PARCELLIZZATA



FLESSIBILITA'

MEDIA



ALTEZZA

MAX 10 M



LOCALIZZAZIONE

CENTRO



N FABBRICATI

1



N PIANI

MONOPIANO



APERTURE

POCHE E DI PICCOLE DIMENSIONI

INFO
GESTIONALI



SOSTEGNO
FINANZIARIO

FONDI PUBBLICI E
AUTOFINANZIAMENTO

TIPO DI OCCUPAZIONE

AFFITTO
gli immobili sono quasi
sempre di proprietà comunale

MODALITA' D'ACCESSO

SELEZIONE
da parte di una
commissione interna

INFO DI PROGRAMMA

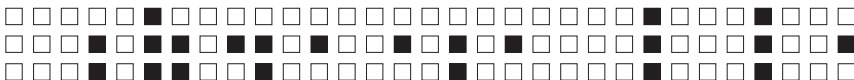
OBIETTIVI

CREATIVITA',
EDUCAZIONE, PRODUZIONE

Programma
attività
officine creative

- ARCHIVIO
- ATTIVITA' COMMERCIALI
- BIBLIOTECA
- CAFETERIA
- CIRCO (SALE PER PROVE E SPETTACOLI)
- CINEMA
- CONCERTI
- CONWORKING
- DANZA (SALE PROVE E PER SPETTACOLI)
- DIABATTITI
- ESPOSIZIONI (PICCOLE E GRANDI SALE)
- EVENTI
- FASHION SHOW
- GALLERIE D'ARTE
- LABORATORI PER LE ARTI PLASTICHE
- LABORATORI MULTIMEDIALI
- LABORATORI PER LE ARTI PLASTICHE
- PARTY
- RADIO (SALA REGISTRAZIONE)
- RESIDENZE PER ARTISTI
- RESTORANTE
- RUNICIONI (SALE)
- SEMINARI
- SPETTACOLI
- STUDIO DI REDISTRAZIONE AUDIO
- STUDIO DI REGISTRAZIONE VIDEO
- STUDIO PER ARTISTI
- TEATRO
- UFFICI PER ASSOCIAZIONI
- UFFICI AMMINISTRATIVI E IMPROVVISI
- WORKSHOP

CINEMA NOVA
REX
PARKTEATRE SCENE



P04.F

ESPOSIZIONI (PICCOLE E GRANDI SALE)
GALLERIE D' ARTE
DANZA (SALE PROVE E PER SPETTACOLI)
CIRCO (SALE PROVE E SPAZIO PER SPETTACOLI)
TEATRO
SPETTACOLI
CAFFETTERIA
CONCERTI
EVENTI
FASHION SHOW
CINEMA
DIBATTITI
RISTORANTE
RADIO (SALA REGISTRAZIONE)
WORKSHOP
SEMINARI
BIBLIOTECA
ARCHIVIO
COWORKING
STUDI PER ARTISTI
LABORATORI PER LE ARTI VISIVE
LABORATORI MULTIMEDIALI
LABORATORI PER LE ARTI PLASTICHE
UFFICI AMMINISTRATIVI E INFORMATIVI
UFFICI PER ASSOCIAZIONI
RIUNIONI (SALE)
STUDI DI REDISTRAZIONE AUDIO
STUDI DI REGISTRAZIONE VIDEO
RESIDENZE PER ARTISTI
ATTIVITA' COMMERCIALI



CARATTERISTICHE ARCHITETTONICHE



MQ

3400



PIANTA

LIBERA



FLESSIBILITA'

ALTA



ALTEZZA

CONSIDEREOLE



LOCALIZZAZIONE

CENTRO



N FABBRICATI

1



N PIANI

MONOPIANO



APERTURE

AMPIE

INFO GESTIONALI



SOSTEGNO FINANZIARIO

FONDI PUBBLICI

TIPO DI OCCUPAZIONE

AFFITTO GRATUITO /AFFITTO
gli immobili sono quasi sempre di proprietà comunale

MODALITA' D'ACCESSO

SELEZIONE da parte di una commissione interna

INFO DI PROGRAMMA

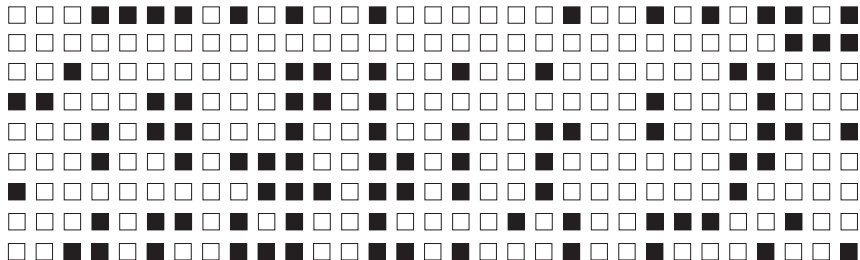
OBIETTIVI

CREATIVITA', PRODUZIONE, ATTENZIONE AGLI ASPETTI SOCIALI, EDUCAZIONE

programma
attività
officine creative

- ARCHIVIO
- ATTIVITA' COMMERCIALI
- BIBLIOTECA
- CAFFETTERIA
- CIRCO (SALE PER PROVE E SPETTACOLI)
- CINEMA
- CONCERTI
- COWORKING
- DANCE (SALE PROVE E PER SPETTACOLI)
- DIBATTITI
- ESPOSIZIONI (PICCOLE E GRANDI SALE)
- EVENTI
- FASHION SHOW
- GALLERIE d'ARTE
- LABORATORI MULTIMEDIALI
- LABORATORI PER LE ARTI PLASTICHE
- LABORATORI PER LE ARTI VESIVE
- PARTY
- RADIO (SALA REGISTRAZIONE)
- RESTORANZE PER ARTISTI
- RESTORANTE
- RUMORI (SALE)
- SEMINARI
- SPETTACOLI
- STUDI DI REGISTRAZIONE AUDIO
- STUDI DI REGISTRAZIONE VIDEO
- TERRAZZO
- UFFICI PER ASSOCIAZIONI
- UFFICI PER IMPRESE PRIVATE E INFORMATIVI
- WORKSHOP

- ATENEU POPULAR NOU BARRIS
- CERC
- FLUX FACTORY
- HALLWALLS CONTEMPORARY ART CENTER
- KULTURFABRIK
- KULTURITEHAS POLYMER
- LA CHAMBRE BLANCHE
- MELKWEG
- RODA STEIN



P05.FF

STUDI PER ARTISTI
RESIDENZE PER ARTISTI
ATTIVITA' COMMERCIALI
LABORATORI PER LE ARTI VISIVE
LABORATORI MULTIMEDIALI
LABORATORI PER LE ARTI PLASTICHE
UFFICI AMMINISTRATIVI E INFORMATIVI
UFFICI PER ASSOCIAZIONI
STUDI DI REDISTRAZIONE AUDIO
STUDI DI REGISTRAZIONE VIDEO
COWORKING
WORKSHOP
RADIO (SALA REGISTRAZIONE)
RIUNIONI (SALE)
CAFFETTERIA
RISTORANTE
ESPOSIZIONI (PICCOLE E GRANDI SALE)
GALLERIE D' ARTE
DANZA (SALE PROVE E PER SPETTACOLI)
CIRCO (SALE PROVE E SPAZIO PER SPETTACOLI)
TEATRO
SPETTACOLI
CONCERTI
FASHION SHOW
EVENTI
DIBATTITI
SEMINARI
BIBLIOTECA
ARCHIVIO
CINEMA

P06.PP

LABORATORI MULTIMEDIALI
LABORATORI PER LE ARTI VISIVE
LABORATORI PER LE ARTI PLASTICHE
RESIDENZE PER ARTISTI
STUDI PER ARTISTI
STUDI DI REDISTRAZIONE AUDIO
STUDI DI REGISTRAZIONE VIDEO
RADIO (SALA REGISTRAZIONE)
UFFICI AMMINISTRATIVI
UFFICI PER ASSOCIAZIONI
WORKSHOP
SEMINARI
DIBATTITI
COWORKING
RIUNIONI (SALE)
ARCHIVIO
CAFFETTERIA
DANZA (SALE PROVE E PER SPETTACOLI)
CIRCO (SALE PROVE E SPAZIO PER SPETTACOLI)
ATTIVITA' COMMERCIALI
RISTORANTE
BIBLIOTECA
EVENTI
GALLERIE D' ARTE
ESPOSIZIONI (PICCOLE E GRANDI SALE)
CINEMA
TEATRO
FASHION SHOW
SPETTACOLI
CONCERTI

CAPITOLO 4

DEPOSITI ATM MILANO

Come è stato detto nel capitolo precedente, vi è una corrispondenza tra le tipologie architettoniche predilette per l'insediamento di una Art Factory e quelle che costituiscono la risorsa spaziale di edifici dismessi nel Comune di Milano. La categoria prescelta è stata quella che comprende i depositi ed i magazzini, D/M, ed in particolare per la città di Milano sono stati analizzati i depositi ATM per mezzi di trasporto su gomma e su rotaia di seguito mappati e descritti attraverso undici schede di approfondimento.

Il motivo della scelta dei depositi è stato suggerito non solo dalla peculiarità del loro spazio come grandi volumetrie open space disponibili, ampie corti all'interno dei complessi, ritenuto un'interessante e valida occasione progettuale ma anche dal fatto che fanno parte della storia di Milano e della sua evoluzione sociale legata anche al mezzo di trasporto che in altri tempi l'ha caratterizzata, ovvero il tram.

Al momento attuale quasi la totalità dei depositi dell'ATM è ancora in funzione e subisce continue modifiche per adeguarsi alle nuove esigenze della città e della rete di trasporti che è in continuo incremento, dunque non rientra nelle risorse spaziali dismesse e perciò disponibili al riuso. Nonostante ciò si è deciso di considerarli ugualmente parte di questo patrimonio in vista di un prossimo futuro in cui potrebbero essere dislocati verso aree urbane più periferiche per servire una rete di trasporti sempre più sviluppata in seguito alla costante espansione della Città: ad avvalorare questa ipotesi un commento del PGT suggerisce ed auspica l'utilizzo ed il riuso dei depositi dell'ATM considerate preziose risorse spaziali poiché si trovano in una posizione centrale e sono ben serviti e per questo sono facilmente accessibili.

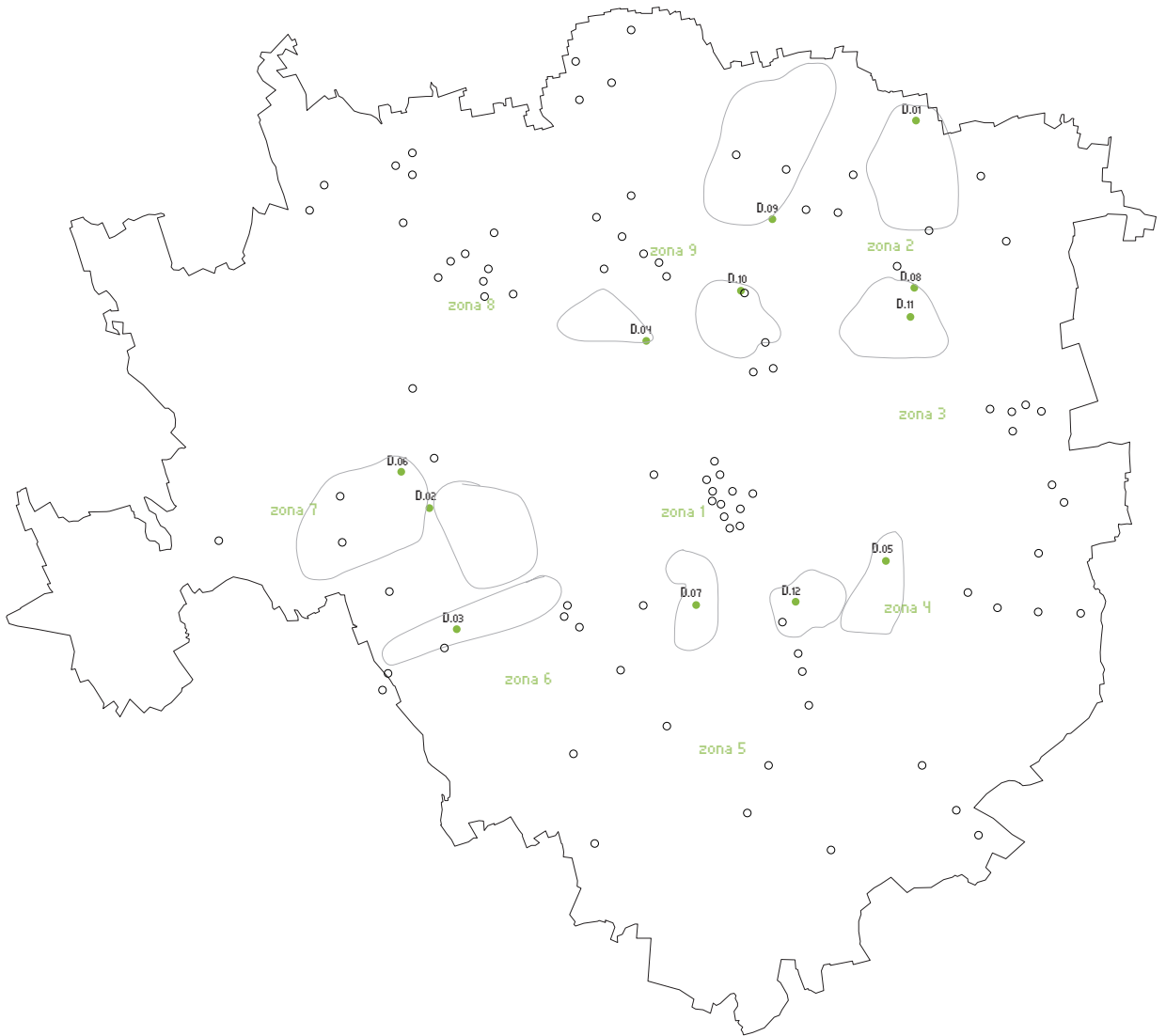
Un ulteriore dato che ha influito sulla scelta poiché considerato un valore aggiunto e che è rappresentato nella mappatura riportata di seguito è la disposizione e la quantità dei depositi che suggerisce la possibilità di connetterli in rete. Ogni struttura può funzionare individualmente ed in maniera indipendente come attivatore urbano di quartiere ma fa anche parte di un sistema più complesso ed articolato che in questo modo riesce a coprire e a stimolare un'area molto più vasta.

DEPOSITO [NON] COMUNE

DEPOSITI ATM

MAPPATURA

depositi ATM ●
edifici dismessi ○



D.01 via anassagora 11



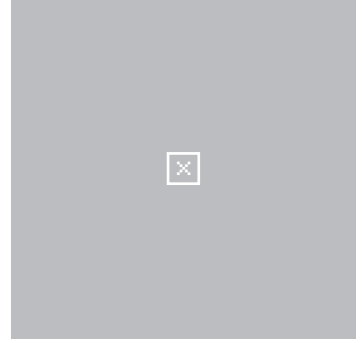
MQ COPERTO_12737 SCOPERTO_18076

D.02 via forze armate 80



MQ COPERTO_10687 SCOPERTO_6084

D.03 via giambellino 132



non rilevato

D.04 via messina 41



MQ COPERTO_23265 SCOPERTO_4838

D.05 viale molise 60



MQ COPERTO_11422 SCOPERTO_1874

D.06 via novara 41



MQ COPERTO_25948 SCOPERTO_5551

D.07 via custodi 14



MQ COPERTO_13093 SCOPERTO_1635

D.08 via padova 112



MQ COPERTO_5513 SCOPERTO_17220

D.09 viale sarca 10



MQ COPERTO_8386 SCOPERTO_30776

D.10 viale stelvio 2



MQ COPERTO_12407

D.11 via teodosio 125

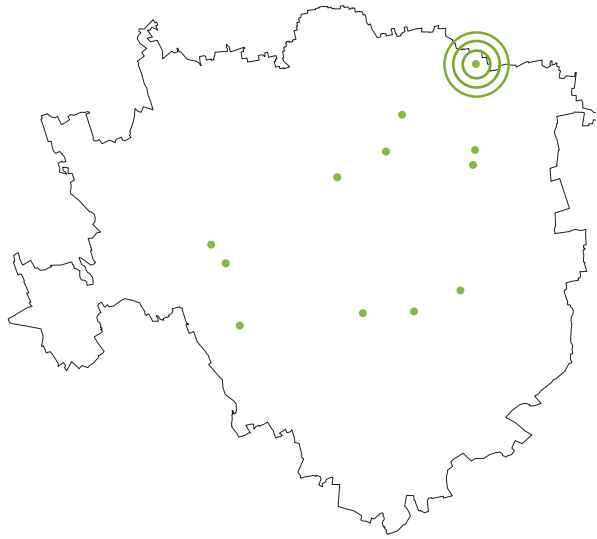


MQ COPERTO_38405 SCOPERTO_18364

D.12 via verona 8



MQ COPERTO_2379 SCOPERTO_2239



0.01 11_ 0209

Via delle Anassagora 20 - Milano - ITALIA

INDIRIZZO **VIA ANASSAGORA, 20**

SUPERFICIE COPERTA 1318

MEZZI DEPOSITATI **AUTOBUS E METRO**

NIL **56. FORZE ARMATE**

RESIDENTI 23.760 ab

DENSITA' ABITATIVA 7.409 ab

CITTA' DIURNA 21.630 ab

CITTA' NOTTURNA 25.112 ab

NIL/MEDIA MILANO CATEGORIA

ABITAZIONE 86,1% / 83,1%

UFFICIO 1,8% / 3,7%

COMMERCIO INDUSTRIA 3,8% / 6,9%

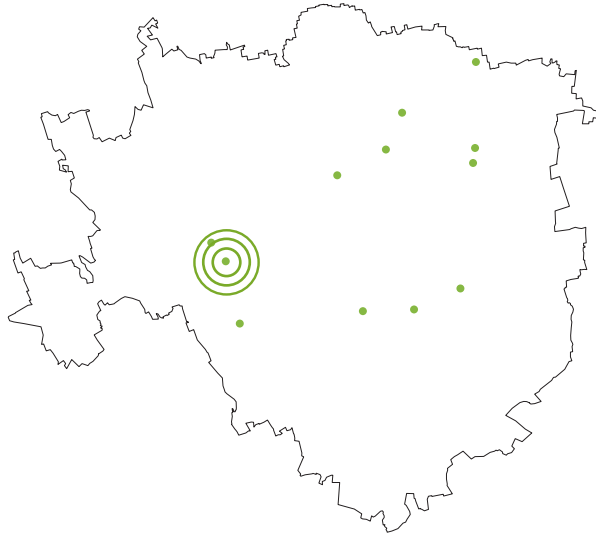
SERVIZI PRODUTTIVI 4,8% / 3,4%

ALTRO 3,6% / 2,9%

ABITAZIONI IN AFFITTO 46,3% / 35,6%

ATTIVITA' PRODUTTIVE 883 unità locali





0.02 11_ 0208

Via delle Forze Armate 80 - Milano - ITALIA

INDIRIZZO **VIA DELLE FORZE ARMATE, 80**

SUPERFICIE COPERTA 10951 MQ

MEZZI DEPOSITATI **TRAM SPECIALI**

NIL **56. FORZE ARMATE**

RESIDENTI 23.760 ab

DENSITA' ABITATIVA 7.409 ab

CITTA' DIURNA 21630 ab

CITTA' NOTTURNA 25.112 ab

NIL/MEDIA MILANO CATEGORIA

ABITAZIONE 86,1% / 83,1%

UFFICIO 1,8% / 3,7%

COMMERCIO INDUSTRIA 3,8% / 6,9%

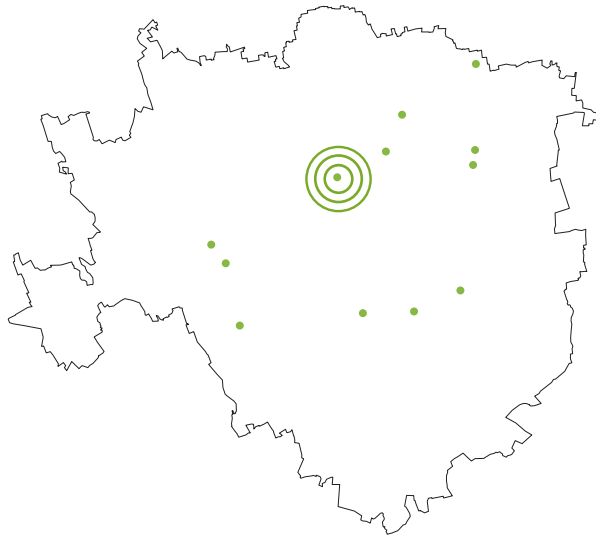
SERVIZI PRODUTTIVI 4,8% / 3,4%

ALTRO 3,6% / 2,9%

ABITAZIONI IN AFFITTO 46,3% / 35,6%

ATTIVITA' PRODUTTIVE 883 unità locali





0.04 11_ 0209

Via Messina 40 - Milano - ITALIA

INDIRIZZO VIA MESSINA, 40

SUPERFICIE COPERTA 7750 MQ

MEZZI DEPOSITATI TRAM

NIL 70.GHISOLFA

RESIDENTI 16.591 ab

DENSITA' ABITATIVA 15.779 ab

CITTA' DIURNA 14.042 ab

CITTA' NOTTURNA 16.718 ab

NIL/MEDIA MILANO CATEGORIA

ABITAZIONE 83,8% / 83,1%

UFFICIO 5,0% / 3,7%

COMMERCIO INDUSTRIA 6,1% / 6,9%

SERVIZI PRODUTTIVI 1,7% / 3,4%

ALTROABITAZIONI 3,3% / 2,9%

IN AFFITTOATTIVITA' 28,9% / 35,6%

PRODUTTIVE 1.271 unità locali



40

34

33

36

35

38

4

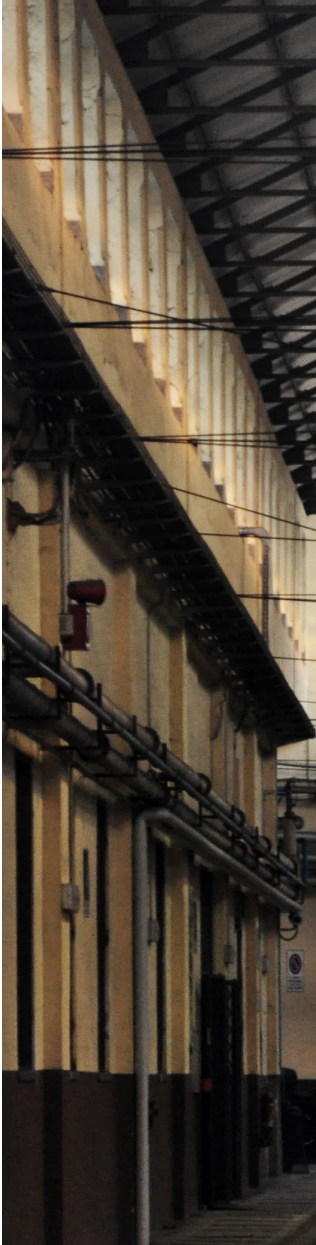
39

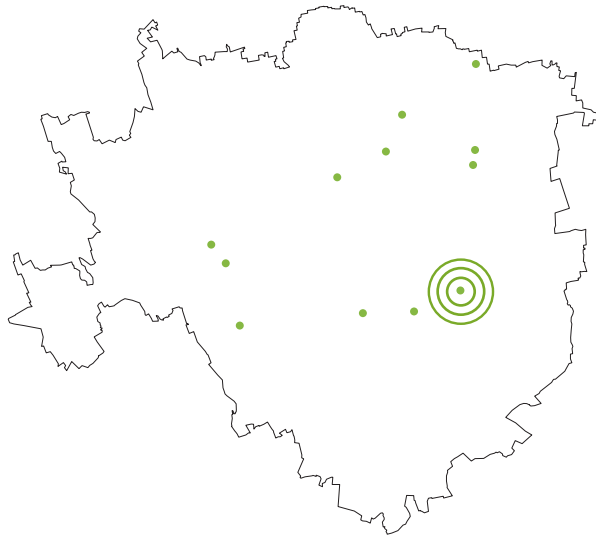


AI MEZZI
SU
GOMMA

entrata

435





0.05 11_ 0207

Via Molise 60 - Milano - ITALIA

INDIRIZZO **VIA MOLISE, 60**

SUPERFICIE COPERTA 822 MQ

MEZZI DEPOSITATI **TRAM E AUTOBUS**

NIL **28. UMBRIA MOLISE**

RESIDENTI 21.932 ab

DENSITA' ABITATIVA 18.393 ab

CITTA' DIURNA 19.051 ab

CITTA' NOTTURNA 21.984 ab

NIL/MEDIA MILANO CATEGORIA

ABITAZIONE 83,7% / 83,1%

UFFICIO 2,4% / 3,7%

COMMERCIO INDUSTRIA 7,6% / 6,9%

SERVIZI PRODUTTIVI 2,1% / 3,4%

ALTRO 4,2% / 2,9%

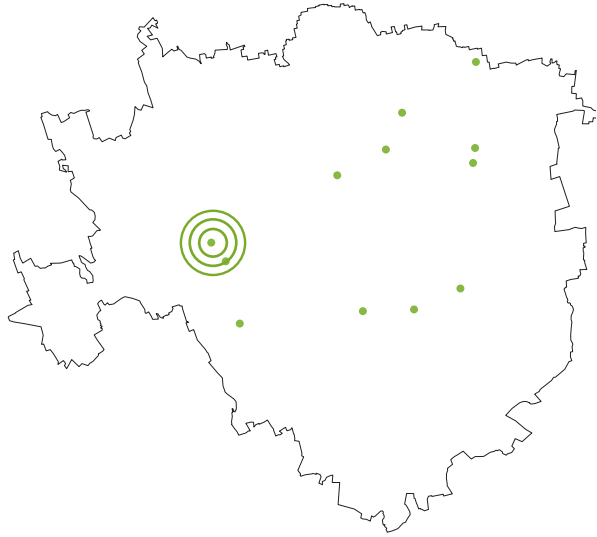
ABITAZIONI IN AFFITTO 43,6% / 35,6%

ATTIVITA' PRODUTTIVE 1.529 unità locali



ALM

S. Siro →
LODI →
PAVIA →
NOVARA →



0.06 11_ 0208

Via Novara 41 - Milano - ITALIA

INDIRIZZO **VIA NOVARA, 41**

SUPERFICIE COPERTA 24954 MQ

MEZZI DEPOSITATI AUTOBUS

NIL **56. FORZE ARMATE**

RESIDENTI 23.760 ab

DENSITA' ABITATIVA 7.409 ab

CITTA' DIURNA 21.630 ab

CITTA' NOTTURNA 25.112 ab

NIL/MEDIA MILANO CATEGORIA

ABITAZIONE 86,1% / 83,1%

UFFICIO 1,8% / 3,7%

COMMERCIO INDUSTRIA 3,8% / 6,9%

SERVIZI PRODUTTIVI 4,8% / 3,4%

ALTRO 3,6% / 2,9%

ABITAZIONI IN AFFITTO 46,3% / 35,6%

ATTIVITA' PRODUTTIVE 883 unità locali



3

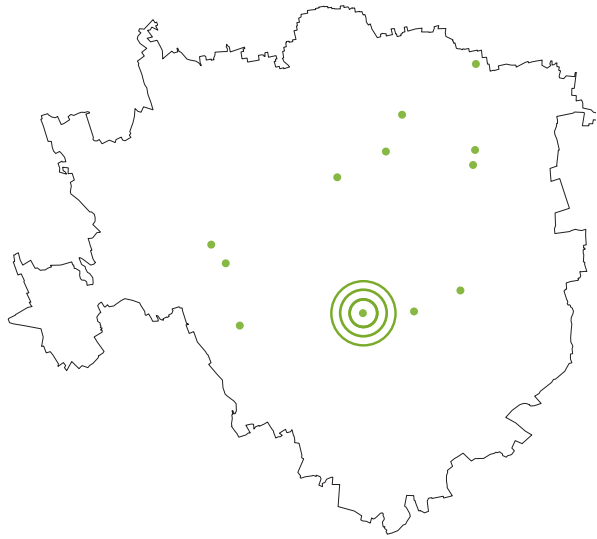
4

213

CIRCOLARE DESTRA



BUS
VELOCITÀ
MASSIMA
10



0.07 11_ 0207

Via Pietro Custodi 14 - Milano - ITALIA

INDIRIZZO VIA PIETRO CUSTODI, 14

SUPERFICIE COPERTA 10825 MQ

MEZZI DEPOSITATI TRAM

NIL 6. TICINESE

RESIDENTI 17.842 ab

DENSITA' ABITATIVA 12.835 ab

CITTA' DIURNA 35.745 ab

CITTA' NOTTURNA 20.402 ab

NIL/MEDIA MILANO CATEGORIA

ABITAZIONE 87% / 83%

UFFICIO 3,8% / 6,9%

COMMERCIO INDUSTRIA 3,1% / 6,9%

SERVIZI PRODUTTIVI 4,2% / 3,4%

ALTRO 1,85 / 2,9%

ABITAZIONI IN AFFITTO 40,1% / 35,6%

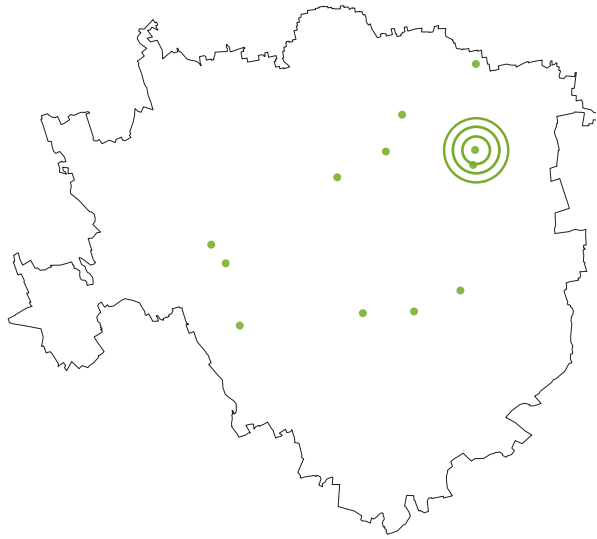
ATTIVITA' PRODUTTIVE 10.877 unità locali



EVARE CORRENTE

SHENOPAWAFTI

DZ 872WA



0.08 11_ 0208

Via Padova 112 - Milano - ITALIA

INDIRIZZO **VIA PADOVA, 112**

SUPERFICIE COPERTA 2637 MQ

MEZZI DEPOSITATI xxx

NIL 20. LORETO

RESIDENTI 39.326 ab

DENSITA' ABITATIVA 22.503 ab

CITTA' DIURNA 38.758 ab

CITTA' NOTTURNA 39.866 ab

NIL/MEDIA MILANO CATEGORIA

ABITAZIONE 86,3% / 83,1%

UFFICIO 2,8% / 3,7%

COMMERCIO INDUSTRIA 5,9% / 6,9%

SERVIZI PRODUTTIVI 2,3% / 3,4%

ALTRO 2,7% / 2,9%

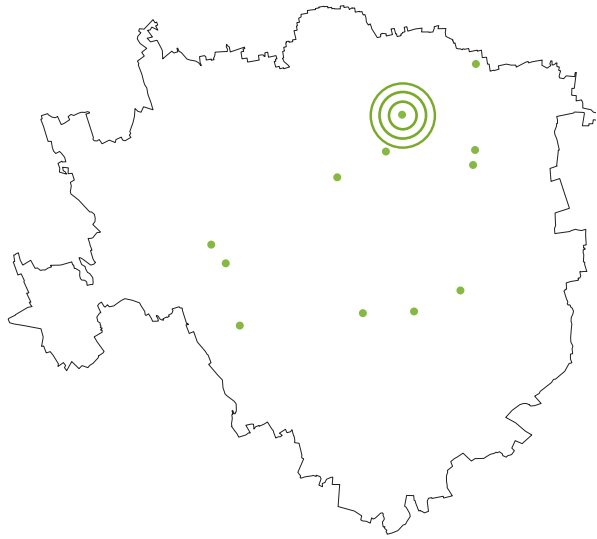
ABITAZIONI IN AFFITTO 33,5% / 35,6%

ATTIVITA' PRODUTTIVE 3.362 unità locali



SCIOPERO GENERALE

BF 157RA



0.09 11_ 0209

Via Sarca 10 - Milano - ITALIA

INDIRIZZO VIA SARCA, 10

SUPERFICIE COPERTA 1406 MQ

MEZZI DEPOSITATI AUTOBUS

NIL 14, NIGUARDA CA' GRANDA

RESIDENTI 35.776 ab

DENSITA' ABITATIVA 8.415 ab

CITTA' DIURNA 33.517 ab

CITTA' NOTTURNA 37.061 ab

NIL/MEDIA MILANO CATEGORIA

ABITAZIONE 84,5% / 83,1%

UFFICIO 1,4% / 3,7%

COMMERCIO INDUSTRIA 5% / 6,9%

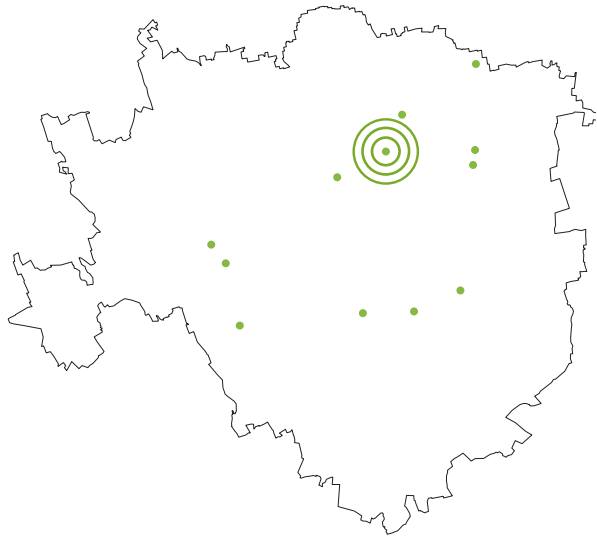
SERVIZI PRODUTTIVI 5,1% / 3,4%

ALTRO 4% / 2,9%

ABITAZIONI IN AFFITTO 47,5% / 35,6%

ATTIVITA' PRODUTTIVE 1.395 unità locali





0.10 11_ 0209

Via Stelvio 2 - Milano - ITALIA

INDIRIZZO **VIA STELVIO, 2**

SUPERFICIE COPERTA **10865 MQ**

MEZZI DEPOSITATI **AUTOBUS**

NIL **11. ISOLA**

RESIDENTI **21.698 ab**

DENSITA' ABITATIVA **16.401 ab**

CITTA' DIURNA **26.067 ab**

CITTA' NOTTURNA **21.760 ab**

NIL/MEDIA MILANO **CATEGORIA**

ABITAZIONE **85% / 83,1%**

UFFICIO **7,5% / 3,7%**

COMMERCIO INDUSTRIA **4,1% / 6,9%**

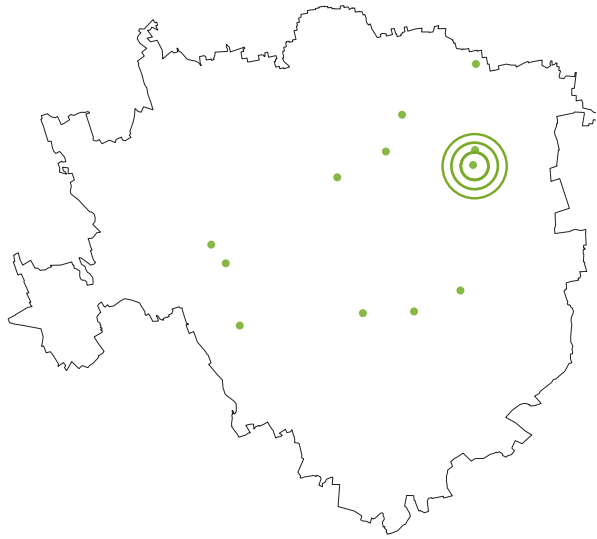
SERVIZI PRODUTTIVI **1,5% / 3,4%**

ALTROABITAZIONI **1,9% / 2,9%**

IN AFFITTO **36,4% / 35,6%**

ATTIVITA' PRODUTTIVE **2.371 unità locali**





0.11 11_ 0208

Via Teodosio 125 - Milano - ITALIA

INDIRIZZO **VIA TEODOSIO, 125**

SUPERFICIE COPERTA 3384 MQ

MEZZI DEPOSITATI TRAM

NIL **20. LORETO**

RESIDENTI 39.326 ab

DENSITA' ABITATIVA 22.503 ab

CITTA' DIURNA 38.758 ab

CITTA' NOTTURNA 39.866 ab

NIL/MEDIA MILANO CATEGORIA

ABITAZIONE 86,3% / 83,1%

UFFICIO 2,8% / 3,7%

COMMERCIOINDUSTRIA 5,9% / 6,9%

SERVIZI PRODUTTIVI 2,3% / 3,4%

ALTRO 2,7% / 2,9%

ABITAZIONI IN AFFITTO 33,5% / 35,6%

ATTIVITA' PRODUTTIVE 3.362 unità locali



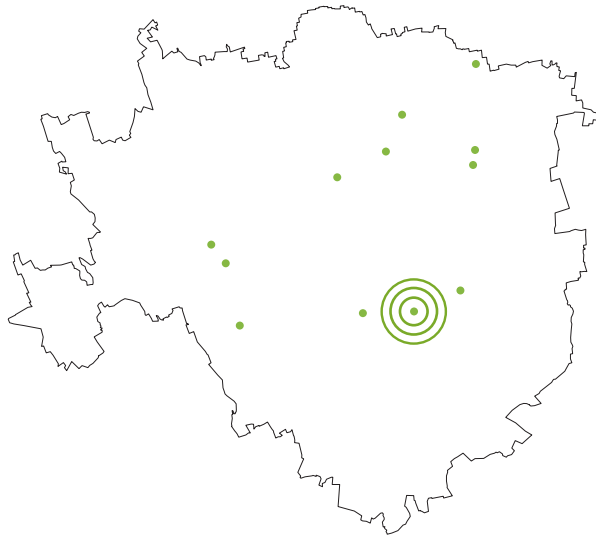
ATM

FERRARI
L'ESCLUSIVO



122





0.12 11_ 0207

Via Verona 8 - Milano - ITALIA

INDIRIZZO **VIA VERONA, 8**

SUPERFICIE COPERTA 1068 MQ

MEZZI DEPOSITATI **DISMESSO**

NIL **27. PORTA ROMANA**

RESIDENTI 16.675 ab

DENSITA' ABITATIVA 16.629 ab

CITTA' DIURNA 17.076 ab

CITTA' NOTTURNA 16.905 ab

NIL/MEDIA MILANO CATEGORIA

ABITAZIONE 85,3% / 83,1%

UFFICIO 3,7% / 3,7%

COMMERCIO INDUSTRIA 6,4% / 6,9%

SERVIZI PRODUTTIVI 2,7% / 3,4%

ALTRO 1,8% / 2,9%

ABITAZIONI IN AFFITTO 32,8% / 35,6%

ATTIVITA' PRODUTTIVE 2.141 unità locali



EROP

GLEY
MAMA
EROP
EROP
EROP



BE 527HS

DEPOSITO [NON] COMUNE

DEPOSITI ATM

DEPOSITI ATM IN RETE

Poichè si è detta costituire un valore aggiunto si è proseguito nell' operazione di mettere in rete i depositi dell' ATM dei quali però ne sono stati selezionati soltanto cinque: D.02 in via delle Forze Armate 80, D.04 in via Messina 40, D.07 in via Pietro Custodi 14, D.11 in via Teodosio 125 e D.12 in via Verona 8.

I criteri della scelta sono stati di tipo architettonico e di tipo urbanistico: nel primo caso si sono presi in considerazione i depositi per mezzi di trasporto su rotaia poichè gli edifici presentano le stesse caratteristiche (due entrate principali di grandi dimensioni per l' ingresso e l' uscita dei tram, presenza di scavi della profondità di circa 160 cm nel terreno per consentire la manutenzione dei mezzi, coperture a shed o a capriata a due falde inclinate, ampi lucernari che consentono un' illuminazione di tipo zenitale, vasta aula 'open space' adibita a ricovero dei trasporti e solitamente suddivisa in lunghe campate che scandiscono uno spazio longitudinale, spazi perimetrali di dimensioni ed altezze inferiori all' open space destinati principalmente ad attività d' ufficio e stoccaggio del materiale e dei macchinari, corte esterna).

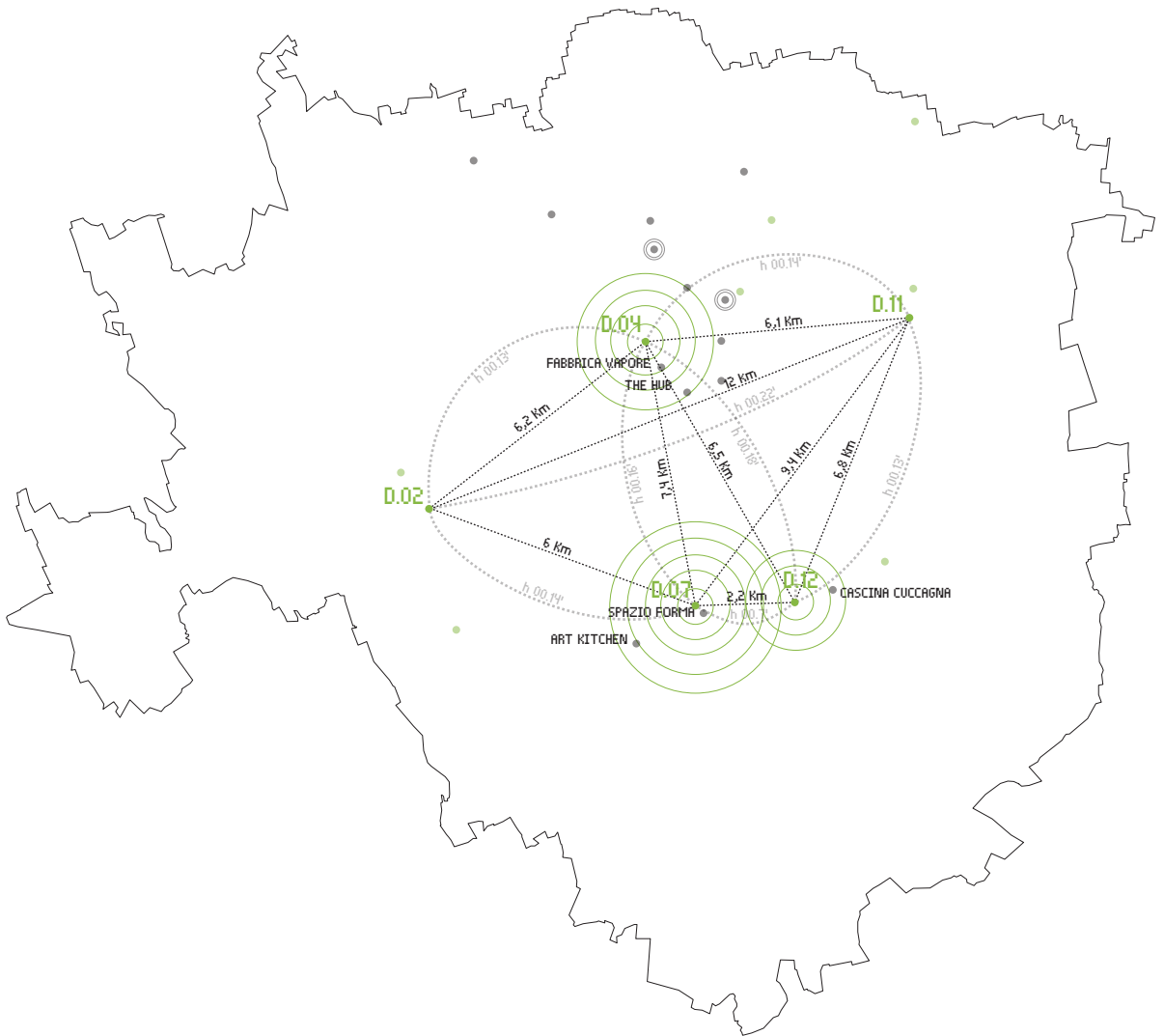
Sono stati scelti per la loro dislocazione nel contesto urbano poichè sono distribuiti ciascuno in una zona differente mantenendo così distinte le rispettive aree di influenza ma non distano l' uno dall' altro più di un quarto d' ora circa. La vicinanza ad alcuni centri culturali creativi già presenti nel contesto come Spazio Forma, Art Kitchen, Cascina Cuccagna, The Hub e Fabbrica del Vapore, ne suggerisce una collaborazione con la conseguenza di una distribuzione più omogenea sul territorio di queste realtà grazie al completamento di quella che appunto diviene una rete.

Ciascun deposito appartiene ad un differente NIL (Nucleo di Identità Locale) e attraverso l' analisi di questi ultimi sono emerse delle potenzialità e delle ' vocazioni ', ovvero delle caratteristiche sociali ed urbane, su cui basare e delineare delle proposte progettuali ad hoc.

- depositi ATM ●
- depositi ATM scelti ●
- officine creative ●
- officine creative interessate ●
- distretti creativi ●

r = 500m ○

distanza (km)
 tempo (min)



CAPITOLO 5

DEPOSITO VIA P. CUSTODI 14 - TICINESE



DARSENA

PIAZZA
XXIV MAGGIO

NAVIGLIO
GRANDE

UNIVERSITA'
BOCCONI

DEPOSITO ATM
VIA CUSTODI

NAVIGLIO
PAVESE

100 m

DEPOSITO [NON] COMUNE

RILIEVO

FOTOPIANO

Il deposito per i tram Atm scelto come sito di progetto è il D.07 in via P. Custodi 14 e appartiene al MIL 6 di Ticinese. Occupa una superficie coperta di 10.825 MQ e una scoperta di 1.635 MQ per un totale di 12.460 MQ.

Gli spazi sono adibiti a deposito e manutenzione dei tram, uffici dell' ATM, officine, sede di Spazio Forma, sede del Comando di Polizia Locale e relativa area di parcheggio.

Di seguito si riportano il rilievo fotografico dei prospetti esterni sud ed ovest mentre per i prospetti nord ed est non è stata possibile la realizzazione dei fotoraddrizzamenti a causa dell' 'inaccessibilità' dell' area adiacente, e il rilievo fotografico dei prospetti interni dell' area open space del deposito.





Via Pietro Custodi

Piazza Tito Lucrezio Caro

Via Gentilino

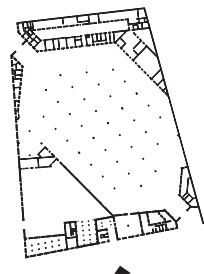
DEPOSITO [NON] COMUNE

RILIEVO

PROSPETTI ESTERNI

Comando di Polizia





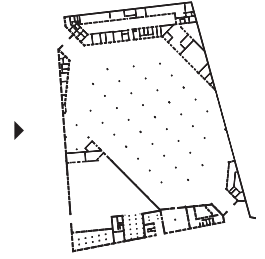
PROSPETTO SUD
VIA GIOVENALE

Spazio Forma



Uffici ATM

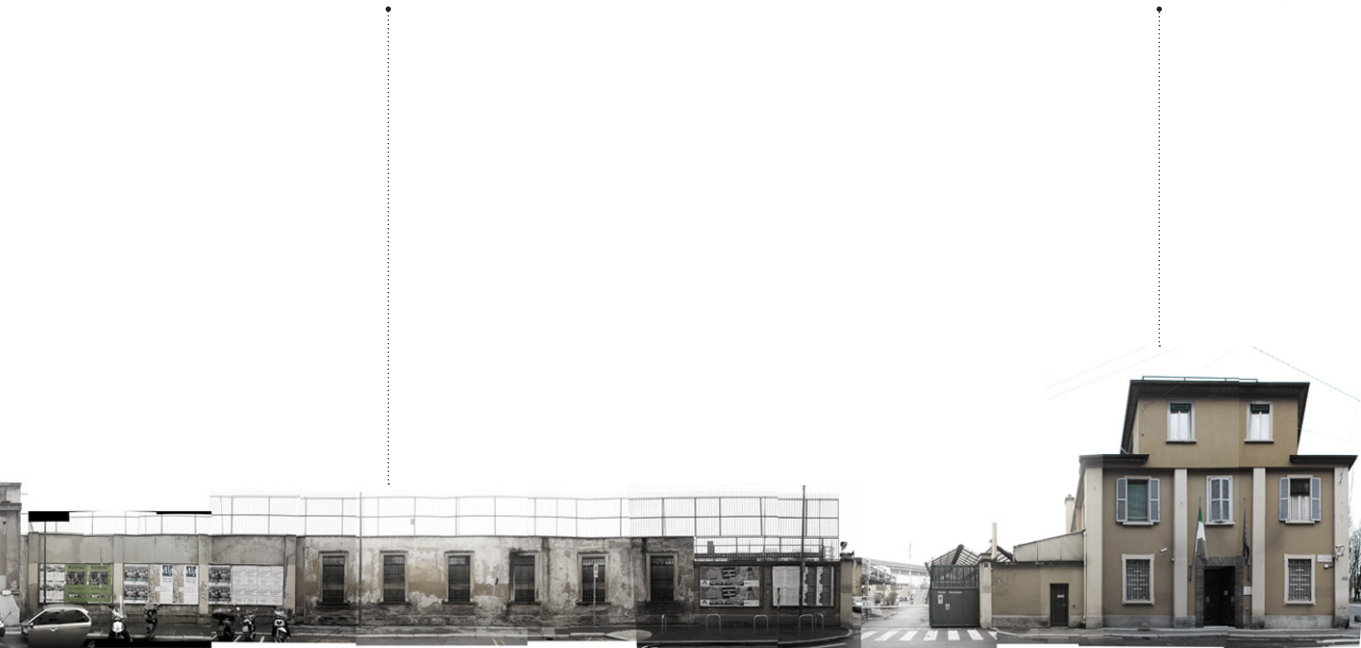




PROSPETTO OVEST
VIA PIETRO CUSTODI

Parcheggio privato
Comando di Polizia

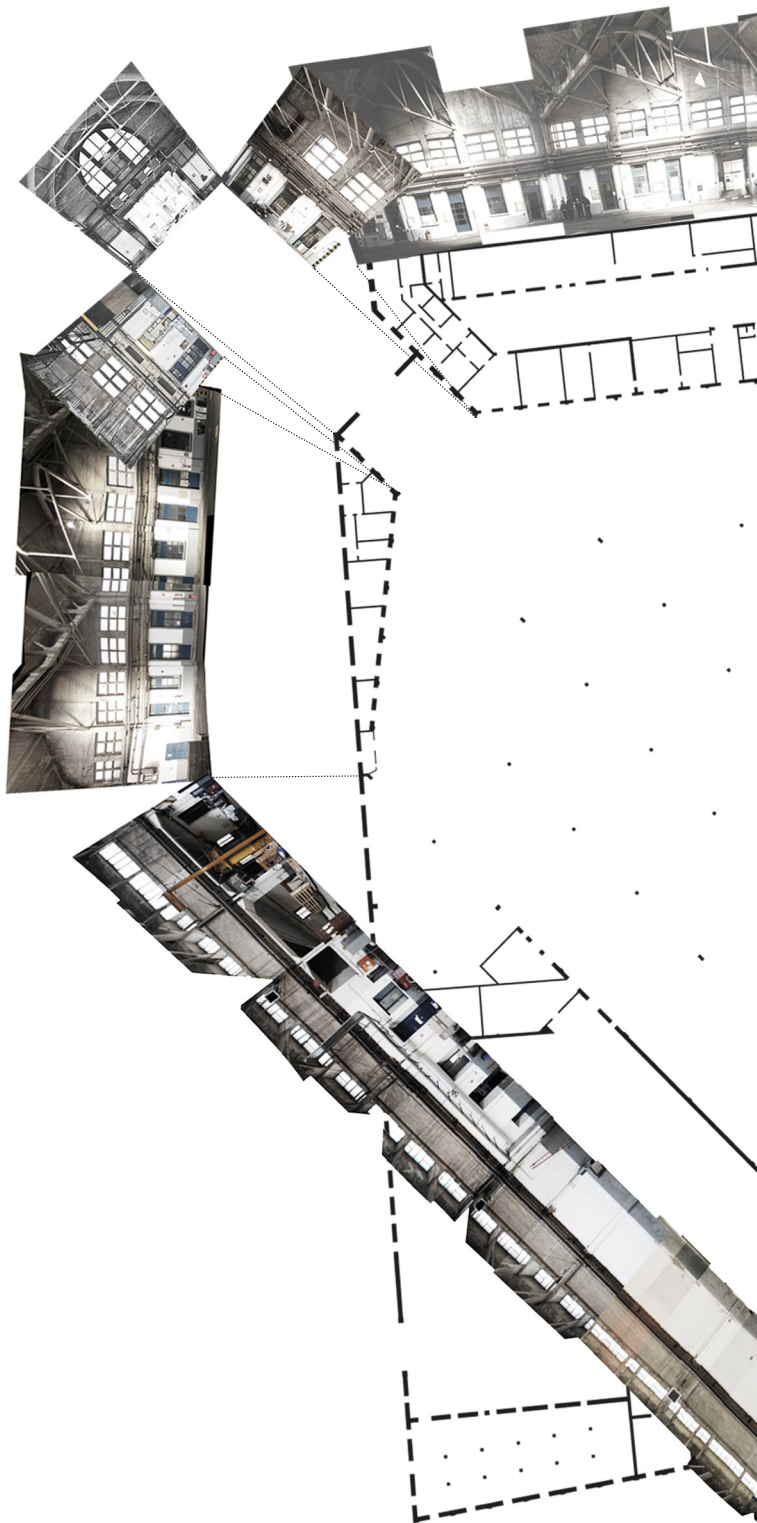
Comando di Polizia

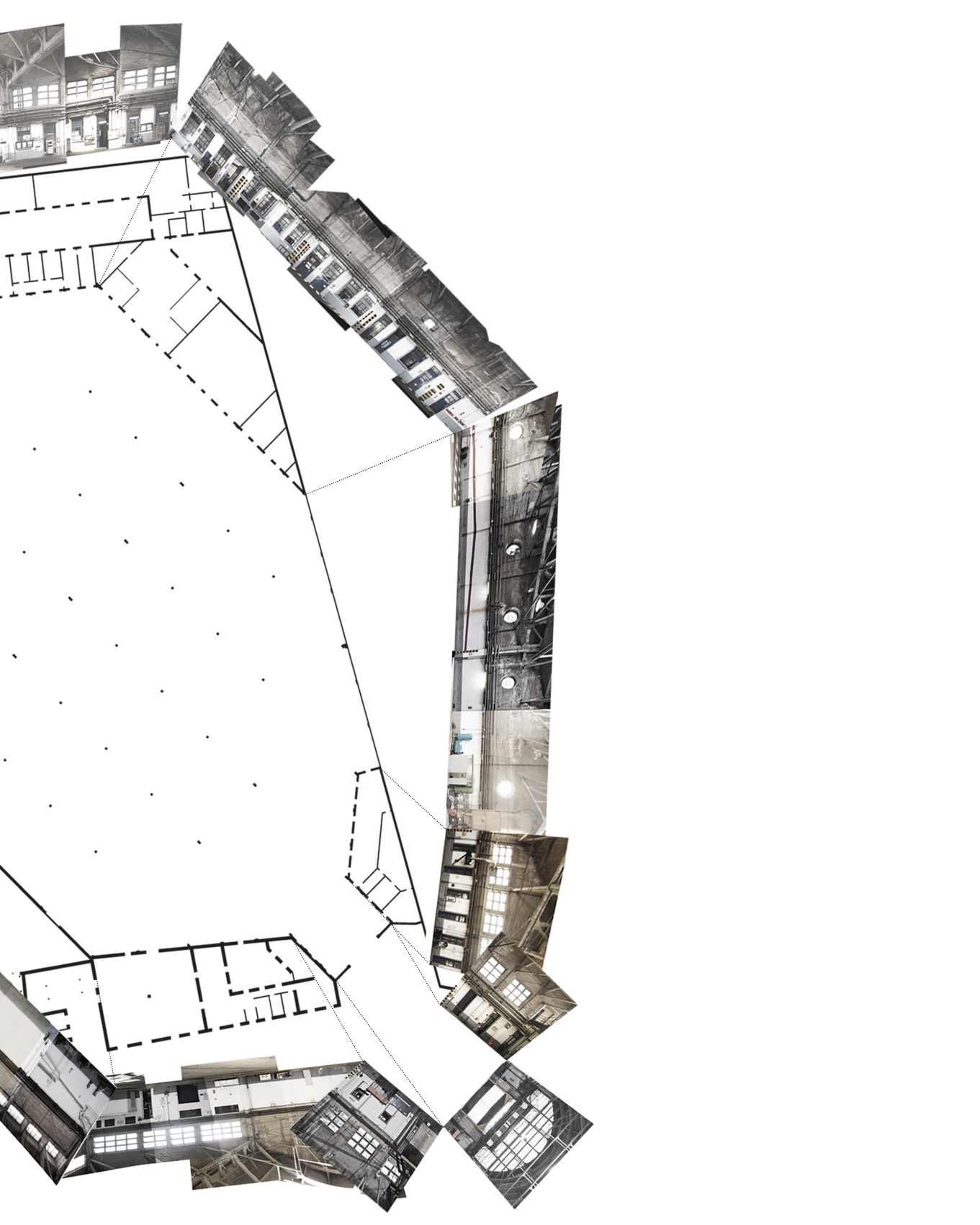


DEPOSITO [NON] COMUNE

RILIEVO

PROSPETTI INTERNI





DEPOSITO [NON] COMUNE

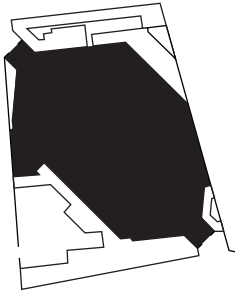
ANALISI

ANALISI SPAZIALE

Sono state identificate tre tipologie spaziali di cui si compone il deposito che corrispondono all' open space, una vasta area che attualmente funge da ricovero dei tram, il cui perimetro è definito da degli spazi detti parcellizzati ospita a seconda della loro capienza uffici dell' ATM, officine, sale dopolavoro e cucine, magazzini, servizi igienici, officine e sala macchine. Ed infine i cortili esterni che garantiscono alle attività disposte all' interno degli spazi parcellizzati illuminazione ed areazione naturali nel lato in cui non si affacciano nell' open space.

Per ciascuna delle suddette si è realizzata una scheda che ne fornisce un' analisi architettonica esplicitandone le relazioni spaziali con il contesto, la tipologia di illuminazione (naturale o artificiale) e di bucatore che la consentono, le altezze che lo caratterizzano; il risultato ha portato a definire degli spazi duri, morbidi e porosi, descritti specificatamente nello schema delle tipologie spaziali con cui creano dei parallelismi con quelli del deposito. Grazie a questa operazione è stato possibile delineare una sorta di vademecum ideale che definisce la compatibilità e l' adeguatezza degli spazi di cui si compone il manufatto architettonico a determinate attività. Chiaramente si deve tener conto del grado di genericità dei dati proposti dal momento che la vastità di possibilità con cui si può interpretare e svolgere un' attività è tale da non consentire affermazioni definitive e certe.

OPEN SPACE

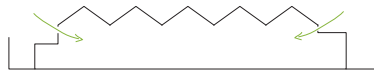


TOT MQ 111106

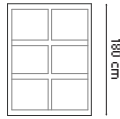
RELAZIONI SPAZIALI CON

SPAZI PARCELLIZZATI
STRADA

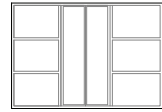
ILLUMINAZIONE



LATERALE
TRAMITE FINESTRE

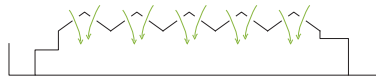


140 cm



250 cm

DIFFERENTI TIPI
DI FINESTRE



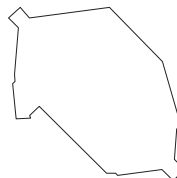
ZENITALE
TRAMITE LUCERNARI

ALTEZZE



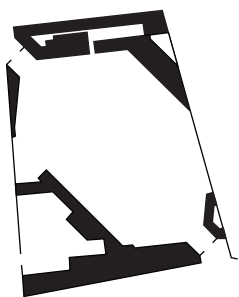
VARIA
TRA I 5.50 M E I 14.80 M

PERIMETRO



CONTINUO
DEFINITO DAGLI EDIFICI
CIRCOSTANTI

SPAZI PARCELLIZZATI

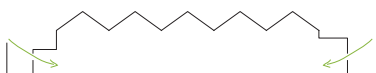


TOT MQ 4585

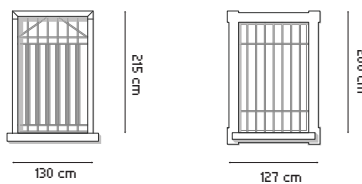
RELAZIONI SPAZIALI CON

OPEN SPACE
CORTILI ESTERNI
STRADA

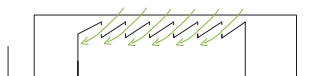
ILLUMINAZIONE



LATERALE
TRAMITE FINESTRE

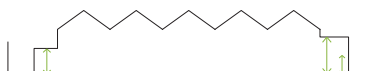


DIFFERENTI TIPI
DI FINESTRE



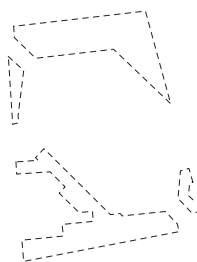
ZENITALE
ATTRAVERSO SHED

ALTEZZE



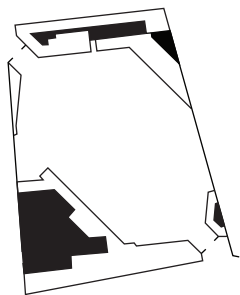
VARIANO
TRA I 3M E I 9M

PERIMETRO



CARATTERIZZATO DA
BUCATURE PIÙ O MENO
REGOLARI

CORTILI ESTERNI



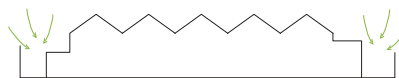
TOT MQ 2287

RELAZIONI SPAZIALI CON

SPAZI PARCELLIZZATI
STRADA

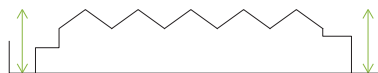
ILLUMINAZIONE

NATURALE
DIFFUSA



ALTEZZE

ILLIMITATA
(assenza di copertura)

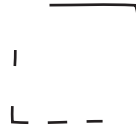
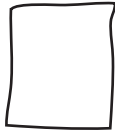


PERIMETRO

DEFINITO DAGLI EDIFICI
CIRCOSTANTI
CORTILI INCLUSI NEGLI
EDIFICI PARCELLIZZATI



TIPOLOGIE SPAZIALI



tipologia spaziale	duro	morbido	poroso
tipologia di perimetro	recinto partizioni perimetrali fisse o mobili attraverso interventi murari che offrono soluzioni spaziali a lungo termine	semirecinto partizioni perimetrali fisse e/o semovibili che offrono facilmente soluzioni spaziali a breve termine	libero partizioni perimetrali semovibili o assenza totale delle stesse in modo da facilitare le relazioni spaziali e l'interazione
flessibilità dello spazio	bassa lo spazio interno presenta comunque alcune soluzioni organizzative ma sempre all'interno del perimetro	media lo spazio interno offre diverse soluzioni organizzative grazie alla mobilità del suo perimetro	alta grazie all'assenza di un vero e proprio perimetro fisico si prospettano molte soluzioni organizzative
espandibilità dello spazio	bassa lo spazio interno può acquisire volumetria solo attraverso l'accorpamento di più vani poiché il perimetro è rigido	media lo spazio interno può diventare esterno, cedere o acquisire volumetria attraverso la redistribuzione e lo spostamento delle partizioni perimetrali o l'accorpamento di più spazi	alta si ottengono rapidamente e facilmente spazi della dimensione necessaria attraverso la redistribuzione dei complementi d'arredo e/o l'inserimento/ spostamento di partizioni mobili
grado di privacy	alto le caratteristiche dello spazio 'proteggono' l'attività che si svolge all'interno e pongono in primo piano le interazioni che avvengono al suo interno	medio le caratteristiche dello spazio offrono una quantità di soluzioni tali da consentire differenti gradi di privacy che variano coerentemente alla configurazione che assume lo spazio stesso	basso le caratteristiche dello spazio hanno l'obiettivo di non creare forti barriere ma di incentivare proprio l'interazione
tipo di utenza	+++ tenants + utenti	+++ tenants ++ utenti	++ tenants +++ utenti
tipo di produzione	materiale (fare)	immateriale (pensare)	esperienziale (agire)
compatibilità con tipologie di luoghi per il lavoro	officine, laboratori, studios, uffici, sale riunioni	studios, atelier, uffici, sale riunioni, sale workshop, aree relax	servizi al pubblico, aree eventi, aree svago, aree ristoro, aree commercio, aree coworking

COMPATIBILITA' SPAZI-ATTIVITA'

COMPATIBILITA' DELL' ATTIVITA' CON LO SPAZIO
 CARATTERE DEL MANUFATTO NECESSARIO PER L' ATTIVITA'
 ATTIVITA' ADEGUATA ALLA CARATTERISTICA DEL MAUFATTO
 ATTIVITA' NON ADEGUATA ALLA CARATTERISTICA DEL MAUFATTO

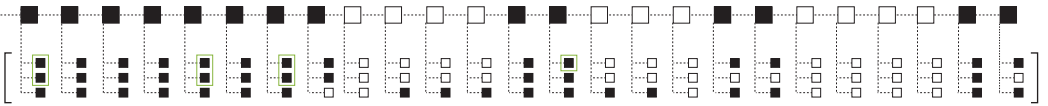


fattibilità
 attività
 necessità progettuali/
 caratteristiche del manufatto

ESPOSIZIONI ARTE / VIDEO
 GALLERIE D' ARTE
 EVENTI
 PARTY
 CONCERTI
 FASHION SHOW
 SPETTACOLI
 TEATRO
 CINEMA
 DEBATTITI
 SEMINARI
 RIUNIONI (SALE)
 WORKSHOP
 COWORKING
 LABORATORI PER LE ARTI PLASTICHE
 LABORATORI PER LE ARTI VISIVE
 LABORATORI MULTIMEDIALI
 UFFICI PER ASSOCIAZIONI
 UFFICI AMMINISTRATIVI O INFORMATIVI
 ARCHIVIO
 STUDI DI REGISTRAZIONE AUDIO
 STUDI DI REGISTRAZIONE VIDEO
 RADIO (SALA REGISTRAZIONE)
 CAFFETTERIA
 RISTORANTE

COMPATIBILITA'

alta flessibilità - A
 altezza libera - B
 luce zenitale - C



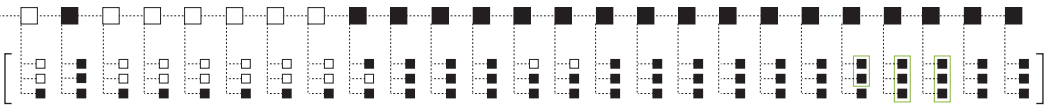
01. OPEN SPACE

fattibilità
 attività
 necessità progettuali/
 caratteristiche del manufatto

ESPOSIZIONI ARTE / VIDEO
 GALLERIE D' ARTE
 EVENTI
 PARTY
 CONCERTI
 FASHION SHOW
 SPETTACOLI
 TEATRO
 CINEMA
 DEBATTITI
 SEMINARI
 RIUNIONI (SALE)
 WORKSHOP
 COWORKING
 LABORATORI PER LE ARTI PLASTICHE
 LABORATORI PER LE ARTI VISIVE
 LABORATORI MULTIMEDIALI
 UFFICI PER ASSOCIAZIONI
 UFFICI AMMINISTRATIVI O INFORMATIVI
 ARCHIVIO
 STUDI DI REGISTRAZIONE AUDIO
 STUDI DI REGISTRAZIONE VIDEO
 RADIO (SALA REGISTRAZIONE)
 CAFFETTERIA
 RISTORANTE

COMPATIBILITA'

bassa flessibilità - A
 altezza limitata max. 4 m - B
 poca luce naturale - C



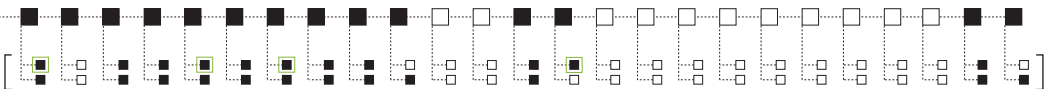
02. SPAZIO PARCELLIZZATO

fattibilità
 attività
 necessità progettuali/
 caratteristiche del manufatto

ESPOSIZIONI ARTE / VIDEO
 GALLERIE D' ARTE
 EVENTI
 PARTY
 CONCERTI
 FASHION SHOW
 SPETTACOLI
 TEATRO
 CINEMA
 DEBATTITI
 SEMINARI
 RIUNIONI (SALE)
 WORKSHOP
 COWORKING
 LABORATORI PER LE ARTI PLASTICHE
 LABORATORI PER LE ARTI VISIVE
 LABORATORI MULTIMEDIALI
 UFFICI PER ASSOCIAZIONI
 UFFICI AMMINISTRATIVI O INFORMATIVI
 ARCHIVIO
 STUDI DI REGISTRAZIONE AUDIO
 STUDI DI REGISTRAZIONE VIDEO
 RADIO (SALA REGISTRAZIONE)
 CAFFETTERIA
 RISTORANTE

COMPATIBILITA'

alta flessibilità - A
 spazio esterno - B



03. CORTI ESTERNE

DEPOSITO [NON] COMUNE

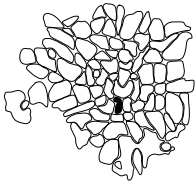
ANALISI

NIL TICINESE

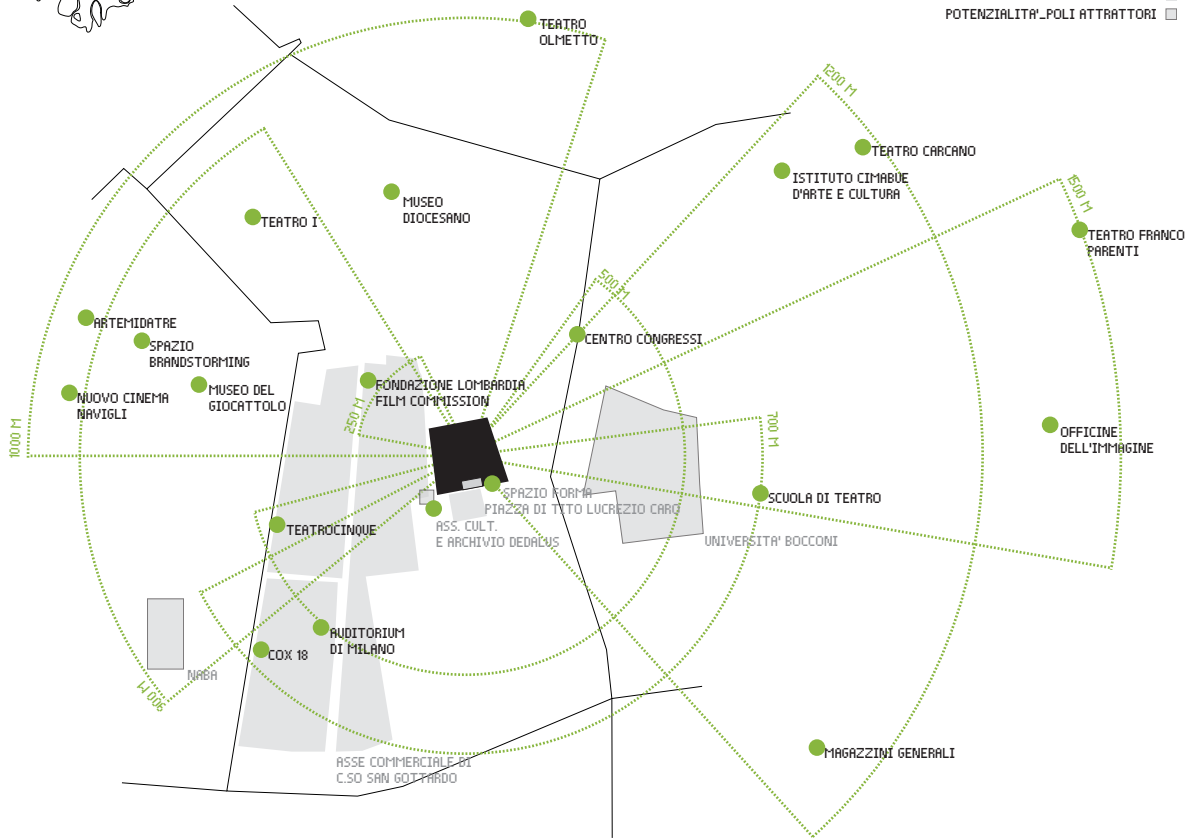
Il grafico a lato evidenzia le aree che l'analisi del NIL 6 di Ticinese reputa come potenzialità, l'asse commerciale di San Gottardo e i Giardini Pubblici di Piazza Tito Lucrezio Caro, e come poli attrattori, Università Naba e Università Bocconi, oltre ad elencare tutti i servizi alla cultura presenti in un raggio non superiore ai 1500 metri: una tagcloud delle potenzialità e delle vocazioni del NIL accompagna la mappatura.

Con l'obiettivo di delineare un quadro il più completo possibile dell'area di progetto dal punto di vista sociale, demografico, architettonico e dei servizi, si sono riportati i dati Istat relativi al tipo di edificio e alla popolazione: una buona percentuale di quest'ultima risulta avere una laurea, un diploma o una licenza di avviamento al lavoro, ma una notevole percentuale mostra lo stato di disoccupazione dei cittadini che costituirebbero forza lavoro, la maggior parte dei lavoratori risulta essere impiegata nel settore terziario prevalentemente come dipendenti.

Un'analisi di tutti gli esercizi presenti nel quartiere ne evidenzia il carattere commerciale: nel grafico della compatibilità tra spazi ed attività suddivise in commerciali, di artigianato leggero, del settore terziario e di artigianato pesante, dove si mostra la tipologia spaziale (duro, morbido e poroso) e le relative caratteristiche (..) a cui le attività sono più adeguate e che dunque occupano, è chiara la preponderanza di spazi duri e la carenza di spazi porosi e morbidi. Questi dati compatibili con il carattere commerciale identificato, trasmette un'immagine del contesto in cui è inserito il deposito di Ticinese utile come punto di partenza per prendere delle decisioni verso cui muoversi e sviluppare un'ipotesi di programma per il progetto.



- DEPOSITO ATM ■
- SERVIZI ALLA CULTURA ■
- POTENZIALITA_AREE ■
- POTENZIALITA_POLI ATTRATTORI □



- TEATRI ■■■■■■
- MUSEI ■■■■■■
- SPAZI ESPOSITIVI ■■■■■■
- CENTRI SOCIALI ■■■■■■
- CENTRI CONGRESSI ■■■■■■
- OFFICINE CREATIVE ■■■■■■
- CINEMA ■■■■■■

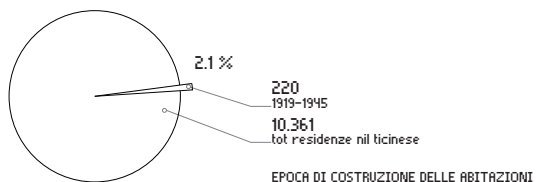
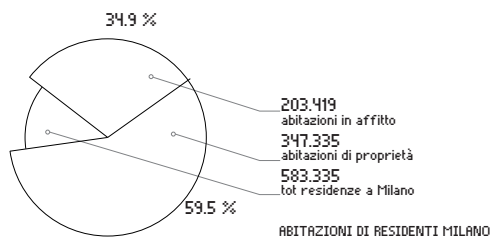
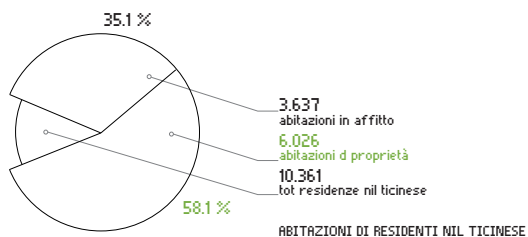
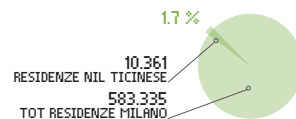
ARCHITETTURA MODA ECONOMIA
 FOTOGRAFIA COMUNICAZIONE
 SPAZIO FORMA ASSE COMMERCIALE
 VIDEO DI SAN GOTTARDO
 NABA UNIVERSITA'
 BOCCONI DESIGN
 GRAFICA POESIA CONTEMPORANEA
 FILM STUDENTI ARCHIVIO DEDALUS
 EVENTI

DEPOSITO [NON] COMUNE

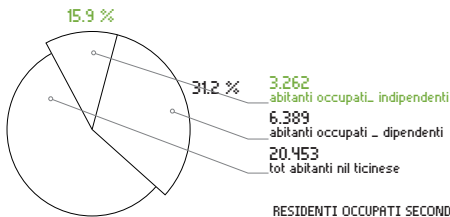
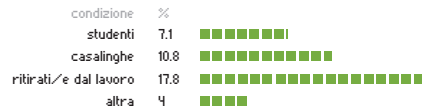
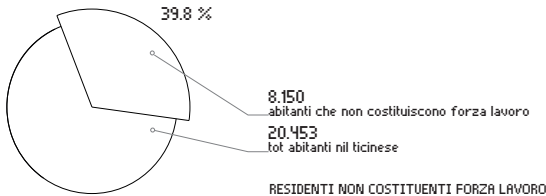
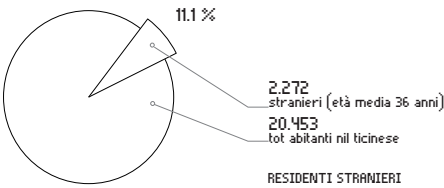
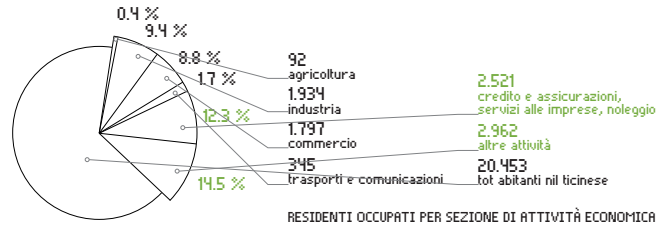
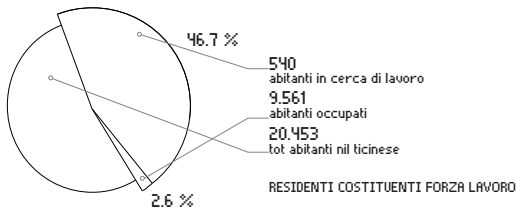
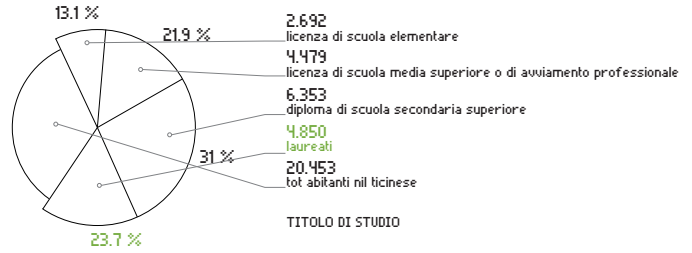
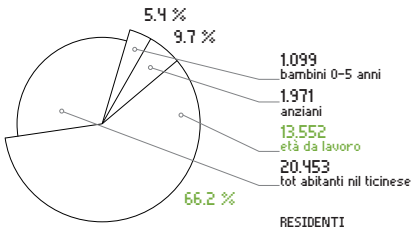
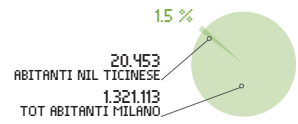
ANALISI

DATI ISTAT

- ▶ popolazione
- ▼ edificato



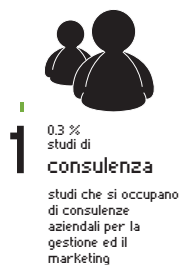
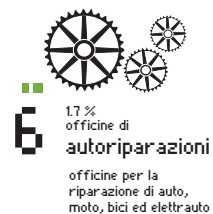
provenienza	%
prima del 1919	1.9
1919-1945	2.1
1946-1961	1.3
1962-1971	0.8
1972-1981	0.08
1982-1991	0.1
dopo il 1991	0.08

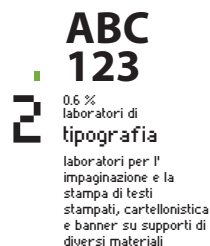


DEPOSITO [NON] COMUNE

ANALISI

MAPPATURA ATTIVITA' COMMERCIALI

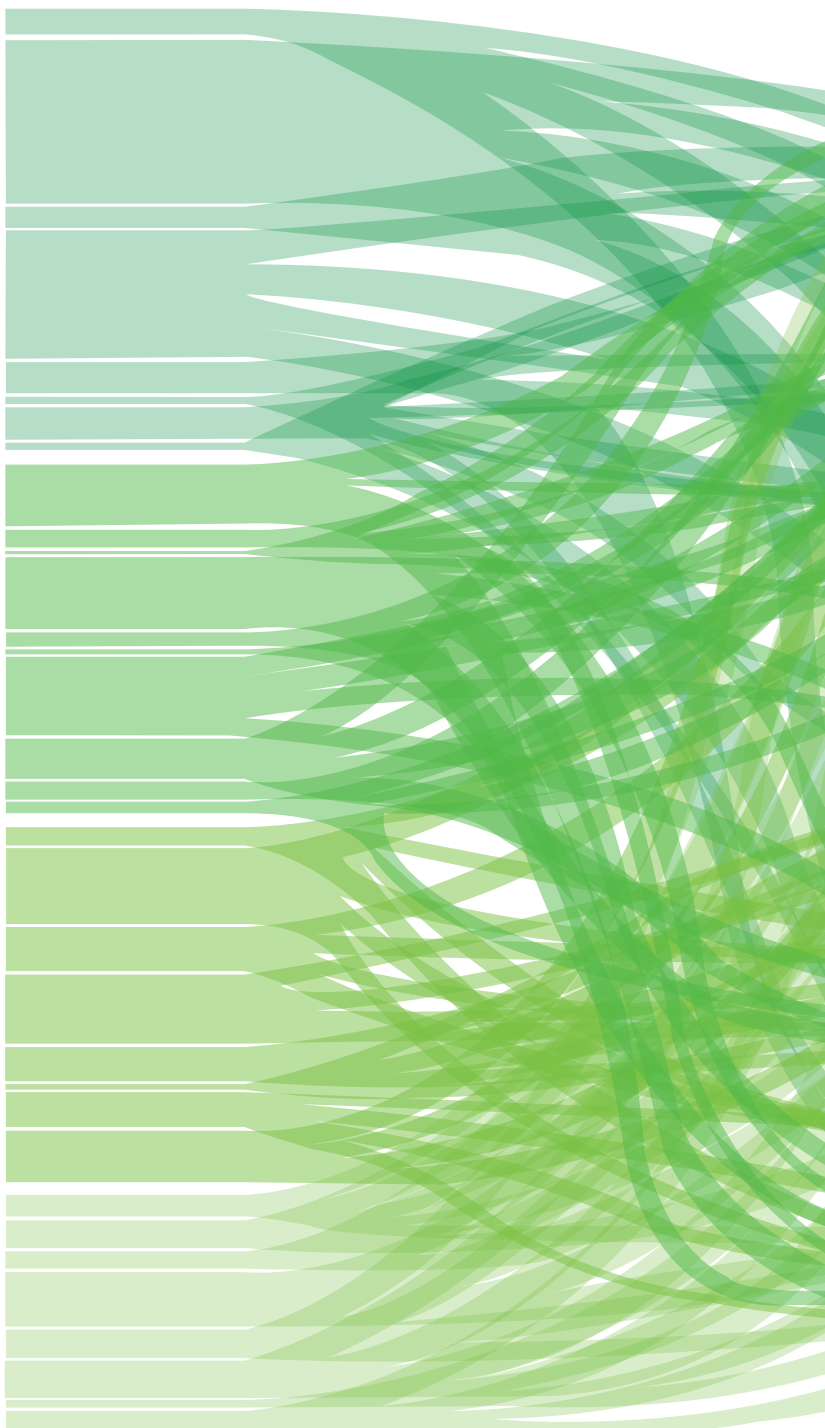
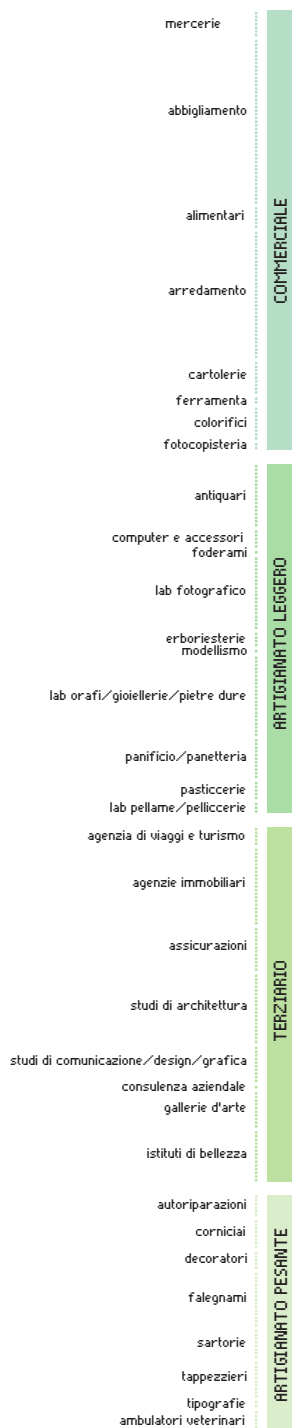


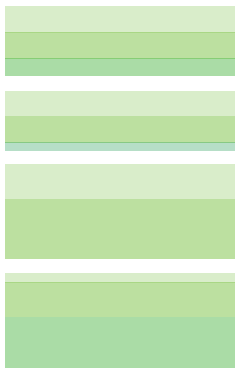
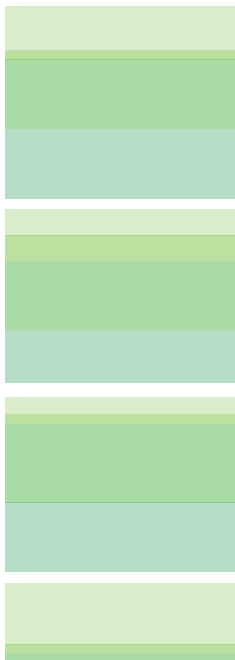
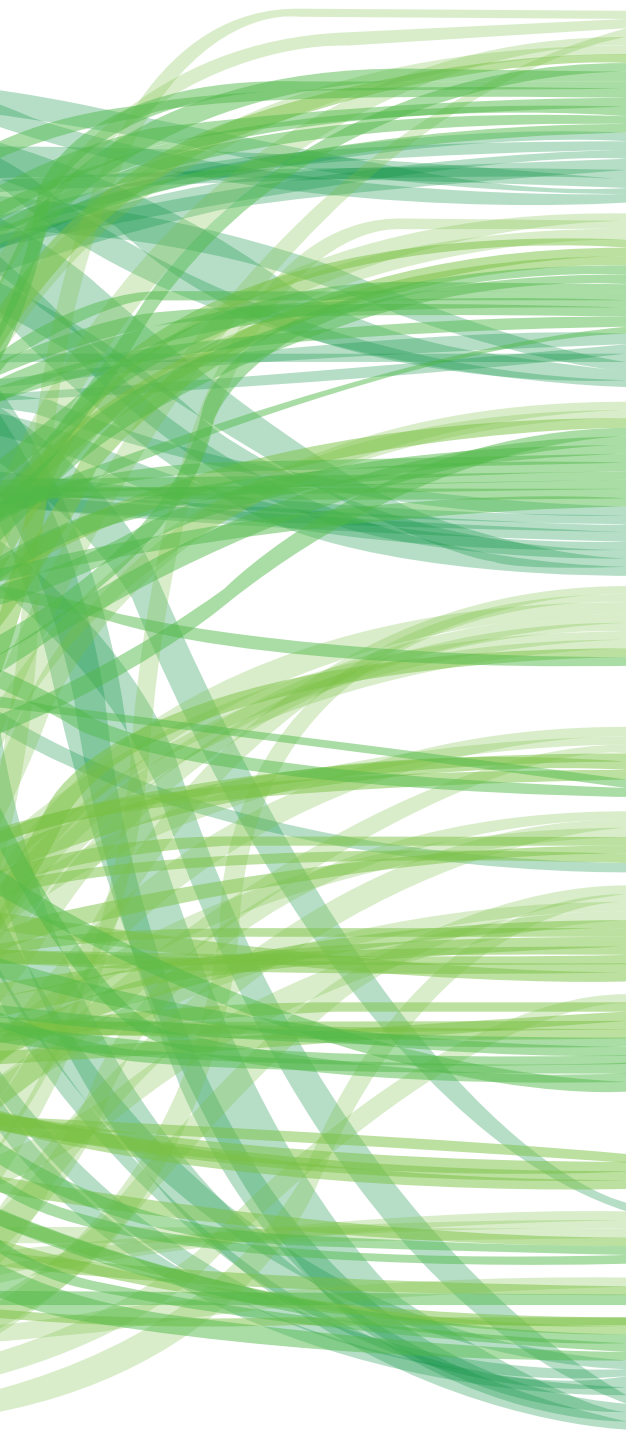


DEPOSITO [NON] COMUNE

ANALISI

COMPATIBILITA' SPAZI-ATTIVITA'





PRODOTTIVA

BASSA

BASSA-RIGIDI

ALTO

IDEATIVA/CREATIVA

MEDIA

MEDIA
(PARTI MOBILI E PARTI RIGIDE)

MEDIO-ALTO

RELAZIONALE

ALTA

ALTA
(LA MAGGIOR PARTE MOBILI)

BASSO

SPAZIO DURO

SPAZIO MORBIDO

SPAZIO POROSO

attività

flessibilità

espandibilità dei perimetri

privacy

attività

flessibilità

espandibilità

privacy

attività

flessibilità

esp.

privacy

DEPOSITO [NON] COMUNE

ANALISI

IPOTESI DI PROGRAMMA

Presi i dati raccolti dall' analisi del contesto urbano a cui appartiene l' area di progetto che hanno evidenziato dei servizi e delle potenzialità da tenere in considerazione, si sono messi a confronto con il programma ideale per i depositi / magazzini desunto dalla ricerca svolta sui casi studio. Di quest' ultimo si sono tenute in considerazione solo le attività simili a quelle offerte dal contesto e si è pervenuto ad una ipotesi di programma rappresentata nella terza colonna di destra del grafico a lato. Gli spazi e le attività che ne risultano sono quelle ritenute da potenziare nel caso siano già presenti nel contesto, o da prevedere nel caso si ritengano necessarie per l' ausilio di quelle preesistenti.

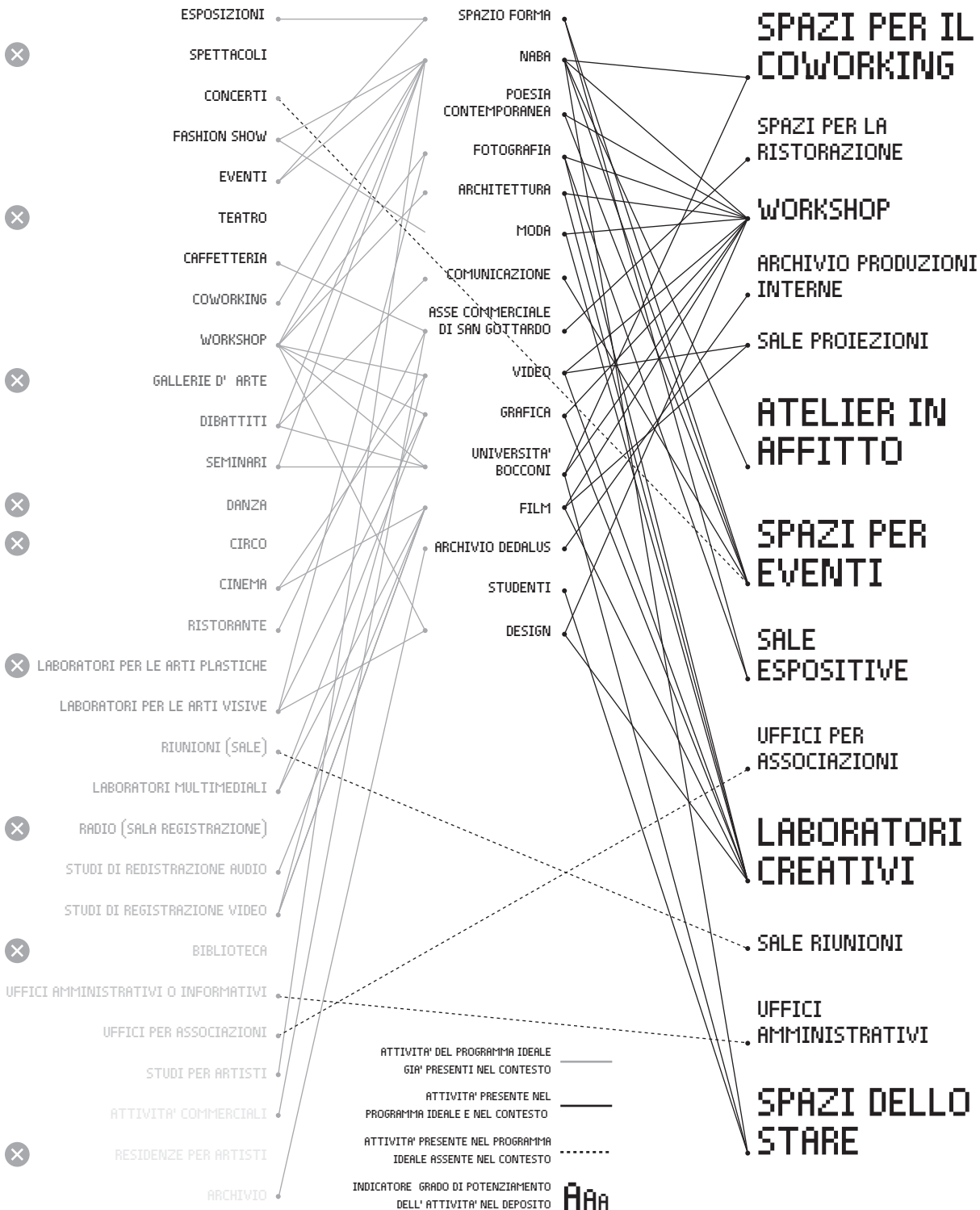
Ne emerge la necessità di spazi di incontro, scambio e socializzazione che siano degli spazi collettivi per il lavoro e per il tempo libero, dei luoghi che necessitano di interazione e non richiedono un alto grado di privacy, di spazi dove il lavoratore ma anche il cittadino può ricavarsi degli 'angoli' personali all' interno di uno spazio pubblico, dove i costi siano contenuti e vi sia una condivisione dei servizi.

Al fine di delinearne le caratteristiche e dichiararne gli intenti, dall' urbanistico / architettonico all' utenza e alle attività, segue il programma di progetto.

PROGRAMMA IDEALE
DESUNTO DAI CASI STUDIO

SERVIZI E POTENZIALITA'
PRESENTI NEL CONTESTO

PROGRAMMA ATTIVITA'
NEL DEPOSITO

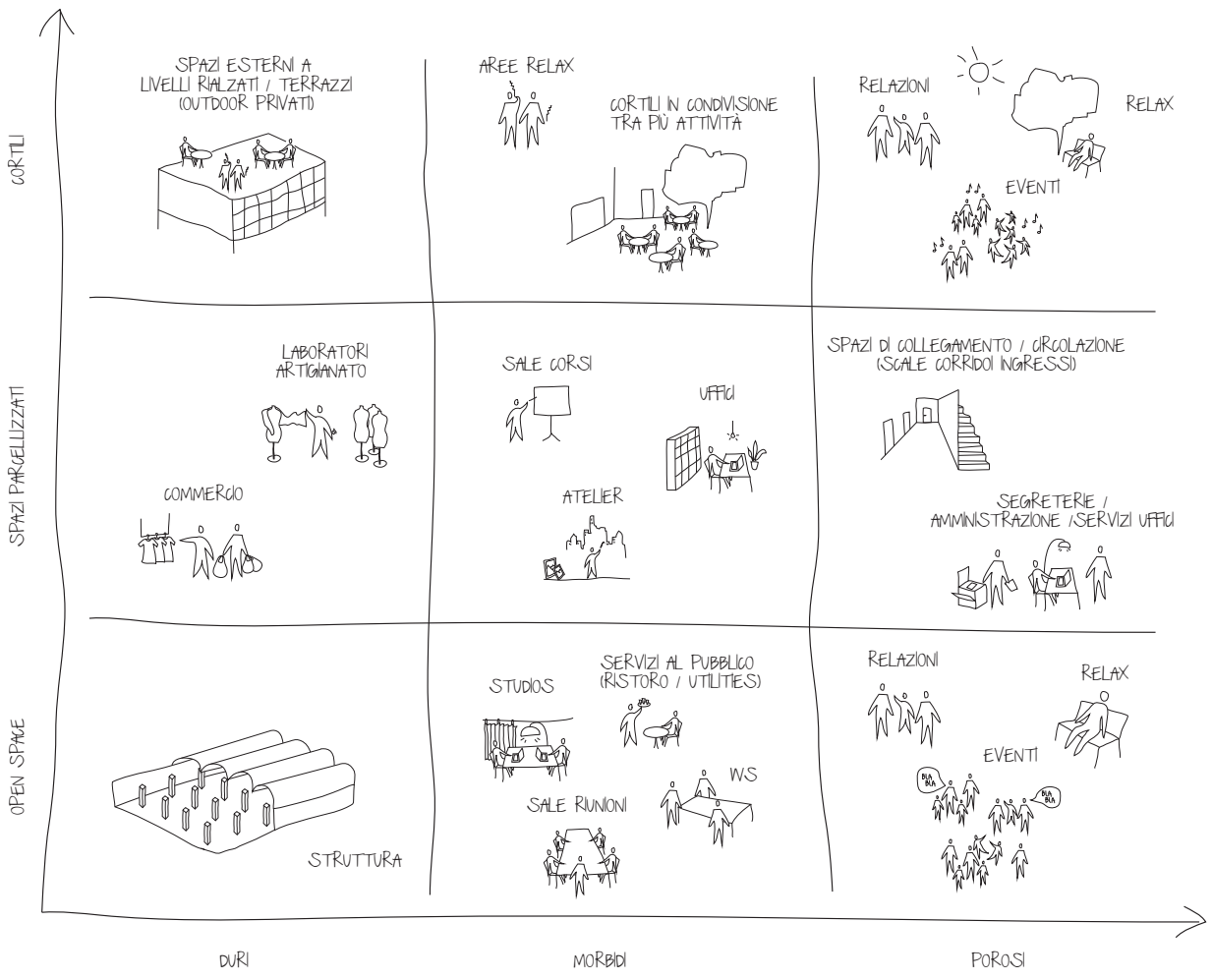


DEPOSITO [NON] COMUNE

PROGETTO

PROGRAMMA

area	obiettivo	risposta	risultato
urbanistico	<p>aprire il complesso architettonico al quartiere rendendolo permeabile</p> <p>integrare il lotto di progetto con il contesto urbano pensandolo come una sorta di 'piazza coperta'</p>	<p>prevedere dei servizi alla comunità, non solo legati al consumo, ma che abbiano anche un carattere civico (associazioni, gruppi d'acquisto solidale, bike sharing...)</p>	<p>ricalcare la tipologia distributiva a corte che caratterizza il quartiere di Ticinese, parte storica della città di Milano, prevedendo aree verdi e spazi esterni in modo da creare un sistema di relazioni più ricco con gli spazi interni</p>
architettonico	<p>seguire una politica di riuso del manufatto architettonico il quale ha tuttora la funzione di deposito per i tram ATM</p>	<p>rispettare, conservare ed esaltare gli elementi architettonici e gli spazi che caratterizzano l'edificio preesistente sui quali vengono tarate le tipologie di attività</p>	<p>incrementare la presenza di spazi 'morbidi' e 'porosi' rispetto a quelli 'duri' che sono già presenti nel quartiere in notevole quantità</p>
attività	<p>creare un luogo di lavoro condiviso e realizzarlo attraverso spazi non tradizionali</p> <p>la somma e la compresenza delle attività svolte individualmente creano un insieme dove la condivisione delle esperienze comuni arricchisce ed incrementa le relazioni sociali</p>	<p>integrare i luoghi di coworking (declinati a seconda delle necessità e del tipo di utenza) con servizi alla comunità, eventi ed attività che incentivino le relazioni e rendano lo spazio di lavoro stimolante ed attivo 24 ore su 24 e che interessino una vasta gamma di utenti (in modo da non specificizzare eccessivamente il luogo correndo il rischio di ghettizzarlo)</p>	<p>prevedere affitti agevolati e costi contenuti dei luoghi di lavoro grazie alla condivisione dei servizi e degli spazi gestionali, amministrativi e comuni</p> <p>prevedere una molteplicità e una varietà di attività da svolgere, al fine di non predefinire lo spazio, lasciando così un grado di libertà decisionale dell' utilizzo dello stesso affinché l' utenza se ne appropri e lo senta come uno spazio aperto e pubblico</p>
utenza	<p>artisti e creativi (necessitano di un laboratorio dove produrre i loro manufatti e di uno spazio dove accogliere i clienti)</p>	<p>coworkers impiegati nel settore terziario, liberi professionisti, studenti e neolaureati</p>	<p>cittadini, in particolare residenti nel quartiere di ticinese, per la fruizione degli spazi di lavoro condivisi, dei servizi alla comunità, dei servizi commerciali e di ristoro, per la partecipazione ad eventi e spettacoli</p>



DEPOSITO [NON] COMUNE

PROGETTO

PROFILO DEL COWORKER

Dal momento che si vuole realizzare uno spazio di coworking si è cercato di capire il profilo dell'utenza tipo in modo da poterne prevedere le esigenze e dunque darvi delle risposte progettuali adeguate.

L'utenza a cui ci si rivolge è composta da giovani neolaureati fino ad un'età di 35 anni circa, accomunati dalla necessità di uno spazio di ritrovo e di lavoro 'di quartiere', facilmente accessibile con degli orari di apertura flessibili e che esulino da quelli del lavoro tradizionale, in modo da poter usufruire degli spazi e portare avanti il proprio lavoro liberamente secondo personali tempistiche. Un luogo che offra sia delle postazioni di lavoro collettive affittabili per brevi periodi sia con un maggior grado di privacy affittabili per periodi di più lunga durata; delle sale dove svolgere delle riunioni, dei corsi o dei piccoli convegni, dei servizi commerciali connessi alle attività da loro svolte e dei servizi di ristoro (fast e slow). Uno spazio in cui i servizi al lavoro siano in condivisione in modo tale da abbatterne i costi ripartiti tra la totalità degli utenti e agevolarli nella fase di start-up delle rispettive imprese ed attività. Ciascuna delle suddette necessità, suddivise in spazi di lavoro e produzione, servizi serventi, servizi commerciali, spazi per la documentazione e la divulgazione e spazi pubblici ricreativi, richiede determinate caratteristiche spaziali che sono state identificate ed elencate nello schema degli spazi per il coworking e che ritrovano corrispondenza con quelli che in precedenza sono stati definiti spazi duri, morbidi e porosi.

Questo non fa altro che avvalorare l'ipotesi di adeguatezza dello spazio del deposito alle attività di coworking e servizi alla comunità stabiliti nel programma di progetto.

Infine nel grafico sul grado di privacy delle attività si legge come si ottengano una varietà di spazi, dal più privato al più pubblico, per una vasta gamma di attività.

PERCHE'...

... NON SEI UN COWORKER?

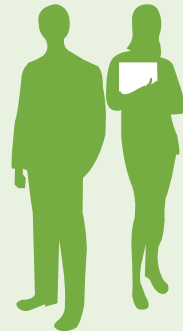
- 32% non c'è un cowo nelle vicinanze
- 30% lavora in una compagnia
- 12% è troppo costoso
- 5% apre a breve un cowo personale
- 3% non ne conosce i vantaggi
- 2% non ha un pc
- 2% è troppo rumoroso
- 9% altro

... SCELGO UN LUOGO DI COWORKING?

- 86% consente interazione con altre persone
- 86% consente orari flessibili
- 82% c'è condivisione di conoscenze
- 72% economicamente conveniente
- 42% è un luogo tranquillo e cool

VORREI NELLE VICINANZE

- 81% varietà di scelta di punti di ristoro nelle vicinanze
- 65% un supermercato
- 34% palestra/centro estetico/asilo



PROFILO DEL COWORKER

33-36
età media_anni

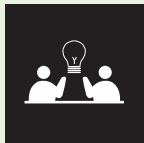
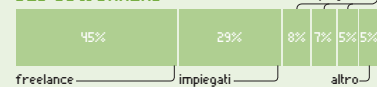
REALIZZAZIONE DI SE STESSI

lavorare in un luogo creativo che stimola ed aumenta le proprie capacità

condividere le conoscenze

STATUS PROFESSIONALE DEI COWORKERS

in cerca di lavoro
studenti
imprenditori con impiegati



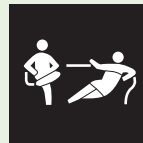
progetti in condivisione



affinità tra i membri



eventi legati alla professione



eventi legati allo svago

ESSERE UN COWORKER SIGNIFICA FAR PARTE DI UNA COMUNITA' CON CUI SI CONDIVIDONO VALORI E UNO STILE DI VITA

per caratterizzare la 'creu' di cui si fa parte ci vogliono



AMORE ED APPARTENENZA

per riflettere e concentrarsi sul proprio lavoro

sale tranquille ed appartate

{scanner, stampanti, fotocopiatrici, plotter...}

dotazioni per l'ufficio

un adeguato tavolo personale e/o in condivisione

postazione di lavoro confortevole

{caffetterie, ristoranti, snak bar, minimarket...}

punti di ristoro

NECESSITA' BASE

sale riunioni

spazi di deposito materiali

connessione internet wifi

vicinanza del luogo di coworking a casa

SICUREZZA

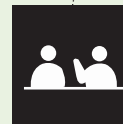
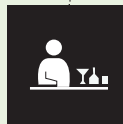
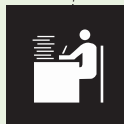
ESSERE UN COWORKER INDIPENDENTE IMPLICA QUASI SEMPRE DEI SACRIFICI DA FARE POICHE' SI E' ALL' INIZIO DELLA PROPRIA CARRIERA PERTANTO CI SONO DEI TEMI DELICATI A CUI SI FA PARTICOLARE ATTENZIONE E SI DA MOLTA IMPORTANZA

aspetto economico (si paga lo spazio solo per il tempo in cui lo si occupa)

necessità di suggerimenti professionali esterni per i propri progetti

atmosfera di lavoro cool e rilassata

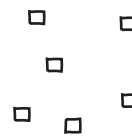
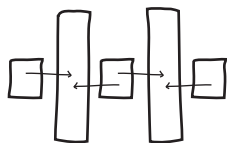
fiducia e collaborazione tra i coworkers



DEPOSITO [NON] COMUNE

PROGETTO

SPAZI PER IL COWORKING



grado di privacy

alto

medio

basso

tipologia di coworking

da ufficio

da hub

da bar

tempistiche

occupazione a lungo termine
(mesi / anni)

occupazione temporanea o a
breve termine (settimane/mesi)

occupazione temporanea
(giorni)

54% accesso 24 ore su 24

31% accesso negli orari d' ufficio

15% accesso in orari casuali

utenza

40% lavora tutti i giorni

19% lavora 3/4 volte a
settimana
16% lavora 1/2 volte a settimana

25% lavora poche volte al
mese

esigenze primarie

50% dotazioni da ufficio
50% cucina

99% connessione internet wifi
80% copycenter
76% sale riunioni
61% varietà di luoghi di ristoro
nelle vicinanze

99% connessione internet wifi
61% luoghi di ristoro in
prossimità

luoghi di condivisione
ed elementi condivisi

lo stesso edificio

la stessa 'stanza' / settore

lo stesso 'tavolo'

condivisione dei servizi specifici
connessi alle attività (sale
riunioni, segreterie, copycenter,
cucine, servizi igienici,
laboratori specializzati, server
room,...), spazi esterni, impianti

condivisione di servizi generici a
cui può accedere anche utenza
non specifica -i non coworkers-,
(sale riunioni, aree relax,
copycenter, laboratori, aree
esterne...), servizi specifici (sale
appartate per concentrarsi sul
lavoro, segreterie, server room,
aree ristoro...), scrivanie non
dedicate specifiche per il lavoro

condivisione del tavolo/spazio di
lavoro non specifico per svolgere
quell' attività

coworkers che preferiscono
condividere lo spazio con:
54% meno di 20 persone
21% meno di 50 persone
4% più di 50 persone
21% non importa

43% affitta una postazione
dedicata

57% affitta una postazione
generica

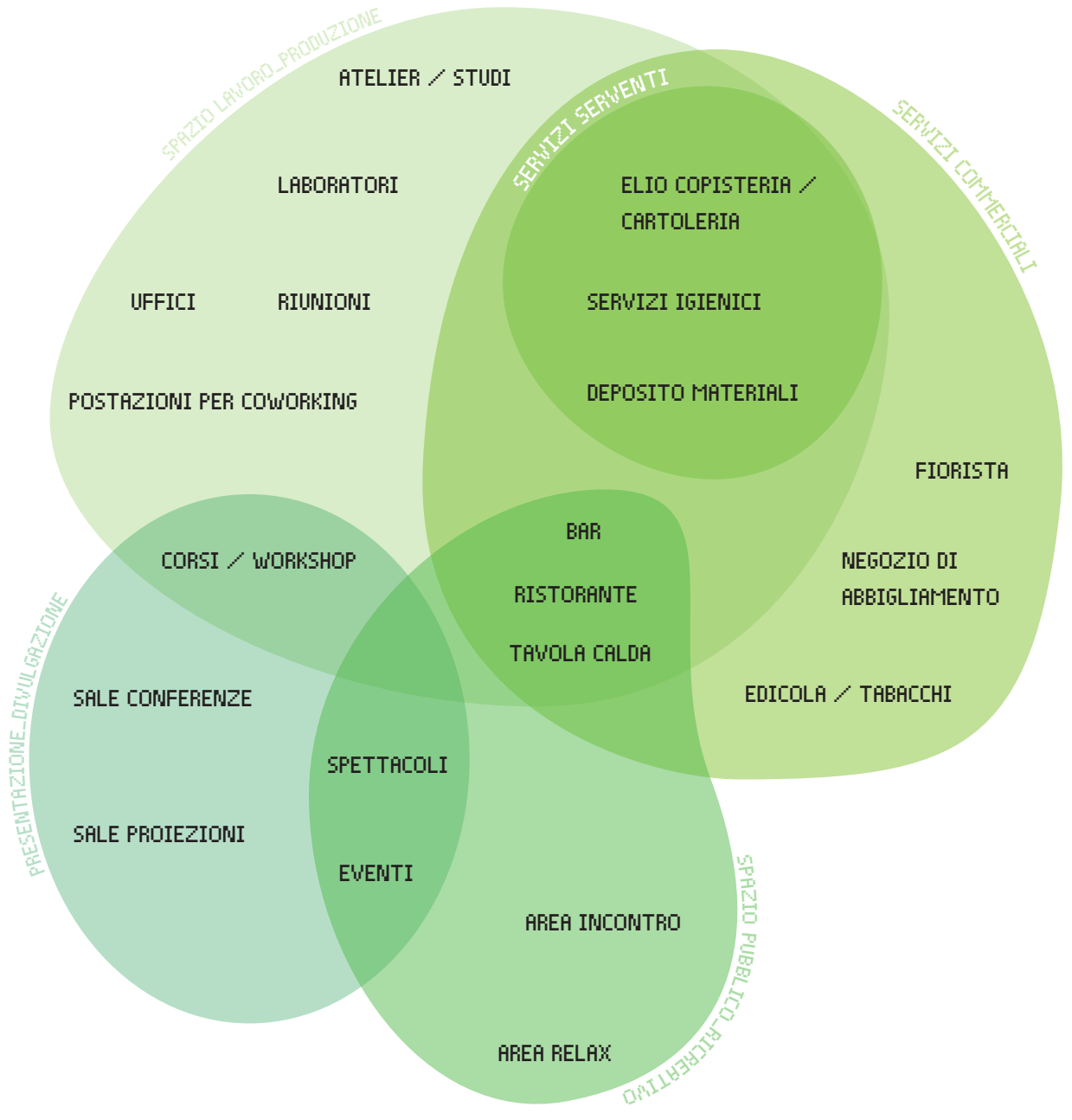
attrezzature

spazi dedicati, specializzati per il
lavoro
complementi d'arredo specifici
partizioni verticali fisse

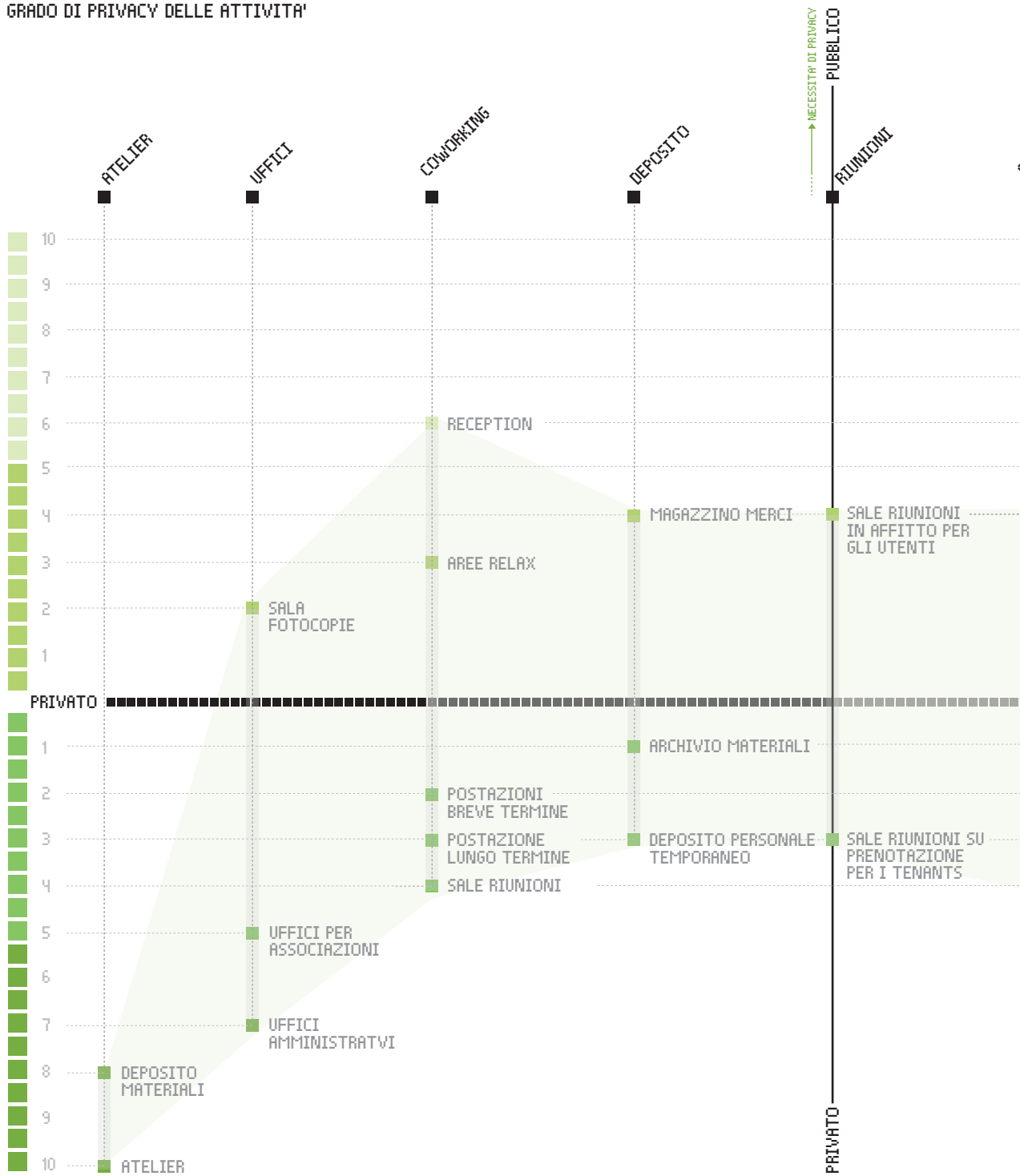
complementi d' arredo specifici
per il lavoro
postazioni in condivisione
postazioni dedicate
postazioni che possono assumere
lconfigurazioni di gruppo
partizioni verticali assemblabili
fisse e mobili

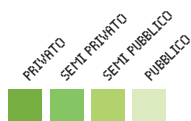
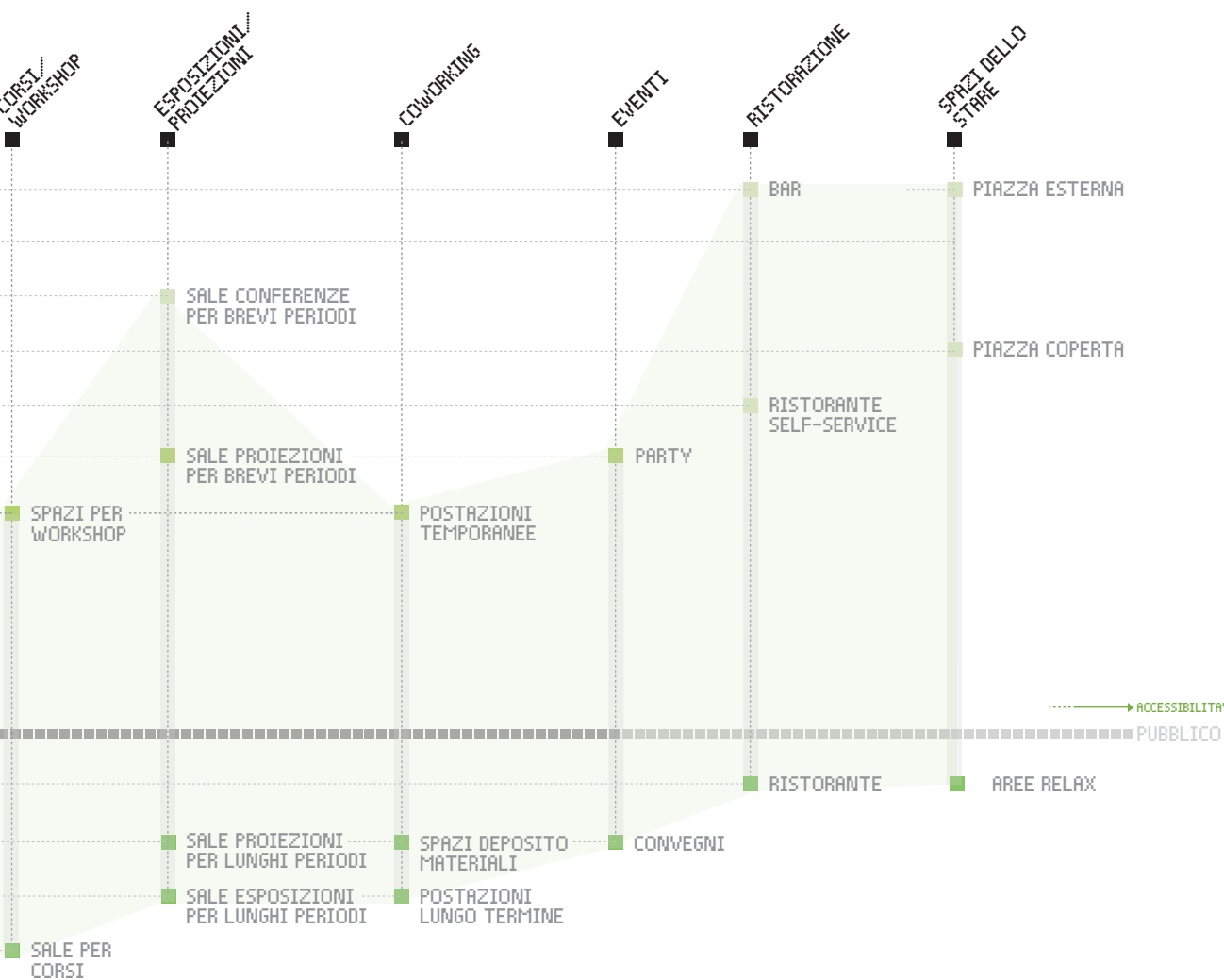
complementi d' arredo non
specifici per il lavoro (propri
dello spazio dove il coworker
occasionale sceglie di svolgere la
sua attività)

- presentazione_divulgazione
- spazio pubblico_ricreativo
- servizi serventi (al lavoro)
- servizi commerciali
- lavoro_produzione



GRADO DI PRIVACY DELLE ATTIVITA'



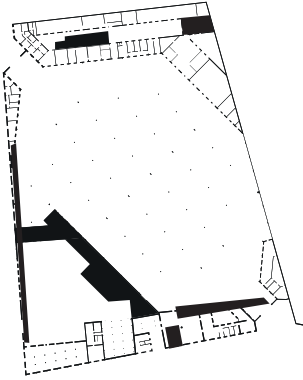


DEPOSITO [NON] COMUNE

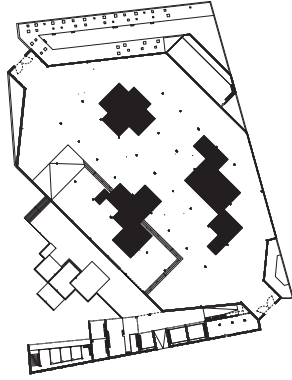
PROGETTO

ANALISI DI PROGETTO

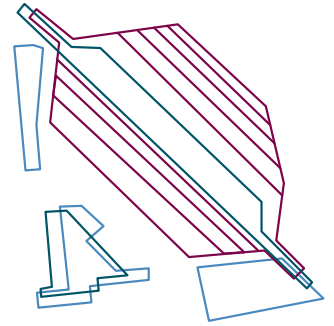
I diagrammi a lato rappresentano alcuni studi sulle caratteristiche spaziale del manufatto di progetto, ciò che viene percepito come spazio vuoto e pieno, le aree soggette ad illuminazione diretta naturale tramite le bucaure, le diverse quote in cui si articolano i vari fabbricati, le occasioni con cui sono ottenuti spazi esterni (i cortili) e con cui si potrebbero ottenere (terrazze e tetti piani), nonché gli edifici oggetto di demolizione e gli interventi ex novo. Altri descrivono invece le modalità in cui lo spazio è vissuto ed attraversato, le direzioni e le intensità dei flussi, le area più soggette a transito, percorsi pedonali, carrabili e dei tram tramite le rotaie. Di seguito si trova il masterplan con le planimetrie dell' intera area di progetto della quale si descrivono sommariamente le funzioni.



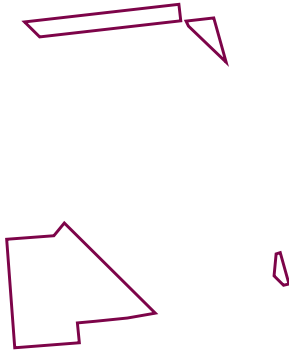
■ demolizioni



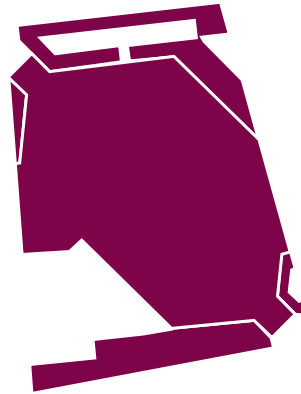
■ addizioni



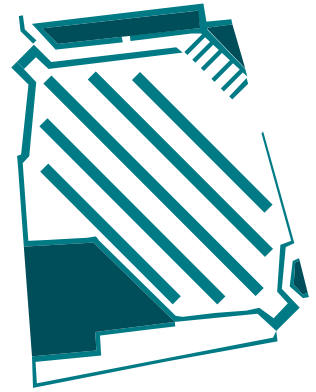
□ percorsi tranviari
□ percorsi carrabili
□ percorsi pedonali



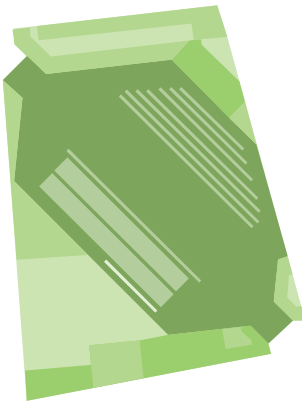
□ vuoto



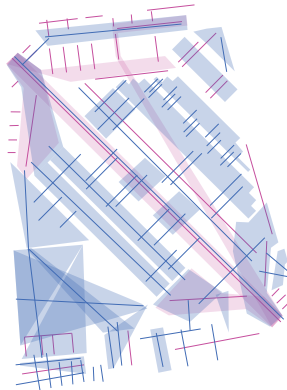
■ pieno



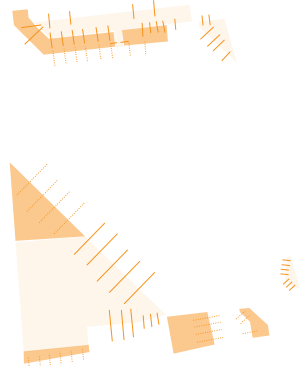
■ luce naturale
■ in prossimità della luce naturale



- - - - - + altezze



■ percorsi e flussi _ stato di fatto
■ percorsi e flussi _ progetto



■ spazi esterni piano terra _ cortili
■ spazi esterni rialzati _ terrazzi

DEPOSITO [NON] COMUNE

PROGETTO

MASTERPLAN

LIVELLO 0.00 m

Il livello 0.00 m è caratterizzato da un basso grado di privacy poichè vi sono i principali accessi al sito, i due portali d' ingresso a nord e a sud, presenti dallo stato di fatto, e quelli del prospetto ovest, completamente vetrati, che danno sulla piazza ribassata di - 1.58 m, realizzati da progetto. Per questo motivo si è ritenuto opportuno sottolineare tale caratteristica prevedendo delle attività da svolgersi che non richiedessero un alto grado di privacy e di quiete: l' intera area 'open space' del deposito durante la mattinata ospita un mercato rionale che si serve dei banconi dalla forma curvilinea modulari e smontabili, i quali possono essere rimossi durante il resto della giornata o utilizzati eventualmente per workshop o altre attività similari.

L' area risulta una sorta di piazza coperta, di galleria o di passage contemporaneo, aperta al pubblico , una nuova area urbana di incontro dove passeggiare, rilassarsi, lavorare grazie alla copertura di rete wi-fi, così come lo è la piazza ribassata popolata da sedute e tavolini del bar che si sistema a cavallo del dislivello di quota: affinchè quest' ultimo non venga percepito come un ostacolo, si è provveduto a realizzare delle gradonate da 40 cm dove di tanto in tanto l' alzata e la pedata di sfasano con quella adiacente cosicchè si creino delle cedute con dei piani d' appoggio.

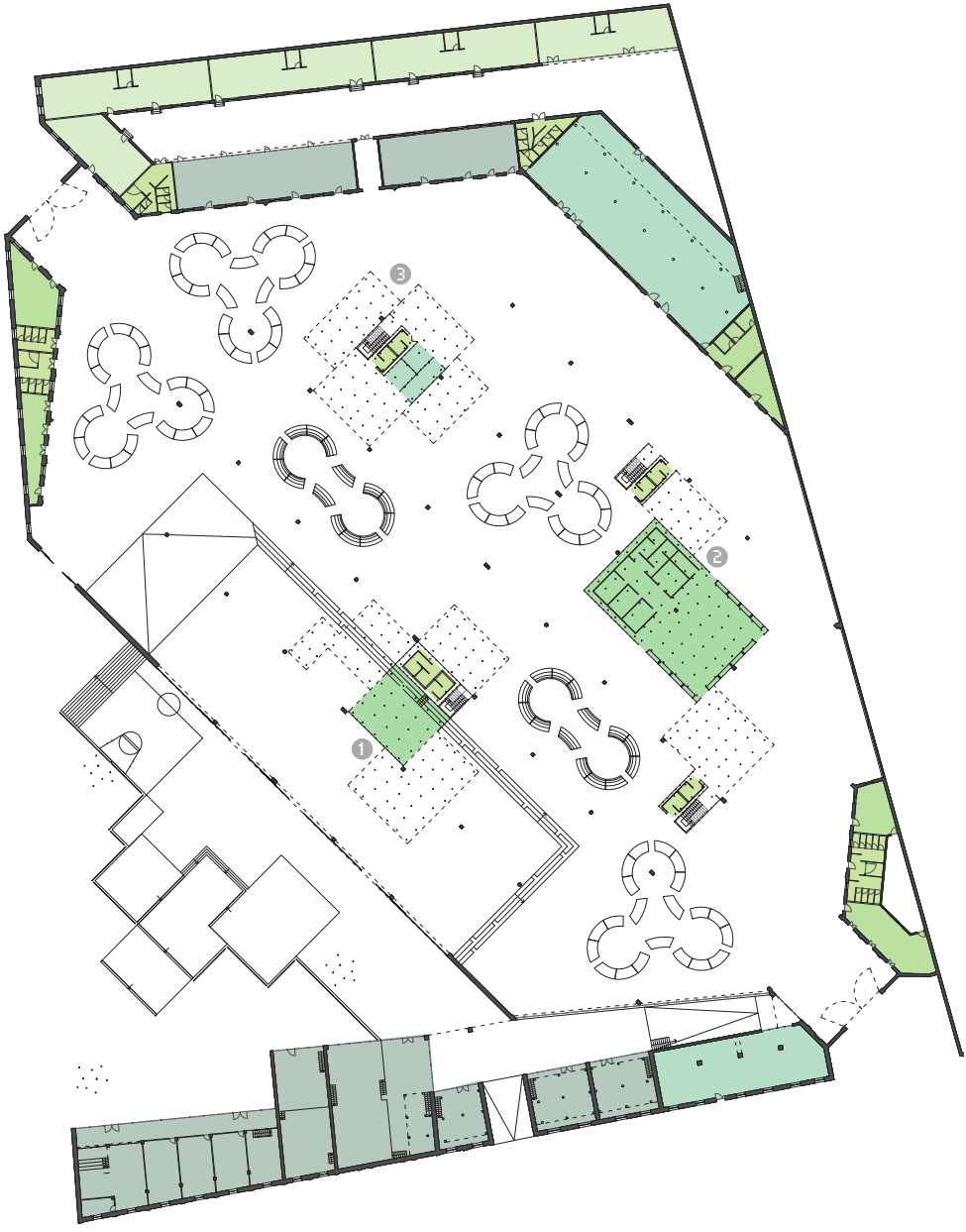
Al centro dell' open space sono stati realizzati dei fabbricati ex novo sospesi tramite dei pilastri a sezione circolare: al loro piano terra si trovano un bar (1) sopracitato, un ristorante self self-sevice (2) ed una piccola area commerciale (3).

Gli edifici perimetrali a nord sono stati ritenuti adatti ad ospitare degli atelier /studio con degli spazi cucina in condivisione grazie alla loro posizione un po' più nascosta e protetta dalla strada e grazie all' affaccio su di un cortile interno, il quale è comunicante con l'area su cui si affaccia il supermercato dove si possono trovare i prodotti freschi invenduti duranet la mattina al mercato e dei corner di cucina etnica take-away.

Gli edifici che si affacciano a sud su via Giovenale sono stati adibiti ad uffici ed aree collettive per il coworking, i quali sono adiacenti ad un centro elio-tipografico che si occupa anche della vendita di materiale per ufficio.

I rimanenti edifici perimetrali sono stati destinati a funzioni di deposito dei banconi di stoccaggio delle merci del mercato mattutino.

- atelier
- servizi igienici
- depositi / magazzini
- ristorante / bar
- esercizi commerciali
- uffici



LIVELLO 5.80 m

La quota a cui si è deciso di stabilire la sezione della planimetria che descrive il livello in questione è 5.80 m per cercare di fornire in maniera semplificata un'idea della distribuzione degli spazi e delle attività presenti al loro interno, ma risulta evidente la presenza di svariati livelli a differenti quote.

Nei tre edifici ex novo si trovano degli spazi destinati al coworking, sul modello degli Hub, i quali si articolano in aule per lo studio/lavoro, aree relax/ riunione informale, sale riunioni ed aree reception, terrazze interne e scoperte.

Negli edifici perimetrali ad ovest al piano soppalcato del supermercato su cui si affaccia, si trova un ristorante dove l'arredo è stato disposto in modo tale da consentire ai clienti di condurre delle piccole riunioni informali durante l'orario del pasto proprio perchè lo spazio ne garantisce la privacy e la tranquillità. Il ristorante ha a disposizione anche un'area all'esterno costituita da una terrazza che affaccia sulla corte sottostante (4). Gli edifici del fabbricato a sud sono occupati da uffici e aree riunioni.

- spazi per il coworking
- ristorante / bar
- esercizi commerciali
- uffici



LIVELLO 7.80 m

Ancora una volta i tre edifici ex novo ospitano aree per il coworking dalle quali si accede a delle terrazze che affacciano all' interno del deposito ed offrono una vista privilegiata poichè rialzata dell' intero spazio, oltre ad essere dei luoghi tranquilli di relax, ritrovo e riflessione per i coworkers.

Nel fabbricato sud non solo si trovano nuovamente uffici ed aree cucina/pranzo e relax situate all' ultimo livello poichè sono spazi molto luminosi da cui godere della presenza di ampie terrazze; vi è anche un bar che negli orari diurni funziona come caffetteria mentre in quelli serali come pub e la sua apertura è indipendente dagli orari di lavoro degli uffici adiacenti in modo da rendere sempre attivo questo spazio.

Sono di competenza di questo esercizio commerciale anche le due terrazze adiacenti. La più piccola (5), a cui si può accedere direttamente dal piano terra senza obbligo di passaggio all' interno del bar, è pensata per essere usata come semplice dehor magari solo per una veloce consumazione; mentre nella terrazza più grande (6), comunicante ed in condivisione con gli uffici, si possono sistemare diversi tavolini da cui si può godere della vista sia sulla piazza ribassata sia sui giardini di piazza Tito Lucrezio Caro.

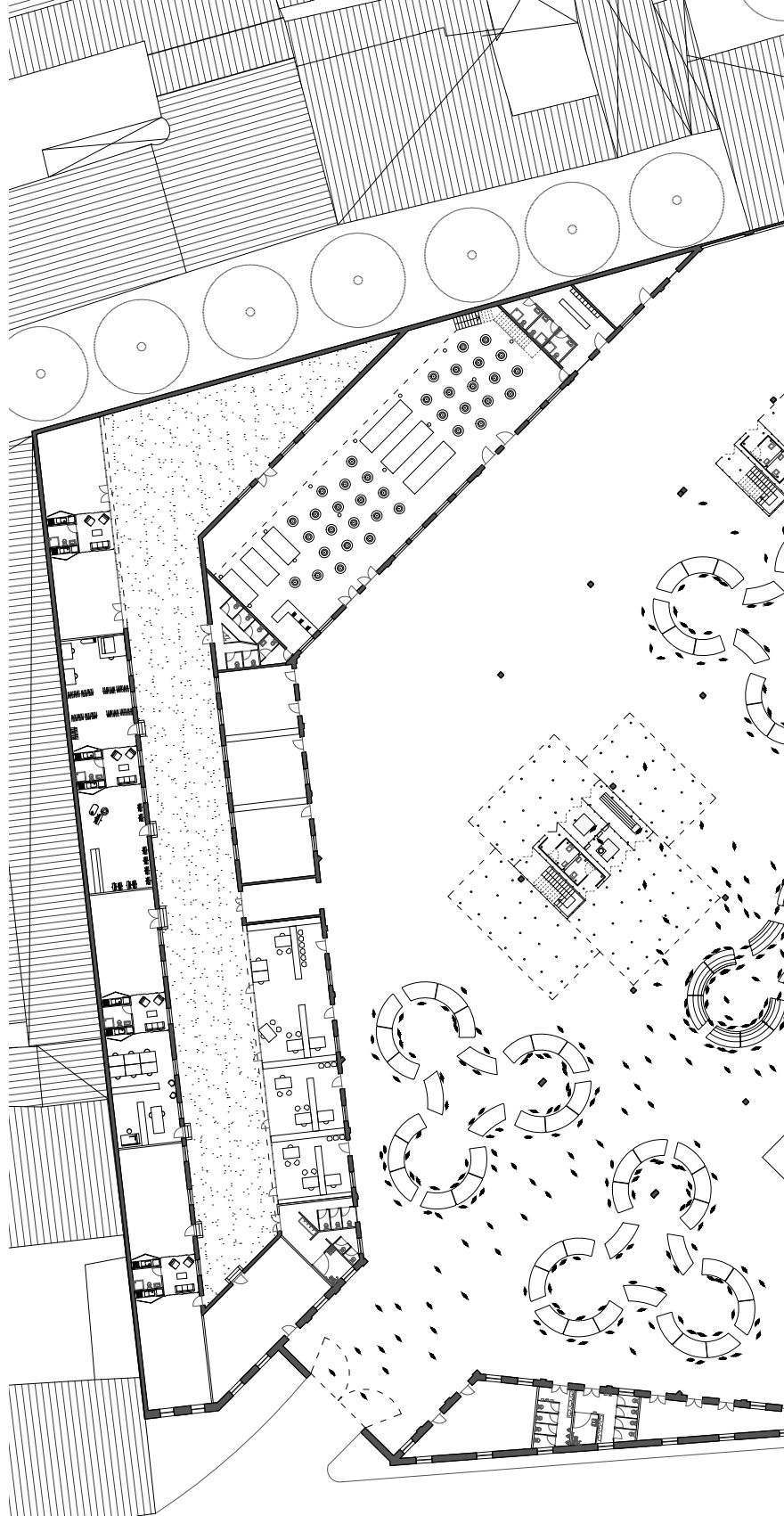
- spazi per il coworking
- ristorante / bar
- esercizi commerciali
- uffici



DEPOSITO [NON] COMUNE

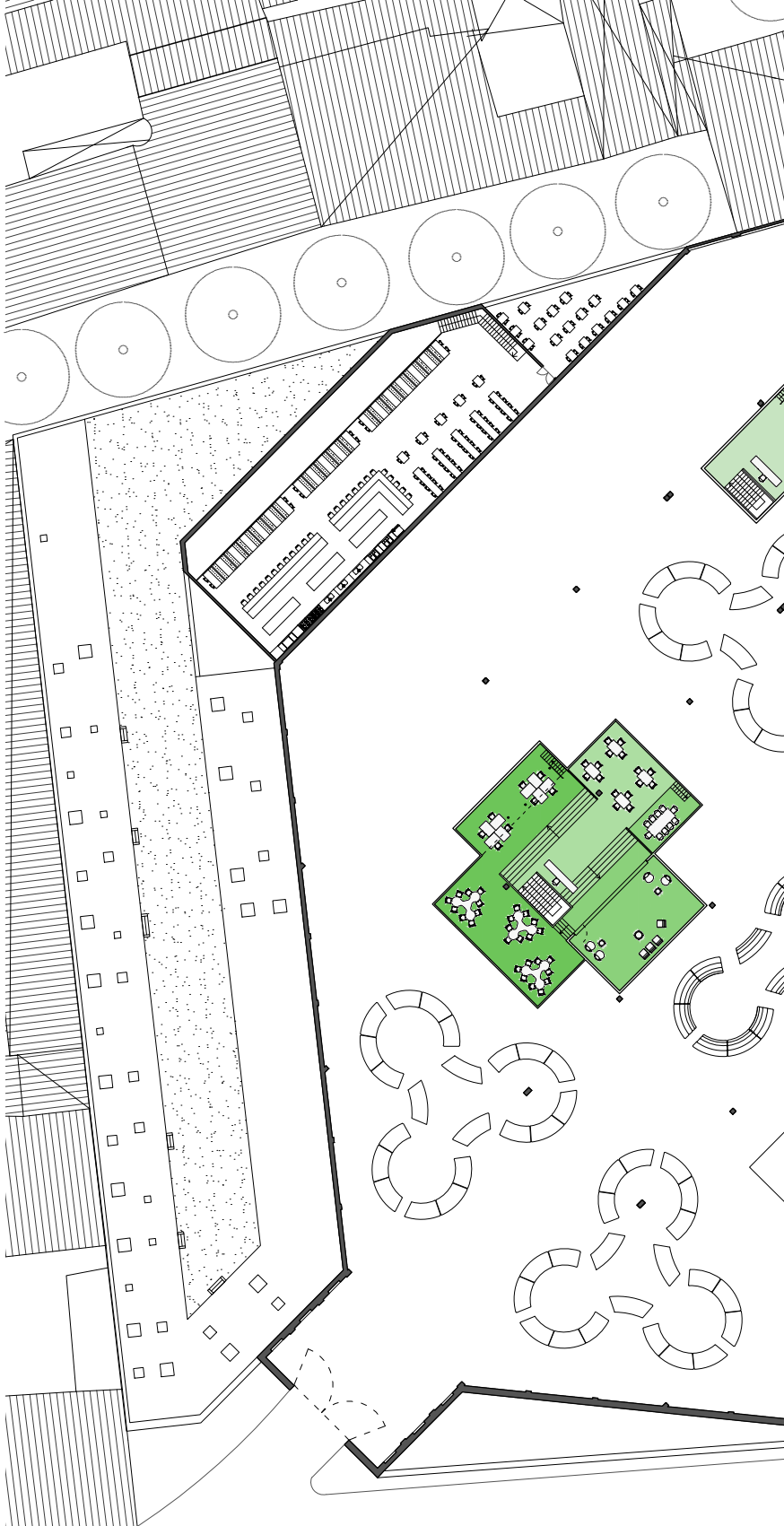
PROGETTO

PLANIMETRIA LIVELLO 0.00 M



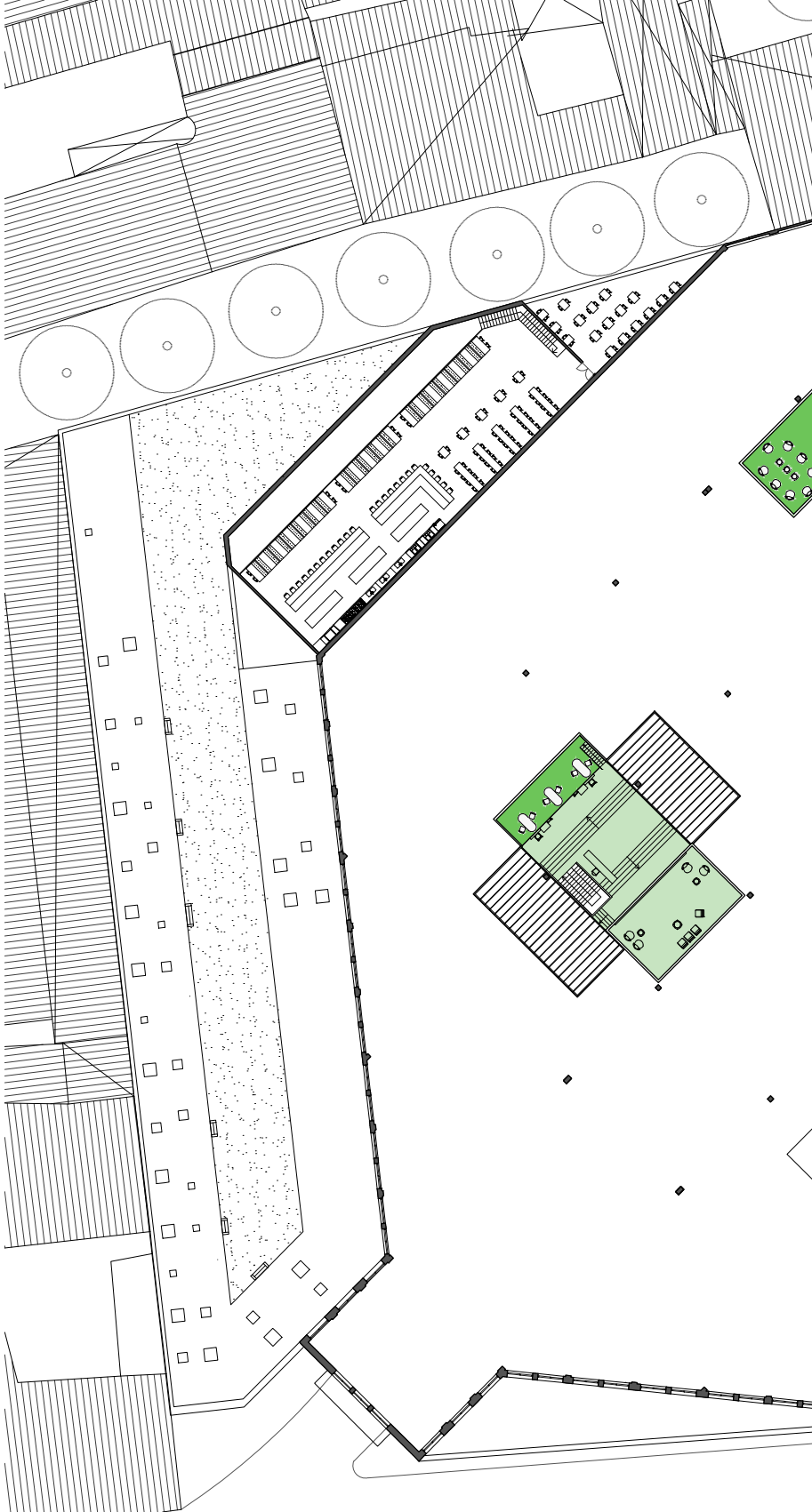


PLANIMETRIA LIVELLO 4.00 M





PLANIMETRIA LIVELLO 7.00 M





DEPOSITO [NON] COMUNE

PROGETTO

PIAZZA

Grazie alla demolizione del muro perimetrale che affacciava su via Custodi si ottiene un vasto spazio esterno pubblico che media il passaggio dalla strada a senso unico carrabile all' accesso ribassato di 1,58 m al deposito e agli uffici e ai servizi al suo interno. Si trattava di un cortile di proprietà privata, utilizzato come area parcheggio; a seguito della demolizione degli edifici che ospitano attualmente il Comando della Polizia che si trovano al suo interno adiacente al prospetto longitudinale ovest del deposito, di epoca sicuramente posteriore alla data di costruzione di quest' ultimo, il cortile di circa 1600 mq diviene piazza dalle dimensioni di circa 3000 mq.

Questa operazione permette di creare uno spazio pubblico pavimentato pedonale a quota stradale dove un sistema di sedute mobili ombreggiate da delle piantumazioni in vaso in esse contenute, invita i cittadini alla sosta e alla relazione, suggerita proprio dalla conformazione delle sedute. Queste ultime possono essere altrimenti utilizzate dagli impiegati di uffici ed esercizi commerciali per garantirsi un angolo di quiete e relax durante la pausa pranzo per esempio.

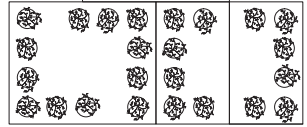
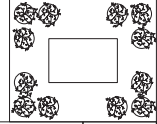
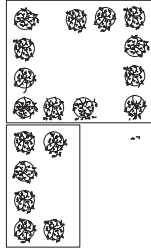
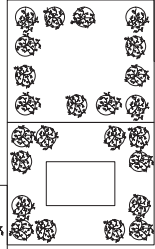
Un sistema di pedane pavimentate in legno accompagnano la discesa all' ingresso al deposito che si trova nella piazza ribassata a -1,58 m, quota ripresa da quella dei fori per l' ispezione dei tram che caratterizzano i depositi tranviari. Ogni gradone ha un' altezza di 40 cm per consentire il perimetro sedibile e suggerire sempre nuove modalità di vivere lo spazio esterno ed aumentare le possibilità di interrelazione; dal momento che il salto di quota è lieve, la normativa non prevede la presenza di balaustre e parapetti, e ciò ha permesso di non creare ingombri fisici e visivi che sarebbero state percepite come una sorta di 'barriere'.

La piazza ribassata si trova alla stessa quota di quella interna al deposito (-1,58 m) dove si trova un bar, e di cui ne costituisce una sorta di estensione esterna da allestire con tavoli e sedute; la continuità funzionale ha l' obiettivo di rendere meno netto e percepibile il confine spaziale tra interno ed esterno, cosa che si ricerca anche attraverso l' impiego della medesima pavimentazione in asfalto per entrambe gli spazi.

Ed è proprio su questa pavimentazione che si sono disegnati dei campi da gioco del basket in modo da incentivare l' utilizzo dello spazio pubblico aperto in molteplici modi ed attrarre una maggiore varietà di utenti.

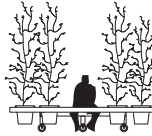
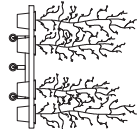
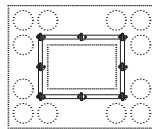
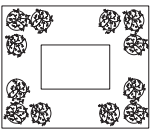
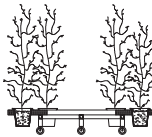
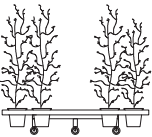
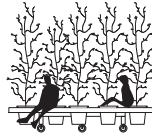
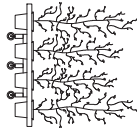
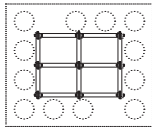
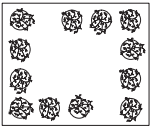
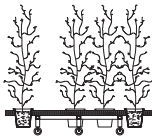
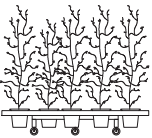
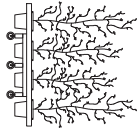
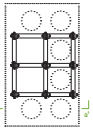
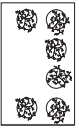
Infine la piazza ribassata funge da collegamento tra via Custodi e via Giovenale ad una quota alternativa alla strada, offrendo un percorso più rapido ed articolato che attraversa appunto la piazza e 'sbuca' di fronte ai giardini di Piazza Tito Lucrezio Caro passando con una rampa attraverso una sorta di sottoportico. Questa soluzione è stata ottenuta tramite la demolizione di un corpo di fabbrica di recente costruzione del fabbricato affacciato su via Giovenale in modo da ottenere un' interruzione dello stesso senza comprometterne la natura storica originaria.



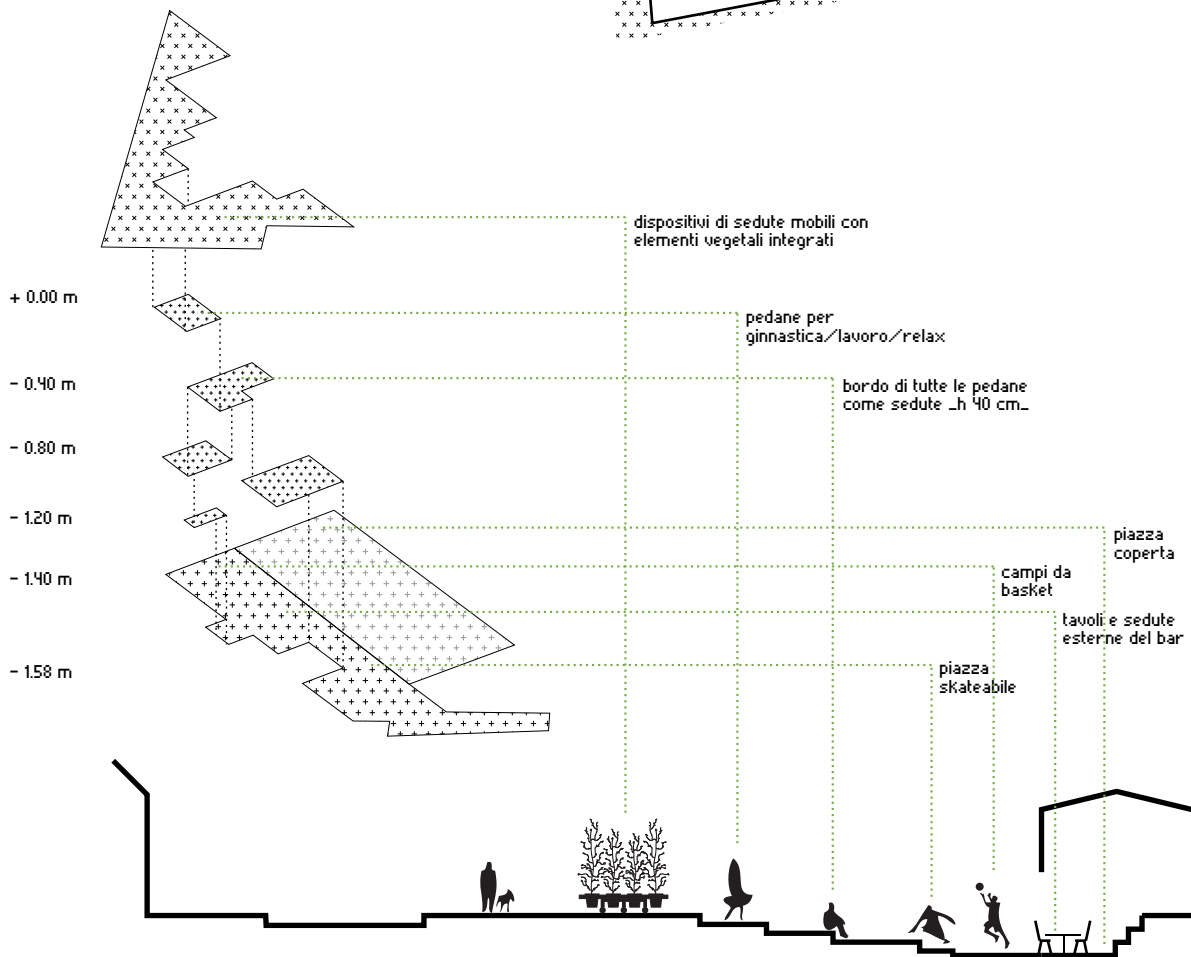
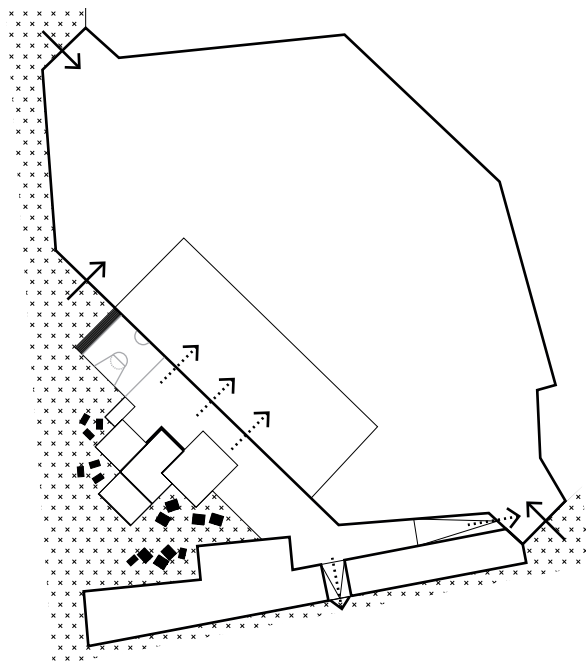


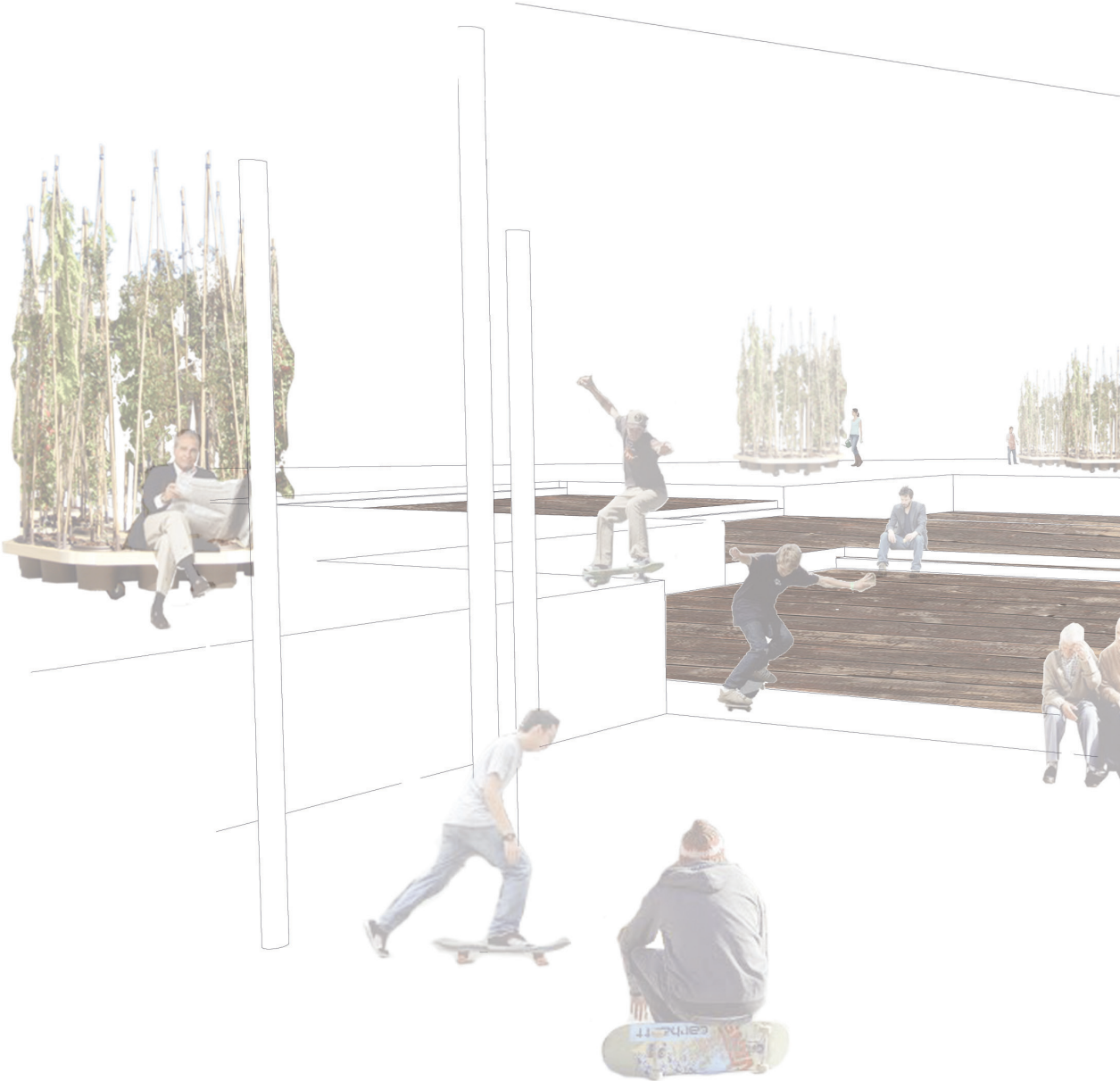
sistema di sedute / piante mobili

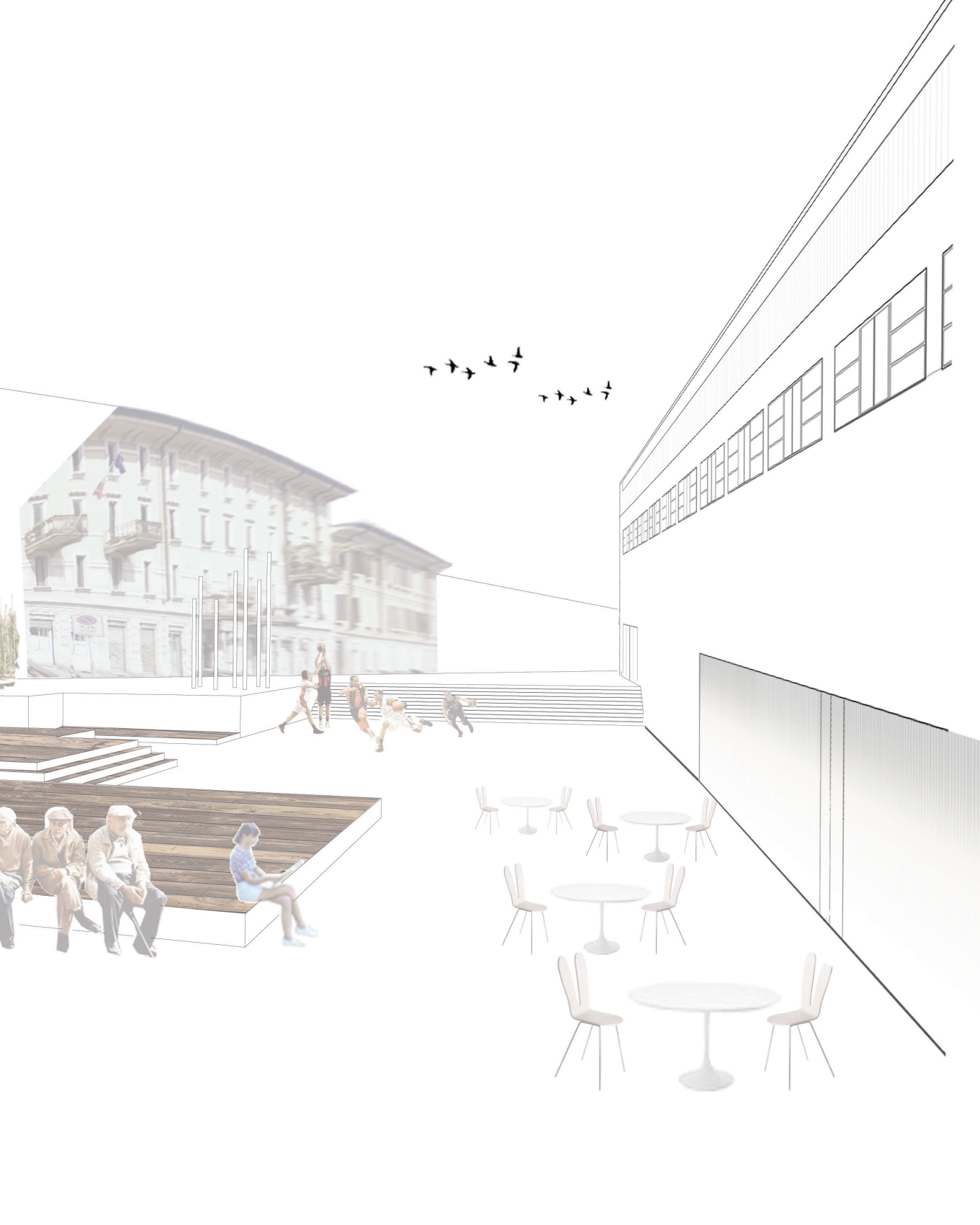
possibili configurazioni



- ⋯→ accessi pedonali
- accessi carrabili
- ⊠ asfalto
- ⊞ legno
- ⊕ cemento
- ⊕ cemento (interno)







DEPOSITO [NON] COMUNE

PROGETTO

L' EDIFICIO A TRE PIANI

IL SANDWICH INVISIBILE

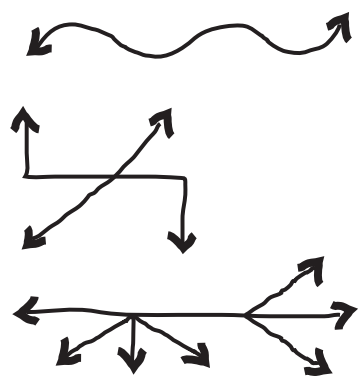
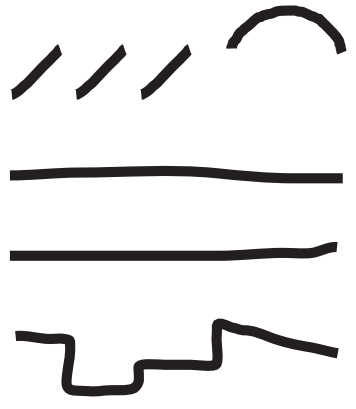
CEDRIC PRICE

Le starne qualità dell' edificio a tre piani sono:

Piano terra _ facile ed agevole contatto fisico e diretto con un esterno - intorno indefinito
vasta possibilità di variazione delle porte, delle soglie e degli accessi
variazione del livello di 'terra' mediante scavo

Piano intermedio _ uguale opportunità di facile accesso a piedi ai volumi sopra e sottostanti che
insieme compongono il volume totale

Ultimo Piano _ accessibilità ad un livello alto e privilegiato
possibilità di una ampia e diversificata gamma di 'traffico' al di sotto
altezze variabili
tetti flessibili e multifunzionali
soffitti retrattili ed apribili

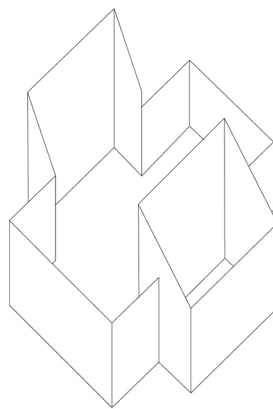


DEPOSITO [NON] COMUNE

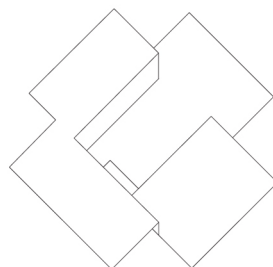
PROGETTO

I NEGOZI

partizioni verticali in
pannelli di MDF non trattato



aree per il lavoro/studio/riunione
disposte a differenti quote



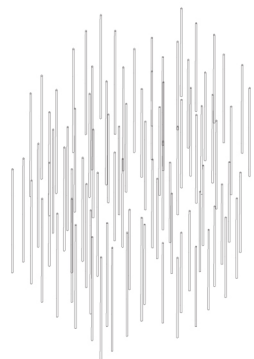
servizi igienici _
pannelli in policarbonato a
camera, opaco e retroilluminato

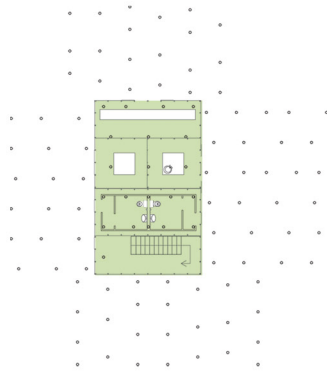
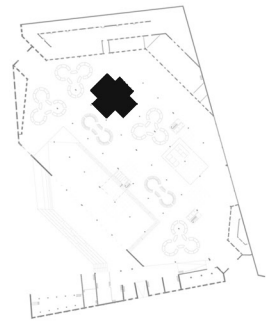


area per esercizi commerciali
delimitata da pannelli in rete metallica

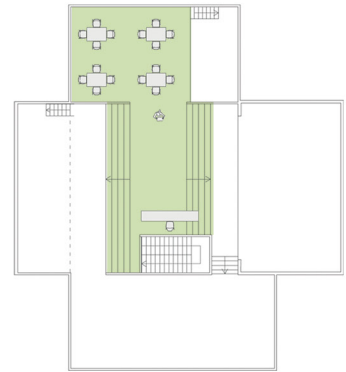


pilastri a sezione cava
circolare in acciaio

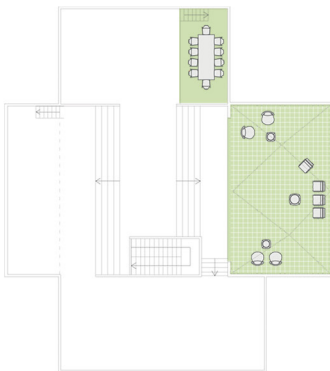




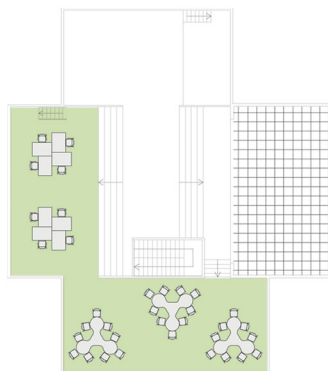
0.00 m - 63.5 mq - commercio
servizi



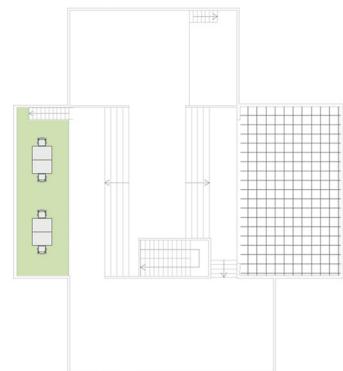
3.80 m - 115 mq - segreteria
sala lavoro / studio
area comune / area riunioni



5.00 m - 95 mq - sala riunioni
terrazza esterna



5.80 m - 150 mq - sale lavoro / studio



8.30 m - 40 mq - sala lavoro / studio

DEPOSITO [NON] COMUNE

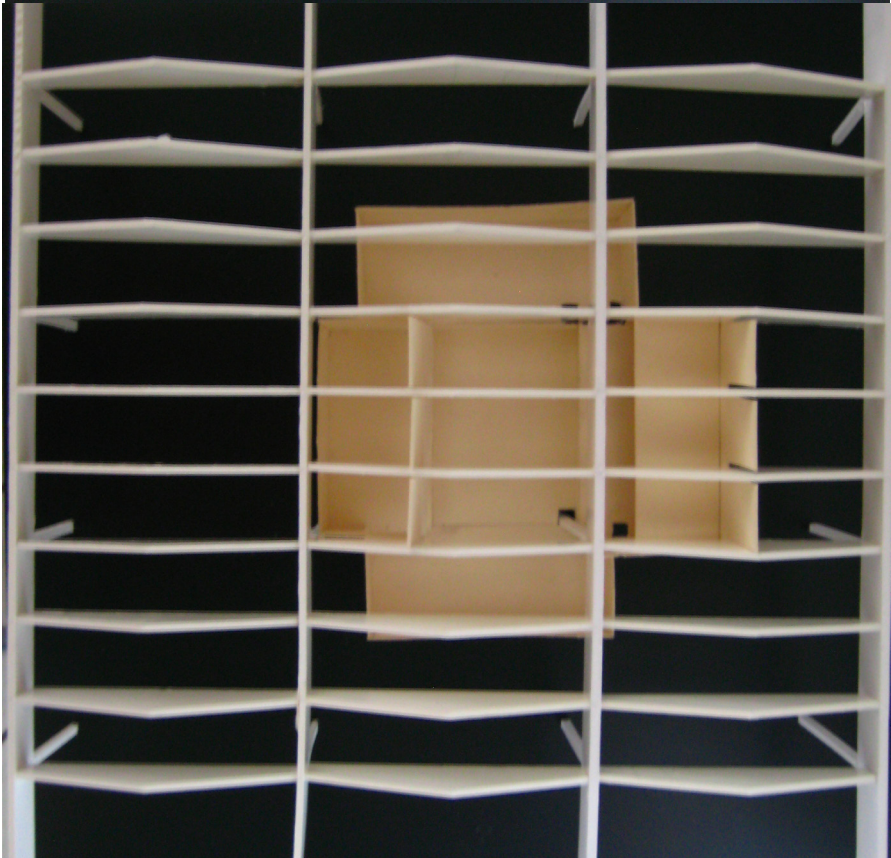
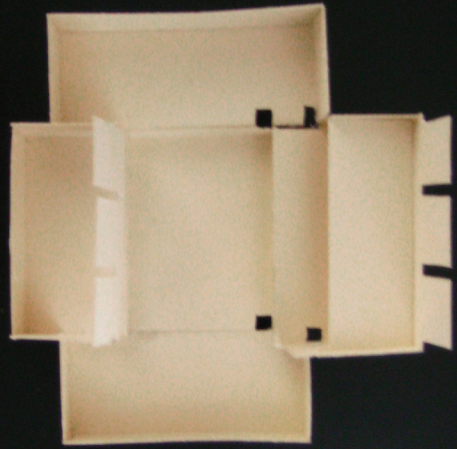
PROGETTO

INTERSEZIONI CON LA STRUTTURA

Il manufatto ex novo che ospita al piano terra degli esercizi commerciali, si sviluppa a pianta centrale e gli spazi per il coworking che lo compongono si distribuiscono in maniera radiale attorno a quello centrale destinato alle attività di reception ed accettazione.

Con questo intervento progettuale vengono interessate due campate in senso trasversale (est-ovest) e tre campate in senso longitudinale (nord-sud).

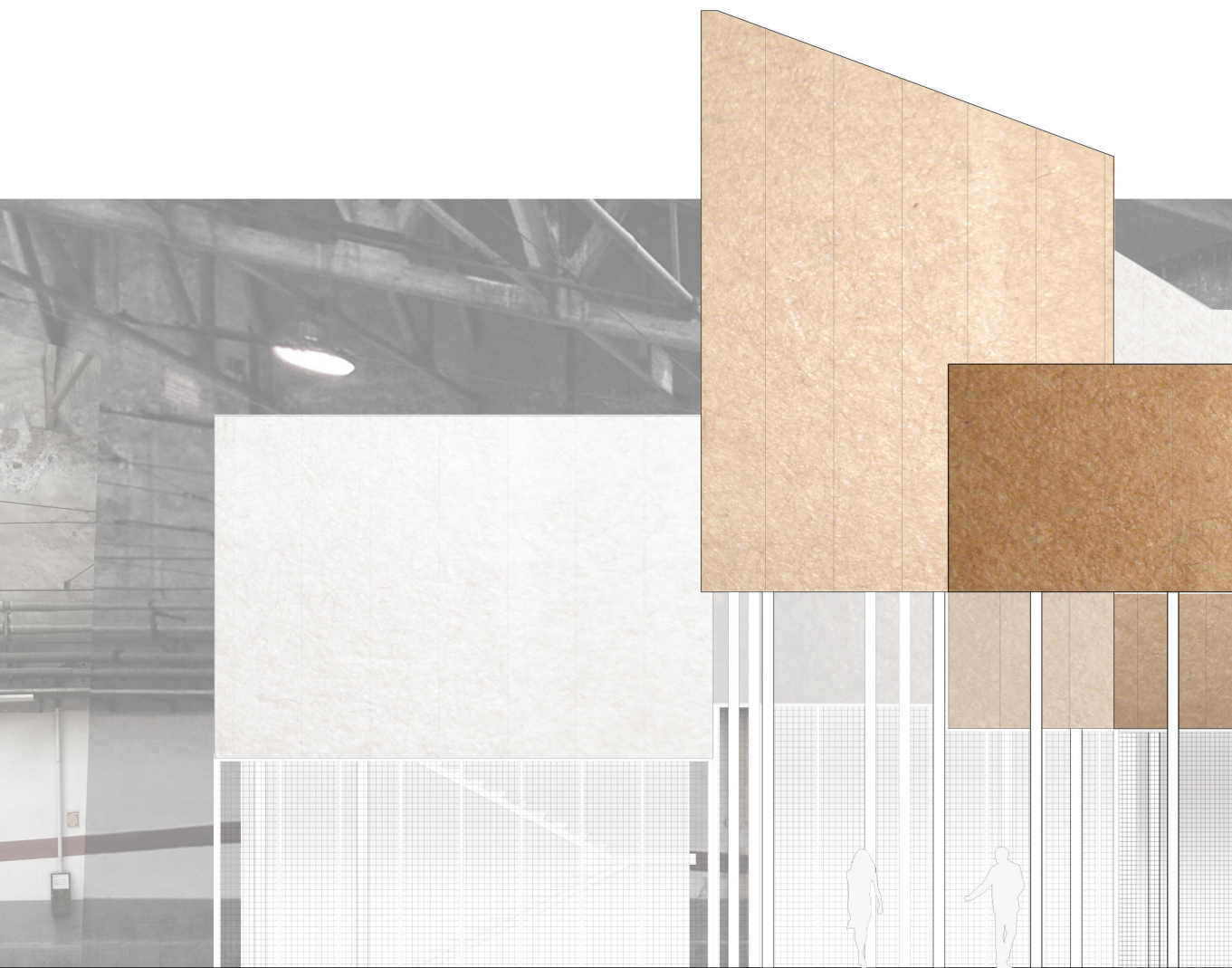
L' intersezione con la struttura del deposito che costituisce lo stato di fatto avviene in due punti: ad est le pareti perimetrali del manufatto raggiungono la copertura perimetrando uno spazio soppalcato adibito a postazioni di lavoro per il coworking dall' elevato grado di privacy. La stessa operazione viene ripetuta ad ovest, ma contrariamente a quanto appena descritto, dove si è ottenuto uno spazio interno, in questo caso se ne ricava uno esterno adibito a terrazza attraverso la rimozione di parte della copertura dello stato di fatto.

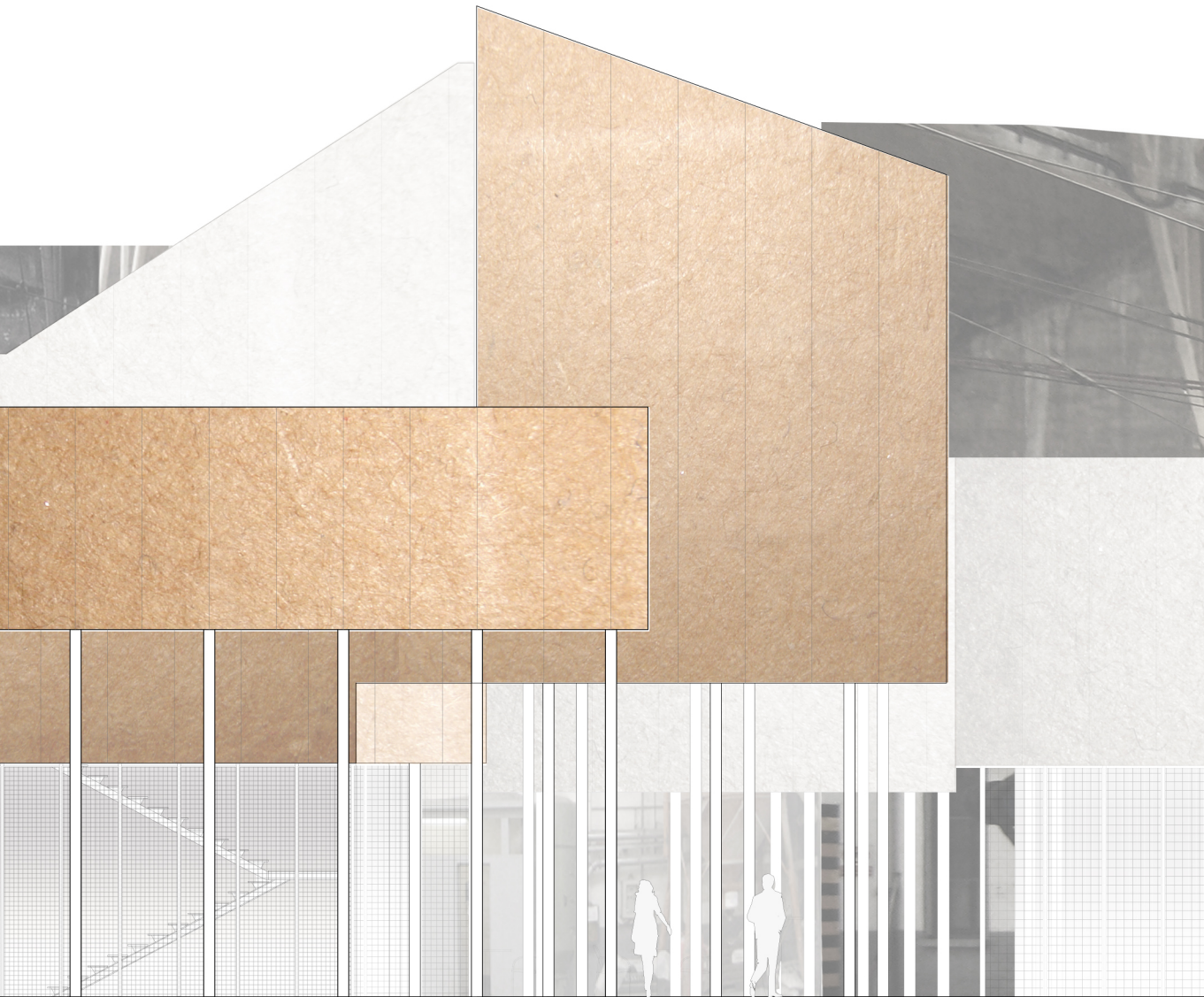


DEPOSITO [NON] COMUNE

PROGETTO

PROSPETTO NORD

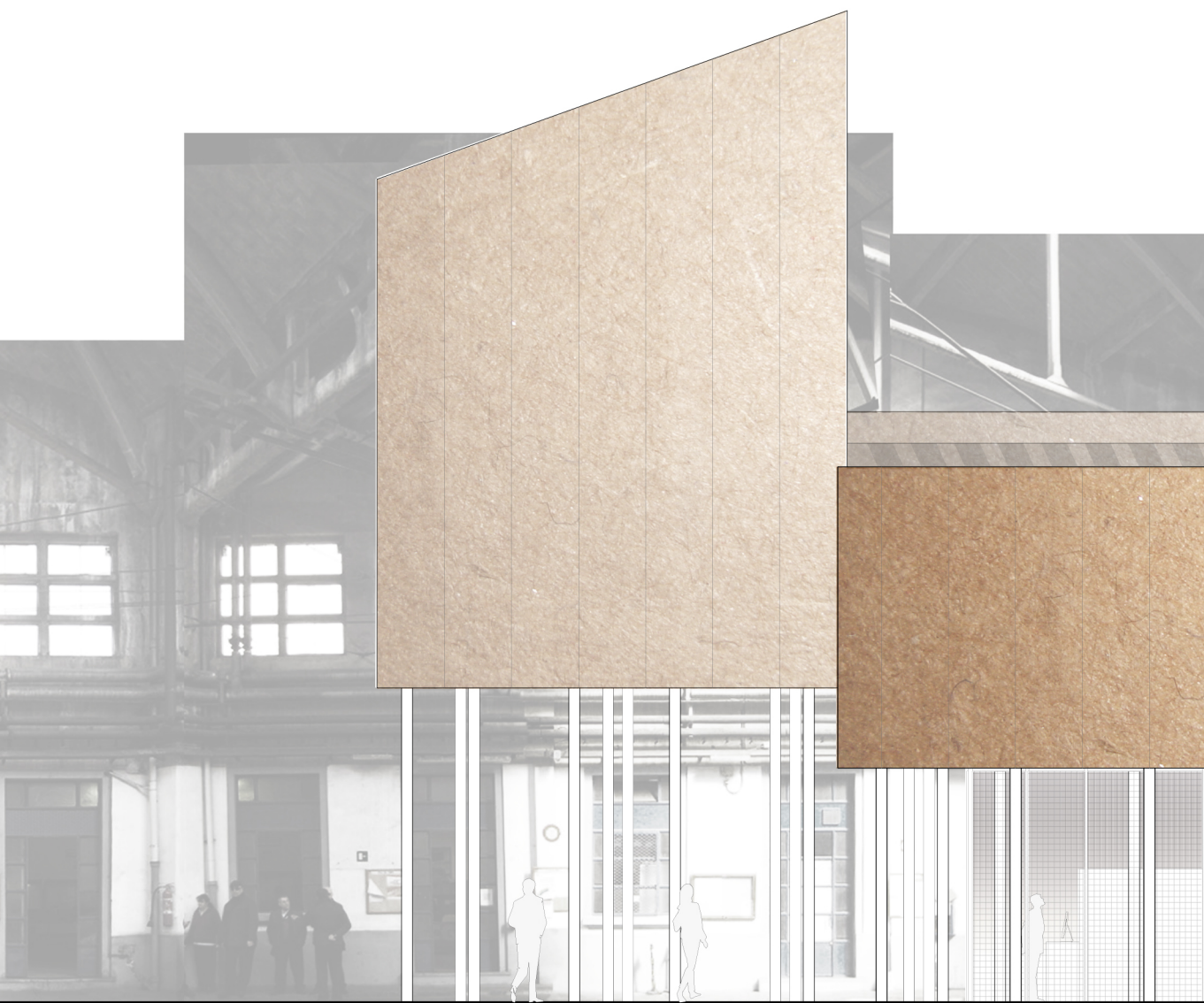


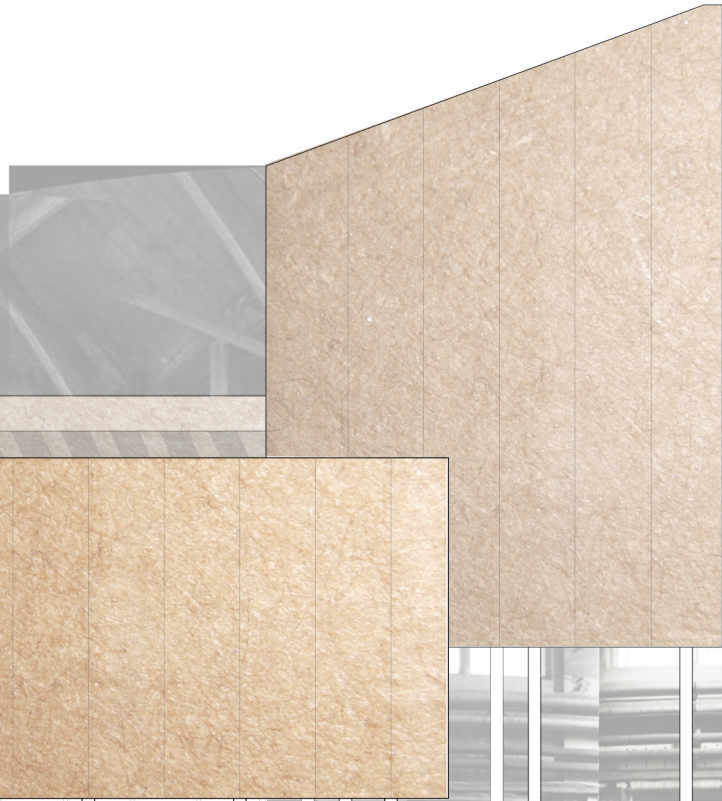


DEPOSITO [NON] COMUNE

PROGETTO

PROSPETTO SUD





DEPOSITO [NON] COMUNE

PROGETTO

SEZIONE



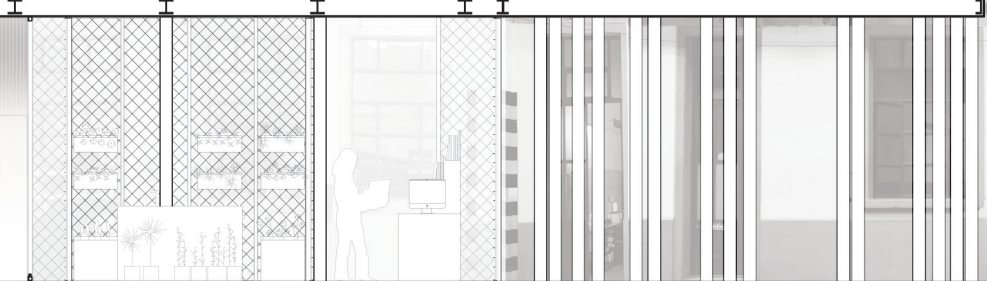


DEPOSITO [NON] COMUNE

PROGETTO

SEZIONE







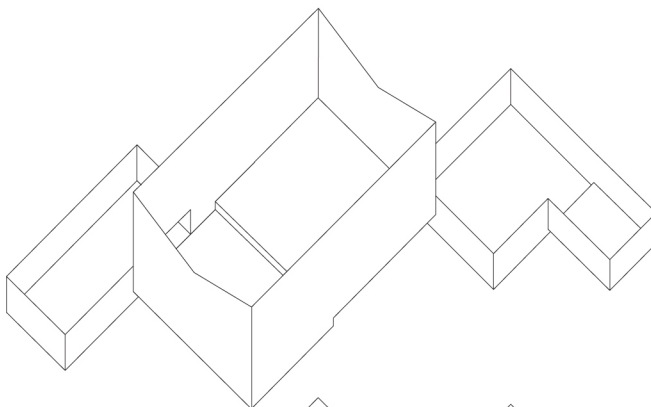


DEPOSITO [NON] COMUNE

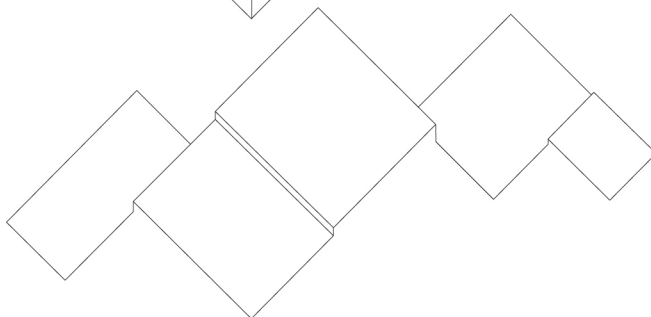
PROGETTO

RISTORANTE

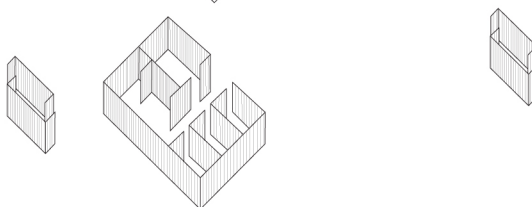
partizioni verticali in
pannelli di MDF non trattato



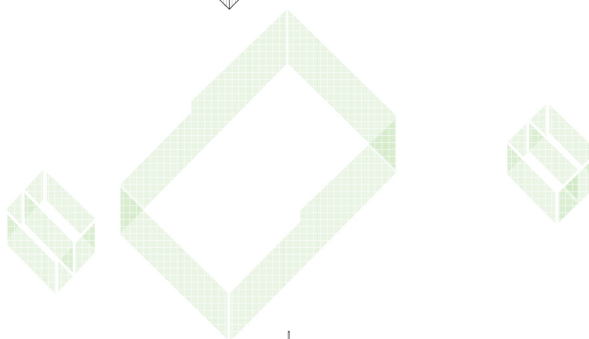
aree per il lavoro/studio/riunione
disposte a differenti quote



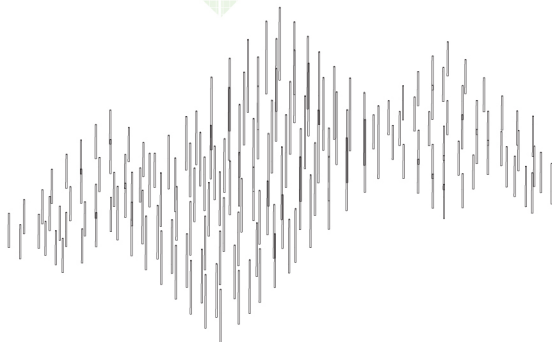
servizi igienici -
pannelli in policarbonato a
camera, opaco e retroilluminato

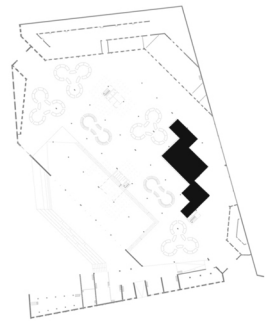


area per esercizi commerciali
delimitata da pannelli in rete metallica

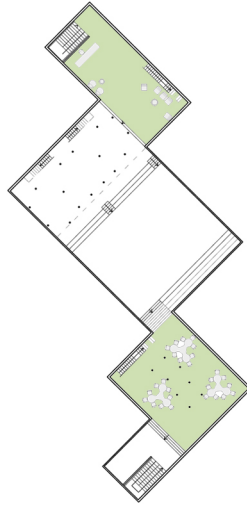


pilastri a sezione cava
circolare in acciaio

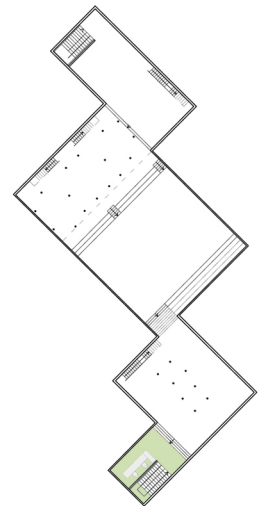




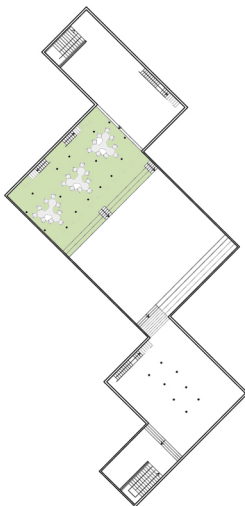
0.00 m - 345 mq - ristorante



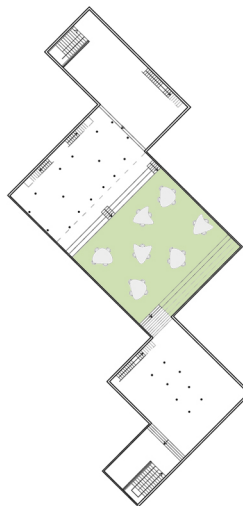
3.40 m - 230 mq - segreteria
sala lavoro / studio



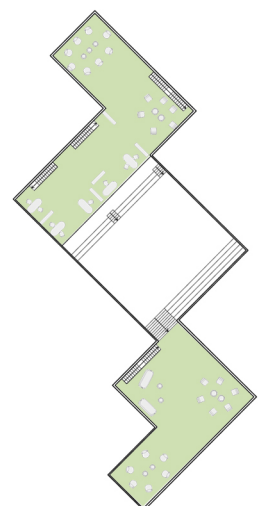
3.80 m - 27 mq - segreteria



4.20 m - 145 mq - sala lavoro / studio



5.40 m - 187 mq - sala lavoro / studio



7.00 m - 387 mq - sala lavoro / studio
terrazza / area comune

DEPOSITO [NON] COMUNE

PROGETTO

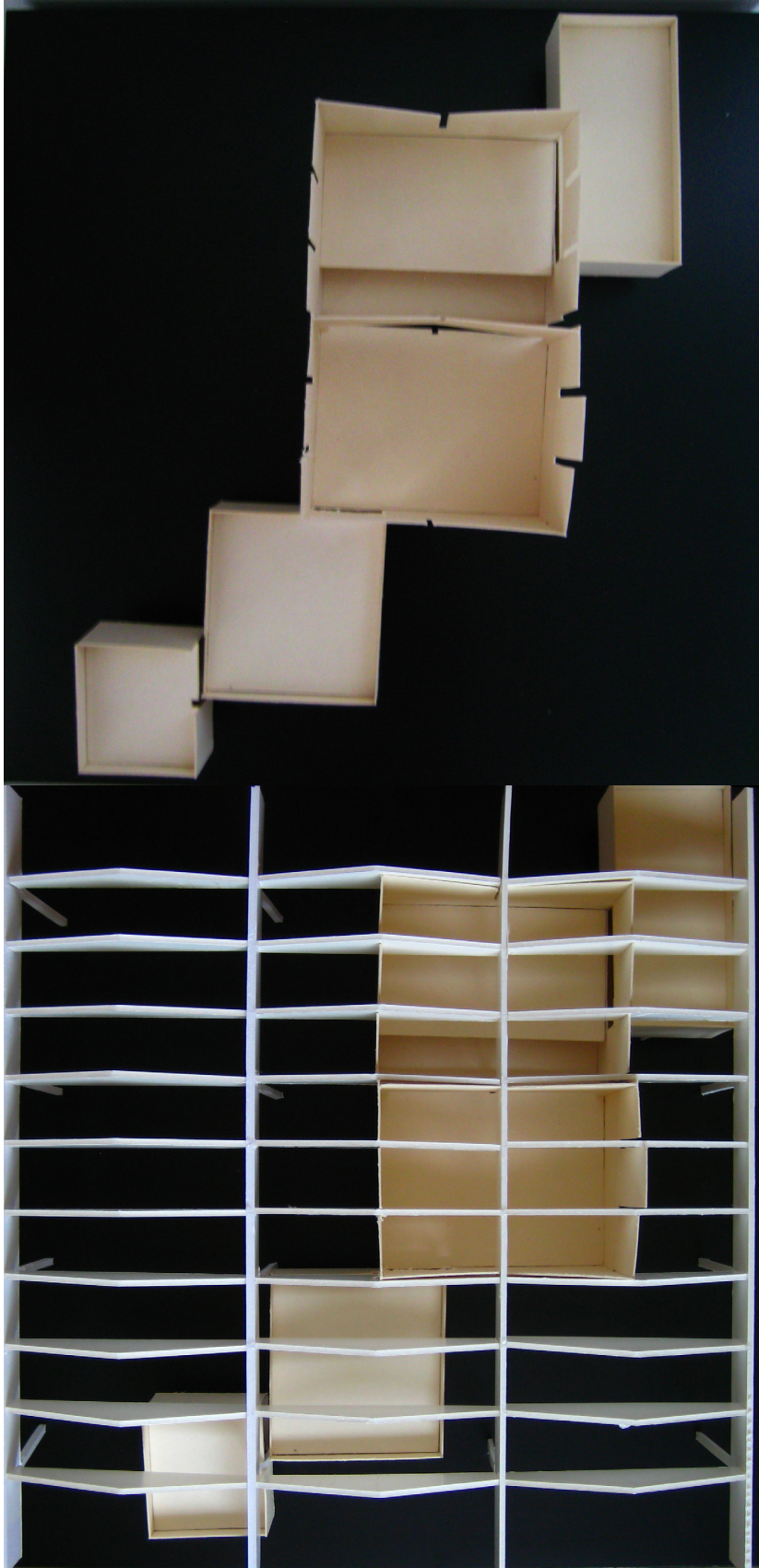
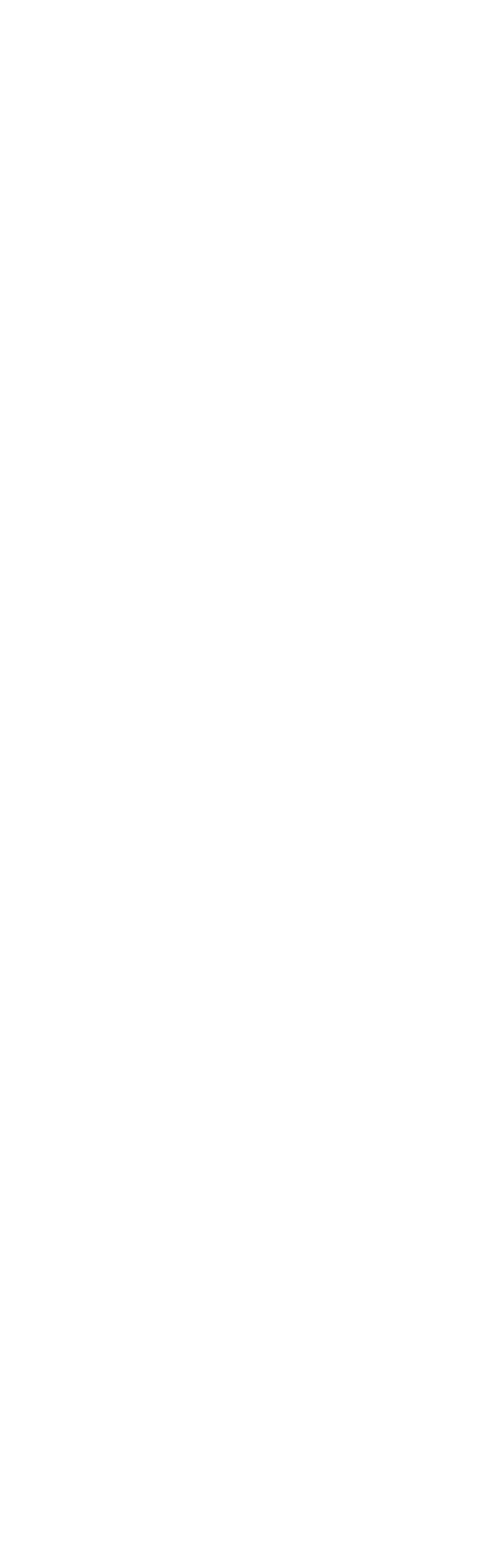
INTERSEZIONI CON LA STRUTTURA

Il manufatto ex novo che ospita al piano terra un ristorante, si sviluppa in senso longitudinale e gli spazi per il coworking che lo compongono si succedono e si alternano a quelli destinati alle attività di reception ed accettazione posti alle estremità.

Con questo intervento progettuale vengono interessate tre campate in senso trasversale (est-ovest) e quattro campate in senso longitudinale (nord-sud).

L' intersezione con la struttura del deposito che costituisce lo stato di fatto avviene in un unico punto:

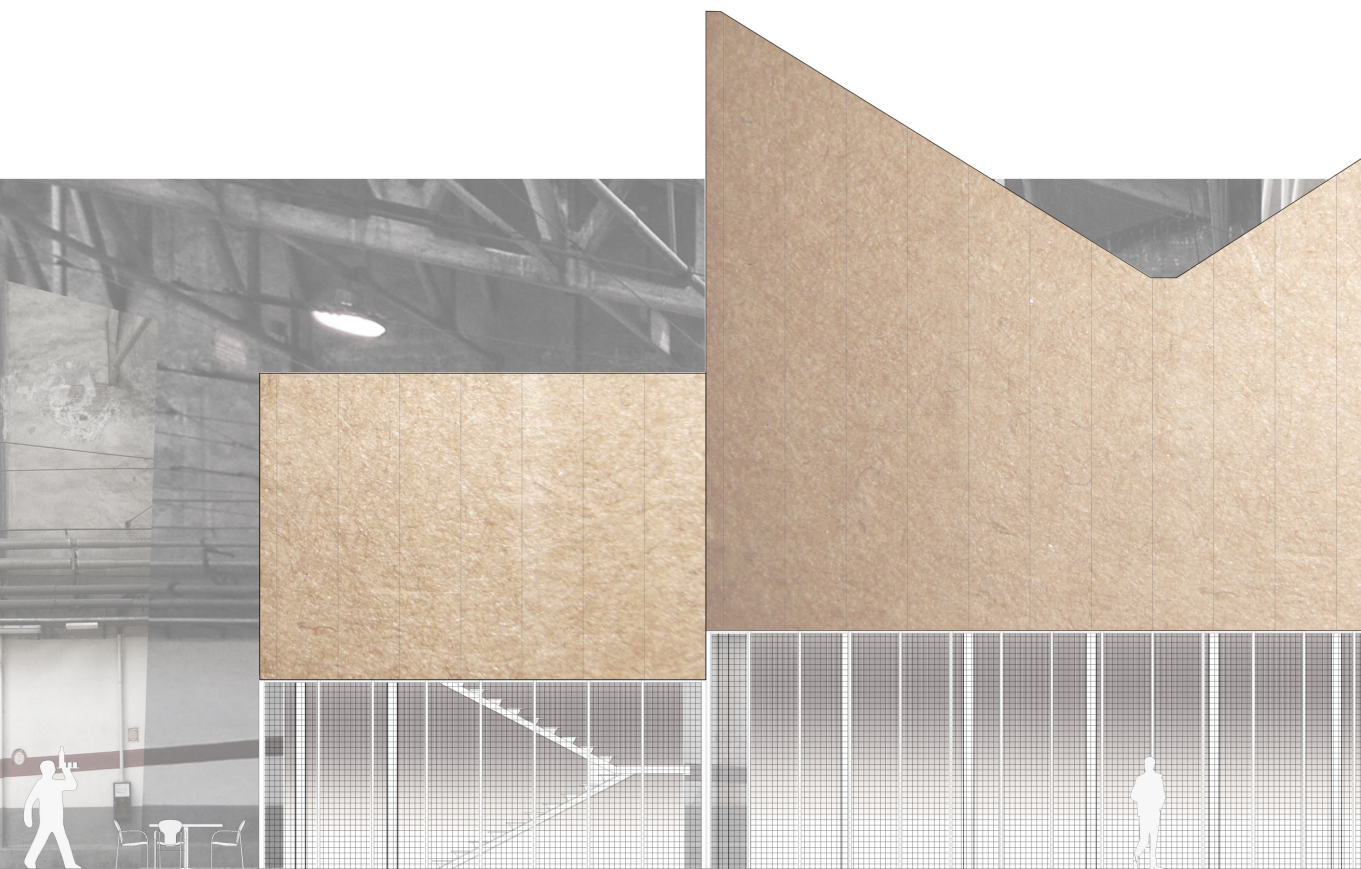
nella sezione centrale le pareti perimetrali del manufatto raggiungono la copertura perimetrando uno spazio, in parte soppalcato, adibito a postazioni di lavoro per il coworking. La rimozione della copertura dello stato di fatto e la relativa sostituzione con una nuova trasparente, permette di ottenere uno spazio interno molto luminoso.

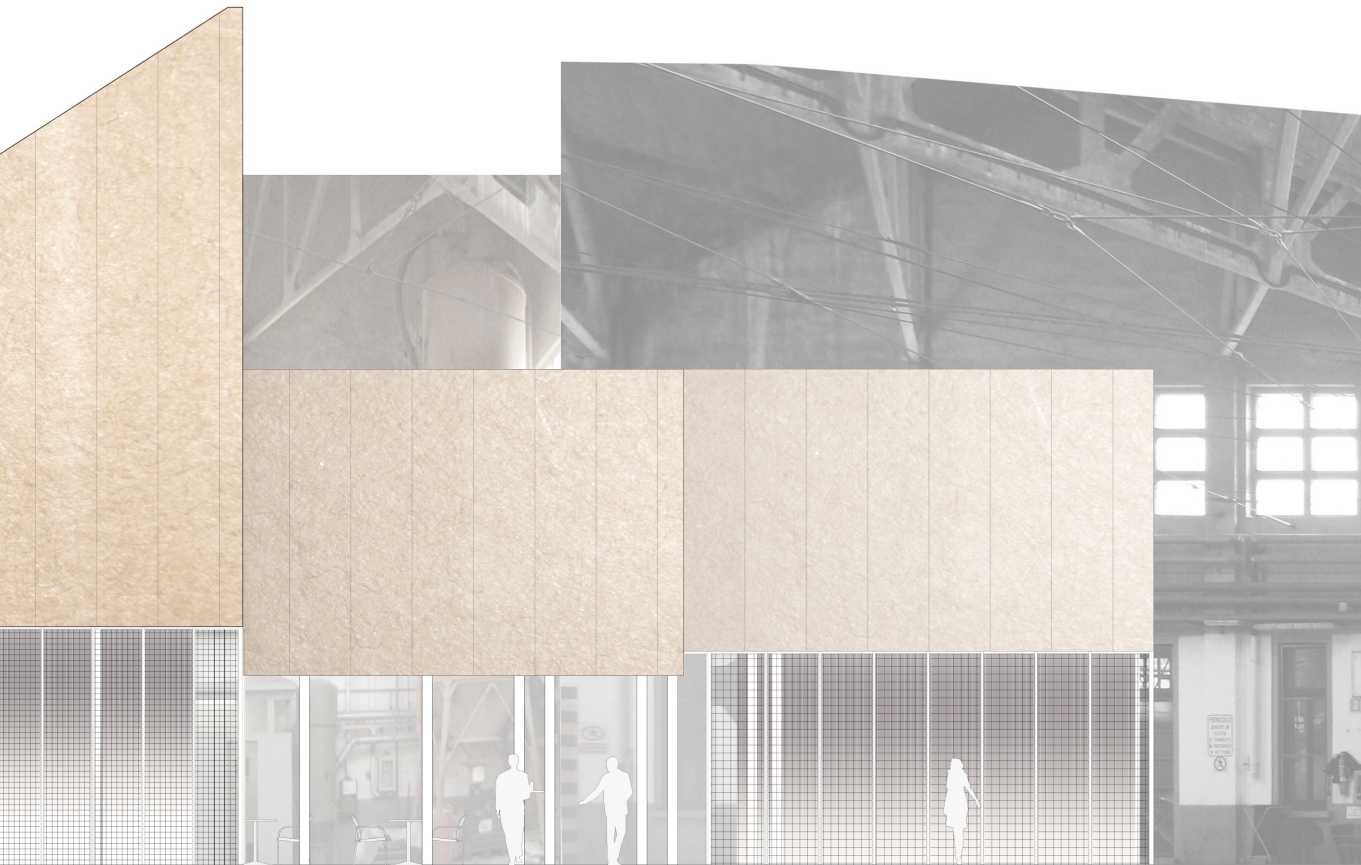


DEPOSITO [NON] COMUNE

PROGETTO

PROSPETTO NORD

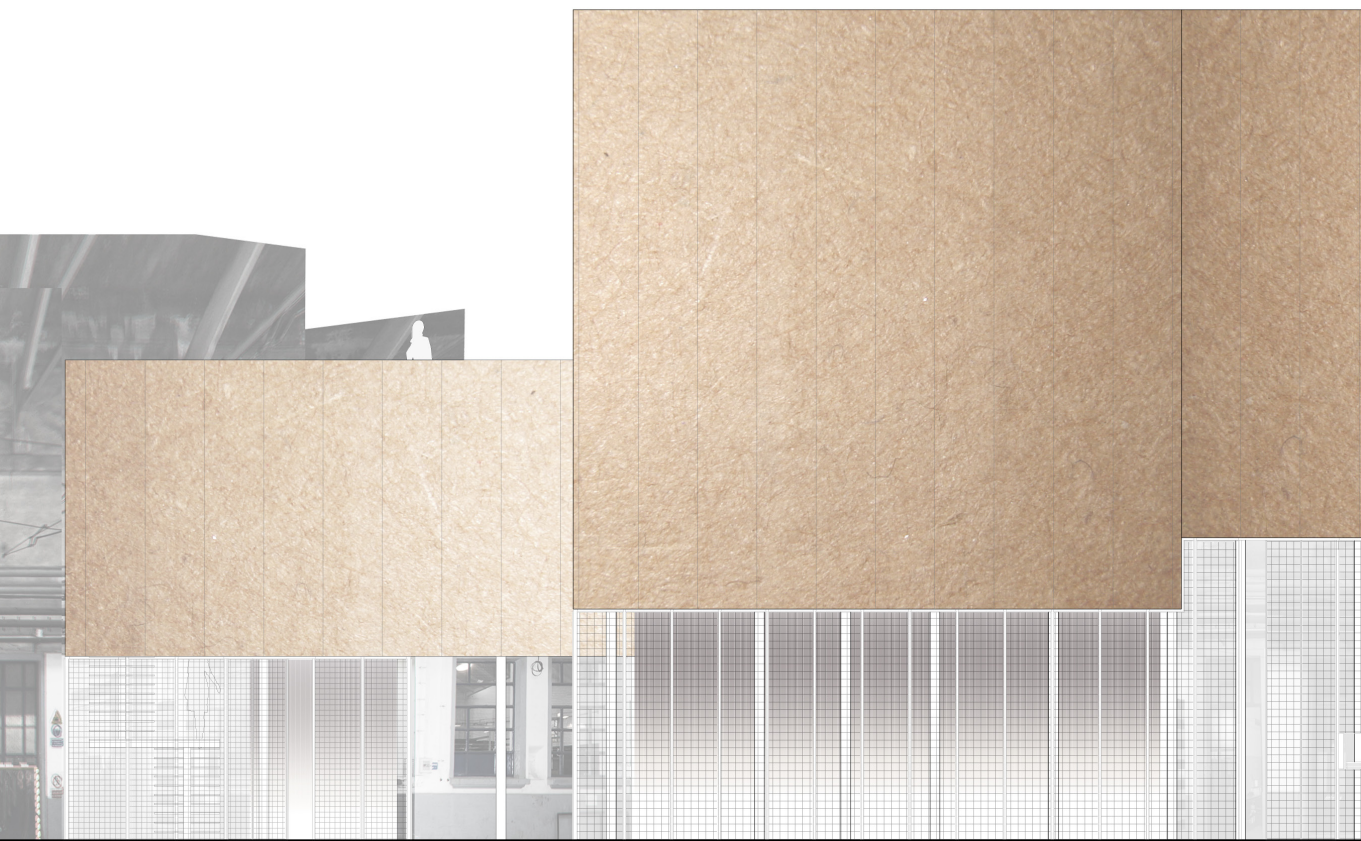


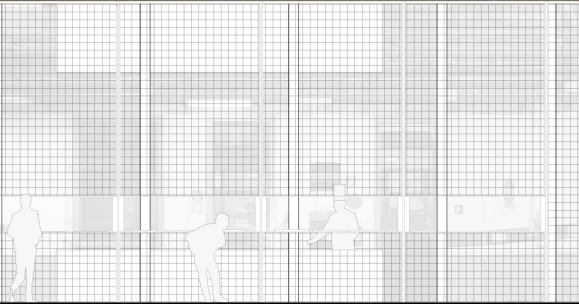


DEPOSITO [NON] COMUNE

PROGETTO

PROSPETTO SUD







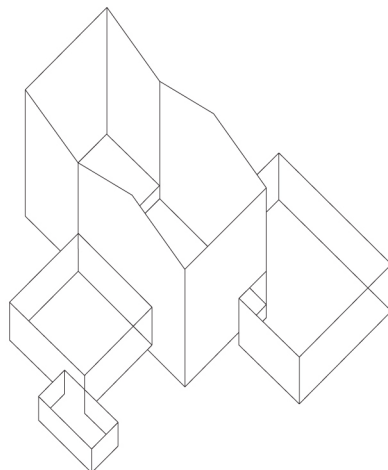


DEPOSITO [NON] COMUNE

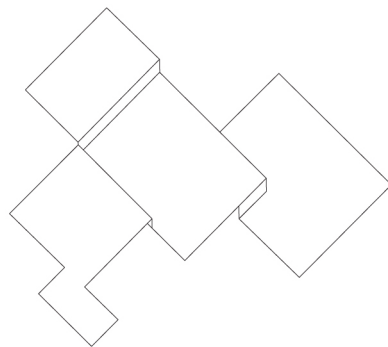
PROGETTO

BAR

partizioni verticali in
pannelli di MDF non trattato



aree per il lavoro/studio/riunione
disposte a differenti quote



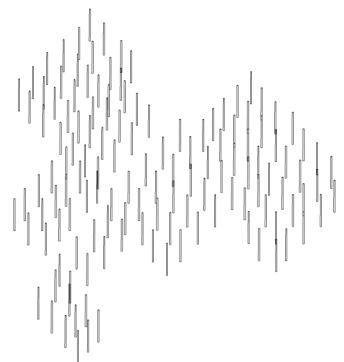
servizi igienici _
pannelli in policarbonato a
camera, opaco e retroilluminato

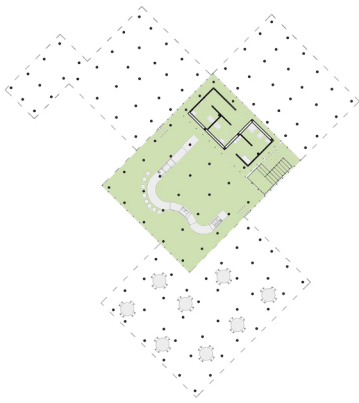


area per esercizi commerciali
delimitata da pannelli in rete metallica



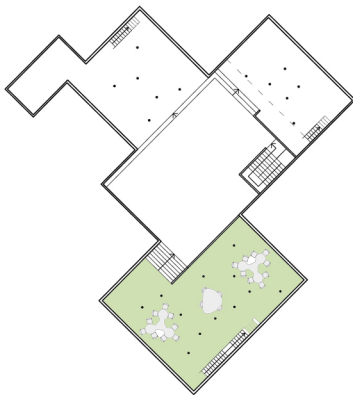
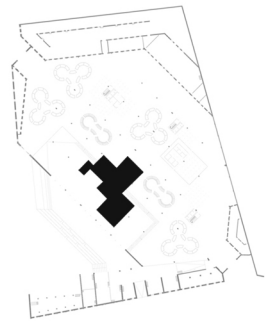
pilastri a sezione cava
circolare in acciaio



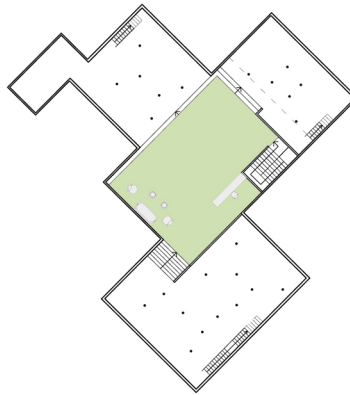


0.00 m - 120 mq - bar

spogliatoio / servizi igienici privati

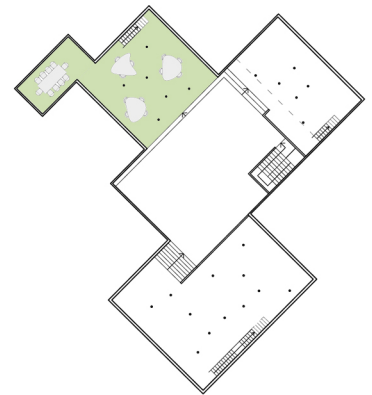


1.72 m - 147 mq - sala lavoro / studio



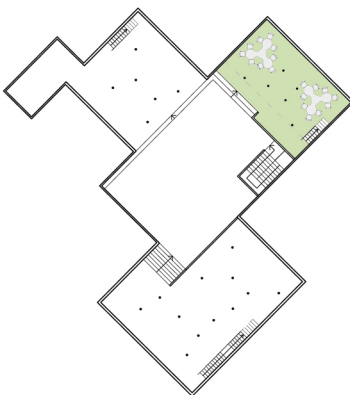
3.00 m - 146 mq - segreteria

area comune / area riunioni

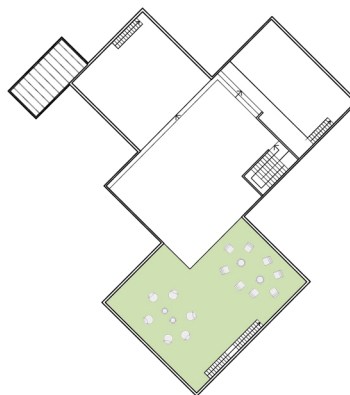


3.80 m - 105 mq - sala lavoro / studio

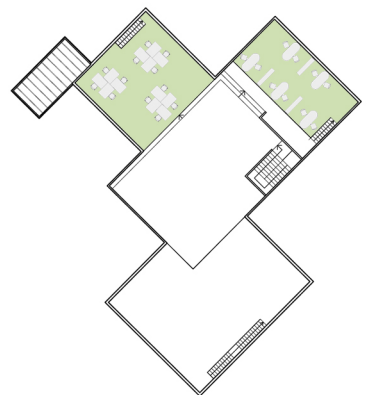
sala riunioni



4.20 m - 75 mq - sala lavoro / studio



6.00 m - 148 mq - terrazza / area comune



6.70 m - 150 mq - sala lavoro / studio

terrazza / area comune

DEPOSITO [NON] COMUNE

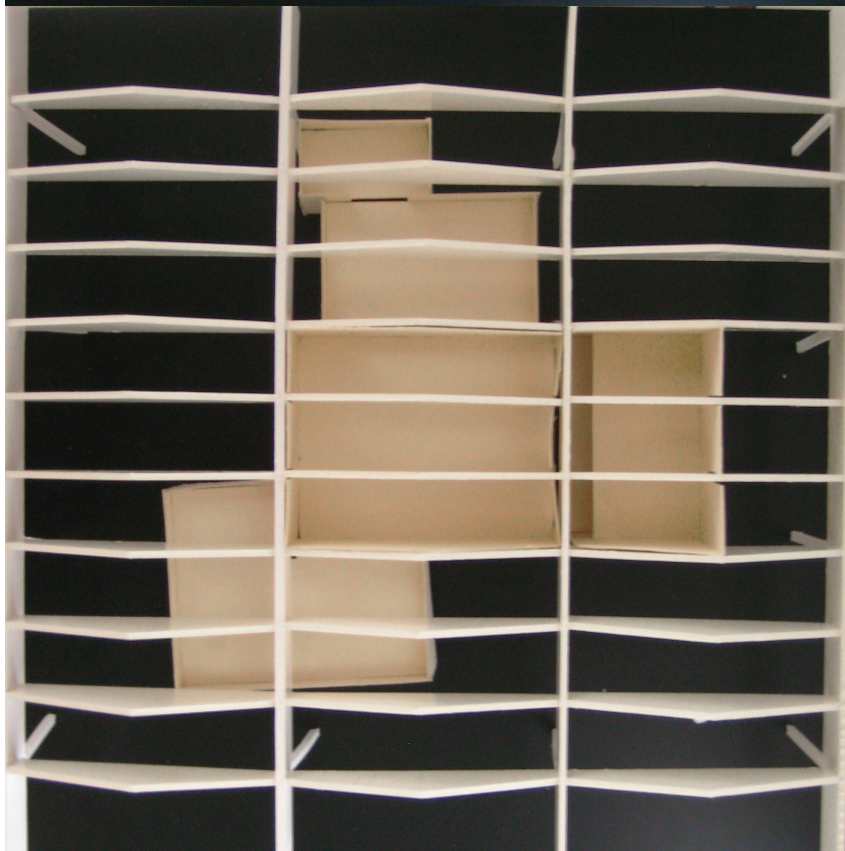
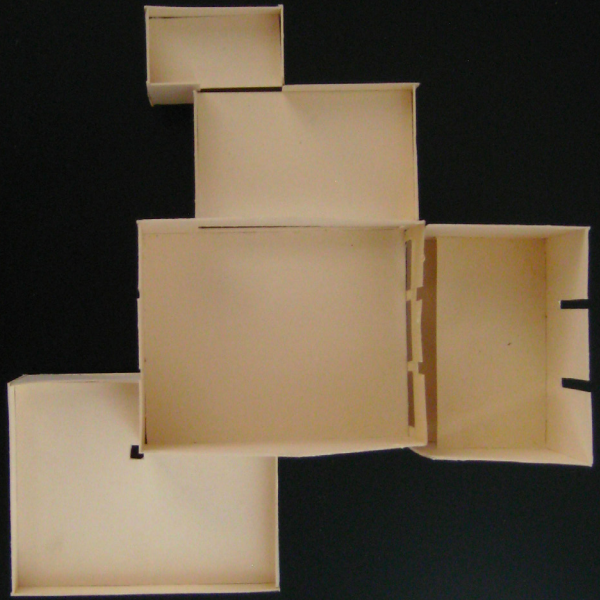
PROGETTO

INTERSEZIONI CON LA STRUTTURA

Il manufatto ex novo che ospita al piano terra un bar, si sviluppa a cavallo del dislivello tra il piano terra e la piazza ribassata di -158 cm e gli spazi per il coworking che lo compongono si distribuiscono attorno a quello centrale destinato alle attività di reception ed accettazione.

Con questo intervento progettuale vengono interessate tre campate in senso trasversale (est-ouest) e tre campate in senso longitudinale (nord-sud).

L' intersezione con la struttura del deposito che costituisce lo stato di fatto avviene in due punti: ad est le pareti perimetrali del manufatto raggiungono la copertura perimetrando uno spazio soppalcato adibito a postazioni di lavoro per il coworking dall' elevato grado di privacy, dal quale si gode della vista sull' area comune centrale dove si è proceduto alla stessa operazione.



DEPOSITO [NON] COMUNE

PROGETTO

PROSPETTO SUD

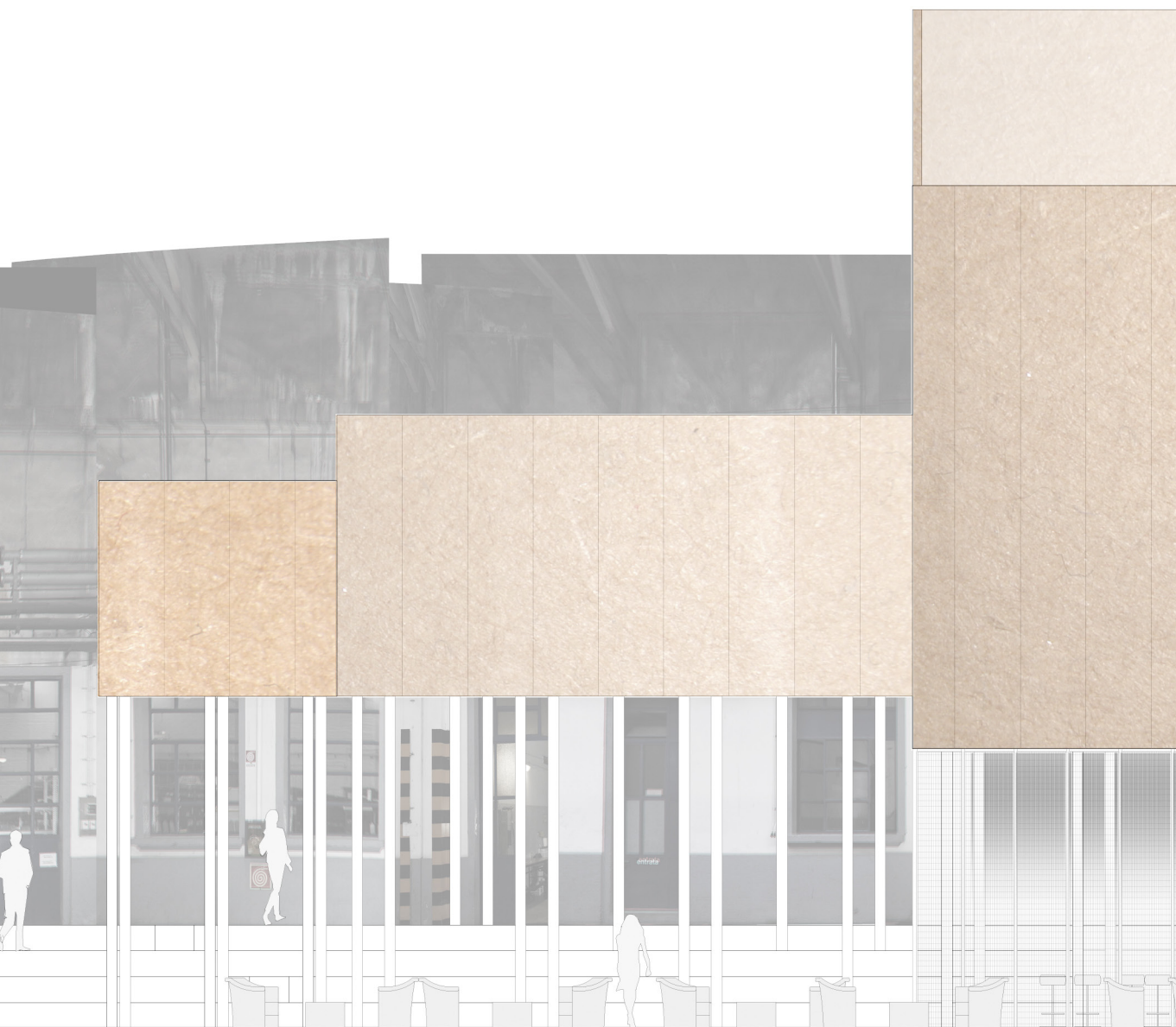


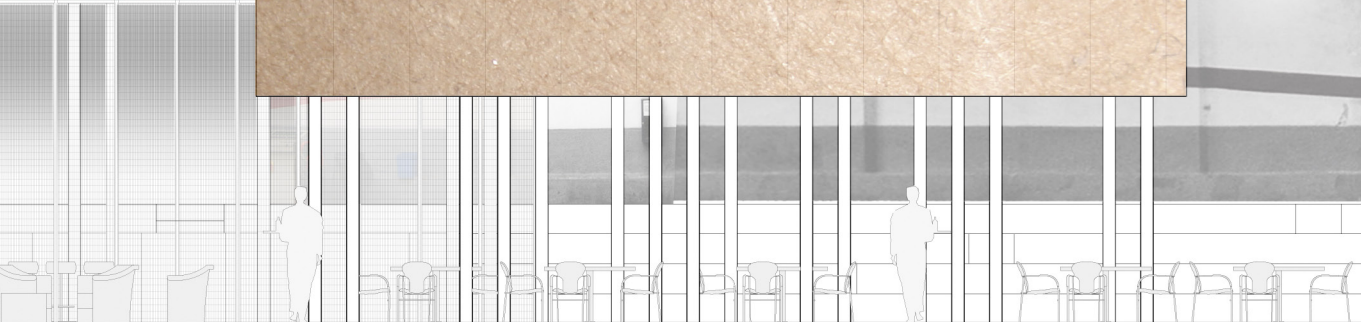


DEPOSITO [NON] COMUNE

PROGETTO

PROSPETTO OVEST





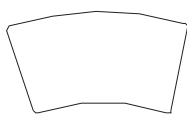
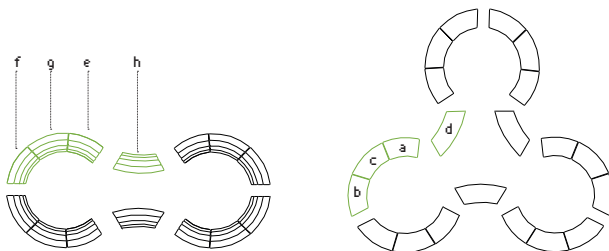
DEPOSITO [NON] COMUNE

PROGETTO

IL MERCATO



sezione trasversale e prospetto frontale

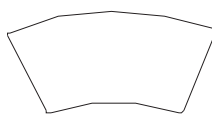


planimetria

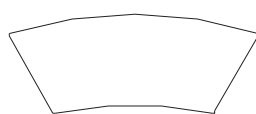
a



b



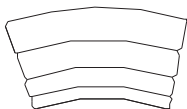
c



d

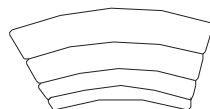


sezione trasversale e prospetto frontale

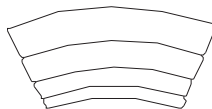


planimetria

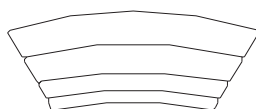
e



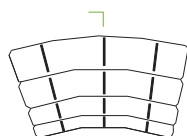
f



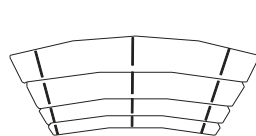
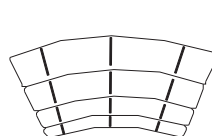
g



h



sezione



La forma curvilinea dei banconi è stata pensata per accogliere i clienti e non creare degli angoli morti o degli impedimenti nella visione della merce durante l'atto della vendita: il materiale di cui sono costruiti è antigraffio, resistente agli urti e lavabile: la struttura in metallo che li sostiene è pieghevole in modo tale da consentire al termine dell'orario di lavoro di smontarli agevolmente e trasportarli nelle apposite aree di stoccaggio all'interno del deposito stesso.

I banconi sono di tre tipologie e sono assemblabili in modo tale da costituire delle aree circolari, e delimitare così le aree di vendita e deposito provvisorio della merce dalla folla di acquirenti: inoltre i piani dei banconi sono tripartiti e la struttura che sostiene ciascun ripiano è telescopica in modo tale da consentire al venditore di esporre a suo gradimento la merce a differenti quote (mai maggiore di 100 cm) e facilitare le azioni legate alla vendita.



CREATIVITY AND URBAN GOVERNANCE, Patsy Healey, 2004 e 2007

CEDRIC PRICE, Re :CP, a cura di Hans Ulrich Obrist, con contributi di Arata Isozaky, Patrick Keiller e Rem Koolhaas, LetteraVentidue, Aprile 2011, p. 11

NEW TIMES NEW MODELS : investigating the internal governance models and external relations of independent cultural centres in times of change, Sandy Fitzgerald, Maribor, Pekarna magdalenske mreze, 2010

<http://www.designboom.com/weblog/cat/9/view/11343/vacant-nl-dutch-pavilion-at-venice-architecture-biennale-2010.html>

<http://www.rietveldlandscape.com/en/news/441>

